

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I. PRELIMINARE)

REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I.

OGGETTO DELL'APPALTO



F.V.G. STRADE S.P.A.

RILIEVO BANCA DATI CATASTO STRADE

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

PROGETTO \ PERIZIA	n° del
ATTIVITÀ	Appalto relativo alle attività di: RILIEVO BANCA DATI CATASTO STRADE dei Centri di Manutenzione di Udine, Pordenone Gorizia-Trieste
VIABILITÀ INTERESSATA	Strade Statali e Regionali di competenza dei Centri di Manutenzione di Udine, Pordenone Gorizia-Trieste e in gestione alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
DURATA DELL'APPALTO:	Le attività su strada in oggetto hanno durata pari a 90 gg
	08:00 – 12:00 / 13:00 – 17:00
	02 (media)

1. INDICI

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	1
1. INDICI	2
2. ALLEGATI	2
3. PREMESSA	3
4. SOSPENSIONE DEI LAVORI	3
5. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE	4
6. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	5
7. DEFINIZIONI	6
8. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE	7
9. VIABILITÀ INTERESSATA	7
10. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	8
11. INTERFERENZE STANDARD	8
12. RISCHI DA INTERFERENZA STANDARD, SPECIFICI E INDOTTI PRESUNTI	10
13. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	12
14. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA STANDARD	14
14.1 RISCHI GENERALI DA INTERFERENZA	16
15. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA	26
16. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	26
17. I COSTI DELLA SICUREZZA	27
18. IDENTIFICAZIONE DEL PERSONALE DELLA DITTA/E APPALTATRICE/I	28
19. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	28
20. DICHIARAZIONI FINALI	28

2. ALLEGATI

ALLEGATO 1 **SCHEDE DI RILIEVO INTERFERENZE TERRITORIALI** delle strade interessate ai lavori oggetto del presente appalto e di competenza di FVG Strade SpA;

ALLEGATO 2 **VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (DUVRI DEFINITIVO)**

ALLEGATO 3

3. PREMESSA

L'articolo 26 comma 1 lettera b, del D.Lgs 81/08 pone in capo al Datore di Lavoro/Committente (Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.) l'obbligo nei confronti delle proprie Imprese appaltatrici di fornire "dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare" e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Secondo tale articolo al comma 3 è previsto che il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

I Datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

PRIMA DELL’AFFIDAMENTO DEI LAVORI SI PROVVEDERÀ:

- a VERIFICARE L'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'Impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'all. XVII del D.L.gs 81/08
- FORNIRE in allegato al contratto il DUVRI che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

LA DITTA FORNITRICE, dovrà ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. FORNIRE I SEGUENTI DATI E CERTIFICAZIONI:

- elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori (estratto del D.V.R. o P.O.S. con i contenuti minimi di cui all'allegato XV - punto 3.2.1.);
- organigramma aziendale e i dati identificativi dell'impresa esecutrice;
 - elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti il nominativo e la mansione;
 - l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- elenco delle macchine e degli impianti utilizzati per l'esecuzione delle lavorazioni e servizio;
- elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative **SCHEDE DI SICUREZZA**;
- l'esito del rapporto di valutazione del rumore
- la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori:
 - specifica per il RSPP, il RLS, gli Addetti antincendio/emergenze e gli Addetti primo soccorso
 - adeguata all' A.S.R. del 21/12/2011 relativa ai lavoratori, Preposti e Dirigenti
 - conforme al DI 04/03/2013 per attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare
 - conforme all' A.S.R. del 22/02/2012 per l'abilitazione ad attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori;

N.B. A norma del Art. 96 c. 2 del DLgs 81/2008 e smi, limitatamente al singolo cantiere interessato, la predisposizione del DUVRI non è necessaria nei casi di contratti riferenti a lavori edili o di ingegneria civile (il cui elenco è riportato nell'ALLEGATO X), in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea per i quali è obbligatorio nominare il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) e redigere, ai sensi di legge, il "Piano di sicurezza e coordinamento", in quanto l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono già contenuti nel P.S.C.

4. SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

5. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere standard\generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi / aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Per ogni attività o fasi di lavoro sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per l'identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro del Committente dall'attività dell'appaltatore;
- fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del Committente dove deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata

In particolare:

- Interferenza con la circolazione stradale sia di veicoli che di pedoni
- Interferenza con cantieri temporanei o mobili presenti su tratti di strada
- Interferenza con i trasporti pubblici
- Interferenza con i mezzi di emergenza, di soccorso o delle forze dell'Ordine
- Interferenza con le attività ordinarie o straordinarie del personale del Committente (cantonieri, ecc) o delle imprese appaltatrici, ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi del Committente interessati dai lavori

DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE LAVORATIVE

Per interferenza si intende la circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti e i vari utenti presenti e che usufruiscono delle strutture e/o servizi.

Il processo valutativo individua le seguenti tipologie di rischio da interferenze lavorative:

SPECIFICI	rischi preesistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto (desunti generalmente dal DVR aziendale)	DUVRI PRELIMINARE
INDOTTI PRESUNTI	rischi ipotizzati dal Committente in relazione all'attività che svolgerà l'Appaltatore nel proprio ambiente di lavoro	DUVRI PRELIMINARE
STANDARD	somma dei rischi specifici e dei rischi indotti presunti	DUVRI PRELIMINARE
INDOTTI EFFETTIVI	rischi effettivi che l'appaltatore introdurrà nello svolgimento delle attività appaltate DUVRI definitivo nell'ambiente di lavoro del Committente	DUVRI DEFINITIVO
REALI	somma dei rischi specifici e dei rischi presunti e indotti effettivi	DUVRI DEFINITIVO

sviluppati nei seguenti fattori di rischio

- **RISCHI PARTICOLARI** di cui all'Allegato XI del D.Lgs 81/08
- **Co** (Committente): attribuibili **AL LUOGO DI LAVORO ED ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL DATORE COMMITTENTE PRESSO L'AREA OGGETTO DEI LAVORI IN APPALTO**
- **Ap** (Appaltatore): originati **DALLE ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE CON RICADUTE SUL PERSONALE APPARTENENTE AL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE E SULL'AMBIENTE CIRCOSTANTE IN GENERE**
- **Al** (altre ditte): rischi indotti e desunti dai DUVRI e/o PSC delle attività presenti nell'area ed ancora in corso;

Tali fattori di rischio o pericolo sono relativi ALL'AREA DI CANTIERE:

- ELEMENTI STRUTTURALI E AMBIENTALI
- RETI E SERVIZI TECNICI NELL'AREA O AL CONTORNO
- AMBIENTI DI LAVORO
- IMPIANTI/APPARECCHIATURE/MACCHINE
- SALUTE
- INCENDIO ED ESPLOSIONE
- ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

Una volta individuate le situazioni di rischio vengono descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni.

6. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Fermo restando l'individuazione dei tratti di competenza oggetto del servizio, tali tratti dovranno essere chiaramente individuati con il prestatore esecutore dei lavori/servizio, dalle loro progressive iniziali fino al termine di ogni tratta, per mezzo di sopralluoghi specifici congiunti con il Responsabile \Capo Nucleo di FVGStrade S.p.A.

Il lavoro/servizio è soggetto al traffico stradale che normalmente interessa la viabilità, tale traffico potrà essere di tipo leggero (autoveicoli), ma anche pesante (autocarri) e per i volumi di traffico (diversi di in ora in ora durante le 24 ore) costituirà il primo e principale elemento di criticità. Nei confronti di questa situazione di rischio andranno adottati tutti quei sistemi di prevenzione/protezione previsti dal Codice della Strada e dal proprio Regolamento attuativo del quale gli operatori di macchina e gli operatori a terra dell'impresa appaltatrice devono avere adeguata e specifica formazione conforme al DI 04/03/2013.

Si evidenziano ulteriori due rischi collaterali comuni alla tipologia dei lavori/servizi interessanti la viabilità da servire e ricadenti in situazioni di:

- scivolosità legata alle condizioni ambientali\meteorologiche in essere. Pertanto, l'impresa appaltatrice dovrà prevedere nel proprio Piano di Sicurezza le misure di prevenzione per i propri addetti e per i propri mezzi in relazione alle condizioni ambientali\meteorologiche nelle quali si troveranno ad operare ed alla conseguente scivolosità, quindi all'elevato rischio di collisione e di urti, anche contro persone, che si potrà avere.
- scarsa visibilità, da riferirsi a lavori/servizi da espletare anche nelle 24 ore, pertanto sarà indispensabile che l'Impresa appaltatrice preveda conseguenti misure di prevenzione e sicurezza.

La viabilità oggetto dei lavori/servizio presenta una varietà di situazioni di rischio tecnico e strutturale intrinseci per le quali il Committente ha provveduto a redigere le **SCHEDA DI RILEVAMENTO RISCHI**, allo scopo di informare l'Appaltatore di eventuali rischi presenti sul tratto di strada interessato

Sono state individuate 5 categorie di rischio (più una, indeterminata, chiamata "varie") che attengono essenzialmente all'ambito specifico di lavoro (la strada) ed al suo immediato intorno e così riassumibili:

- 1) **L'ASSE E LA SEZIONE STRADALE** :  sono state segnalate eventuali modifiche alla normale geometria stradale, quali possibili strettoie, la presenza di dossi, di curve pericolose o di altri elementi che modificando la geometria e che costituiscono elemento di pericolo per chi è impegnato nell'esecuzione di lavorazioni lungo la strada.
- 2) **LA CARREGGIATA STRADALE** :  sono state segnalate eventuali sconnessioni o deformazioni del fondo stradale, tratti "per esperienza" pericolosi ove il fondo stradale possa costituire elemento di pericolo per chi è intento alla esecuzione di lavori sulla carreggiata stradale, come la presenza di giunti di dilatazione dei ponti, o l'esistenza nell'immediato bordo strada (banchina) di elementi interferenti con l'attività lavorativa.
- 3) **L'IMMEDIATO INTORNO AEREO** :  sono state segnalate la presenza di impiantistica aerea interferente (quindi con altezze dal piano stradale inferiore a ml 5.00) la presenza di cartellonistica prospiciente sulla carreggiata stradale (cartelli a portale), alberature ad alto fusto con chiome sulla carreggiata stradale costituenti potenziale pericolo per le attività di lavoro.
- 4) **SALTI NEL VUOTO** :  sono state segnalate la presenza di opere d'arte (ponti, viadotti, cavalcavia, ...) di protezione dei corsi d'acqua e di salti nel vuoto, costituenti potenziale pericolo per eventuali limitazioni di portata strutturale.
- 5) **L'IMMEDIATO INTORNO CON RISCHIO INTERFERENZIALE CON LE ATTIVITÀ URBANE** :  sono state segnalate la presenza nell'immediato intorno dell'asse stradale di centri urbani abitati, avendo cura di evidenziare eventuali elementi sensibili e contrastanti con le attività quali scuole, ospedali, edifici pubblici a forte affollamento e comunque ogni altro elemento in possibile contrasto con tale attività.
- 6) **VARIE** :  stato segnalato quant'altro non riferibile nei punti precedenti ma che a giudizio del relatore della presente scheda possa costituire elemento interferente con le attività di sgombero neve a mano o con mezzi meccanici.

Le fasi di installazione, di disinstallazione e di manutenzione della segnaletica di cantiere, unitamente agli interventi eseguiti in emergenza (ad esempio, per incidenti stradali), costituiscono attività lavorative comportanti un rischio derivante dall'interferenza con il traffico veicolare ed in armonia con le disposizioni del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e del Decreto attuativo DI 04/03/2013 è cura del Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice provvedere ad informare e formare, tramite il DVR, sia i propri dipendenti che le imprese appaltatrici, esecutrici o affidatarie che a mezzo del DUVRI fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività

7. DEFINIZIONI

A norma del D.Lgs 163/06 e del DPR (vigente per lo specifico contratto soggetto a rinnovo contrattuale) e del DLgs 81/08 smi.

DUVRI	Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 c.3 D.Lgs. 81/08 s.m.i. Documento redatto dal Committente\Datore di lavoro al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Tale documento deve essere allegato al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
INTERFERENZA	Circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In tale caso i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati.
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Misure ed interventi idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro
COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	Cooperazione: azioni finalizzate alla predisposizione ed applicazione delle misure di prevenzione e protezione sia da parte del Committente che dell'Impresa esecutorice Coordinamento: azioni finalizzate ad evitare disaccordi, sovrapposizioni e intralci nell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto
ONERI PER LA SICUREZZA	Si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti. Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
APPALTI PUBBLICI DI LAVORI	L'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'Allegato I del DLgs 50/2016, aventi per oggetto le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere;
COMMITTENTE	Soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione.
DATORE DI LAVORO Committente	Soggetto che, avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (Impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria Azienda; è il titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del DLgs 81\08 e s.m.i
DIRETTORE GENERALE Delegato del DL	Su delega, svolge i compiti di cui all'articolo 18 c1 lett. p) del DLgs 81/2008 relativi alla elaborazione del DUVRI che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze,
APPALTATORE	Soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
SUBAPPALTATORE	Soggetto che si obbliga nei confronti dell'Appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
R.U.P.	Il RUP svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal DLgs 50/2016 che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti e, anche avvalendosi del Direttore dell'Esecuzione o del Direttore dei Lavori accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni affidate
DIRETTORE DEI LAVORI	Opera sulla base delle istruzioni o ordini di servizio ricevute dal RUP, necessarie a garantire la regolare esecuzione dei lavori.
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE (servizi e forniture)	Provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, ne assicura la regolare esecuzione verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali
RESPONSABILE Committente	Soggetto dell'Azienda che, in relazione al luogo di lavoro oggetto dell'appalto, ne organizza l'attività lavorativa aziendale e vigila su di essa, ha ruolo decisionale per il coordinamento e gestione dei rapporti tra FVG Strade SpA e l'Impresa appaltatrice; solitamente identificato con il Responsabile della Struttura (Dirigente\Capo Centro) ai fini dell'applicazione del disposto all'art. 26 c. 2
RSPP e SPP	Persona\e designata\e dal Datore di lavoro, che anche tramite preventiva informazione, collabora all'elaborazione del DUVRI al fine di valutare i rischi interferenziali e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza

8. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE

AZIENDA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A. (SOCIETÀ COMMITTENTE)	
SEDE LEGALE	Scala dei Cappuccini, 1 - 34131 Trieste (TS) - Tel 040-5604200 – Fax 040-577827	
UFFICIO DI UDINE	Via della Rosta, 32/B - 33100 Udine (UD) - Tel. 040-5604300 – Fax 0432-502356	
UFFICIO DI PORDENONE	Corso Italia, 28 33080 Porcia (PN) - Tel 040-5604400 – Fax 0434-921899	
PARTITA IVA	01133800324	
DATORE DI LAVORO	avv. Giorgio Damiani in qualità di Presidente Amministratore Delegato	
DIRETTORE GENERALE	ing. Roberto Zianna – Delegato Datore di lavoro	
R.S.P.P.	Cossettini Roberto	
R.L.S.	Mauro Metelli, Pezzuto Cosimo, Antonio Sinosich, Pastrovicchio Claudio Enrique	
MEDICO COMPETENTE	Dott. Michele Graziano	
R.U.P		
DIRETTORE ESECUZIONE		
	BLASONE SILVANO MACUGLIA GIANFRANCO CONTE ROBERTA	UDINE TRIESTE PORDENONE

ATTIVITÀ SVOLTE DAL COMMITTENTE:

Il Committente: **Friuli Venezia Giulia STRADE** S.p.A si occupa della gestione, manutenzione e realizzazione di infrastrutture viarie, lungo la viabilità regionale e statale svolge attività di manutenzione di sedi stradali. Il compito principale dell'Azienda riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria trasferita con D.Lgs. n. 111/2004 e recepito con Legge Regionale 20/08/2007 n. 23.

DESCRIZIONE DEL CICLO LAVORATIVO:

Nell'area oggetto di appalto non saranno presenti cicli lavorativi attuati da parte del Committente

MACCHINE/ATTREZZATURE UTILIZZATE NELL'AREA OGGETTO DELL'APPALTO

Nell'area oggetto di appalto non saranno presenti macchine/attrezzature utilizzate dal Committente oltre alle necessità di vigilanza

TIPOLOGIE DI PRODOTTI/SOSTANZE UTILIZZATE

Nell'area oggetto di appalto non saranno presenti di prodotti/sostanze utilizzate dal Committente

9. VIABILITÀ INTERESSATA

• Strade regionali gestite da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.

- | | |
|---|---|
| - SR 13 "RACCORDO" (TRA LA SS 13 E LA SS 54 A TARVISIO); | - SR 354 "DI LIGNANO"; |
| - SR 14 "DELLA VENEZIA GIULIA" (TRATTO COSTIERA TRIESTINA); | - SR 355 "DELLA VAL DEGANO"; |
| - SR 55 "DELL'ISONZO" PRESSO SAN GIOVANNI AL TIMAVO; | - SR 356 "DI CIVIDALE"; |
| - SR 56 "DI GORIZIA"; SR 56 "VARIANTE"; | - SR 409 "DI PLESSIVA"; |
| - SR 58 "DELLA CARNIOLA"; | - SR 463 "DEL TAGLIAMENTO"; |
| - SR 117 "DI GORIZIA" | - SR 464 "DI SPILIMBERGO"; |
| - NSA 177 COLLEGAMENTO "PIAN DI PAN -; SEQUALS" | - SR 465 "DELLA FORC. LAVARDET E DI V. SAN CANCIANO"; |
| - SR 251 "DELLA VAL DI ZOLDO E DELLA VAL CELLINA"; | - SR 512, "DEL LAGO DI CAVAZZO"; |
| - SR 252 "DI PALMANOVA"; | - SR 518 "DI DEVETAKI"; |
| - SR 305 "DI REDIPUGLIA"; | - SR 519 "DI JAMIANO"; |
| - SR 351 "DI CERVIGNANO"; | - SR 552 "DEL PASSO REST"; |
| - SR 352 "DI GRADO"; "VARIANTE" | - SR 646 "DI UCCEA"; |
| - SR 353 "DELLA BASSA FRIULANA"; | |

• Strade di proprietà statale gestite da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.

- RA 16 "CIMPELLO (A28);
- SS 13 "PONTEBBANA" DAL CONFINE REGIONALE ALLO SVINCOLO DI UDINE NORD DELLA A23;
- SS 13 "PONTEBBANA" DALLO SVINCOLO AUTOSTRADALE DI UDINE NORD AL CASELLO DI UGOVIZZA SULLA A23;
- SS 14 "DELLA VENEZIA GIULIA" DAL CONFINE REGIONALE CON IL VENETO ALLA SR 14 "COSTIERA TRIESTINA";
- SS 52 "CARNICA; SS 676 "TANGENZIALE SUD DI UDINE";
- SS 677 "DI RONCHI DEI LEGIONARI".



Sede legale di Trieste - Scala dei Cappuccini 1, 34131

Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100

Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

FVGS

10. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Acquisizione, mediante strumentazione ad alto rendimento (MMS) oltre a rilievi integrativi, di tutti gli elementi caratteristici del tracciato al fine della realizzazione del Catasto Strade di F.V.G. Strade S.p.A.

- ricognizione ed apposizione di "market" sulla carreggiata al fine di aiutare il riconoscimento dei punti di inizio e fine di particolari oggetti, con previsione di attività a bordo carreggiata a fianco e/o sulla banchina
- rilievo stradale con veicolo MMS che viaggia in corsia di marcia a velocità compresa tra 30 e 60 km/h.
- rilievo integrativo a terra per la misura della posizione di alcuni oggetti (non rilevabili con veicolo o punti di variazione della larghezza della sezione stradale con relative misure del caso) che prevede attività a bordo carreggiata a fianco e/o sulla banchina

Le attività dovranno necessariamente essere effettuate in soggezione di traffico (con mezzi ad alto rendimento) e comunque tali da poter costituire intralcio alla circolazione.

Qualora si renda necessario ricorrere all'allestimento di cantieri stradali sarà condotto secondo i schemi tipologici di segnaletica riportati al capitolo 14 del DUVRI conformi alle previsioni del D.M. 10/07/2002; tali schemi verranno impiegati secondo l'esigenza contingente

Per le tratte critiche (ad esempio curve o altre situazioni di scarsa visibilità) e ove previsto dalla normativa, sarà necessario gestire il traffico viario con l'ausilio di moviere dotato di bandierina a segnalare la presenza del cantiere stradale;

La rete viaria in gestione al C.M. di Udine per uno sviluppo di 300,671 km è così tipologicamente suddivisa:

- zone pianeggianti con possibili criticità legate all'urbanizzazione o alla geometria della viabilità: circa 46 km (15%);
- collinare/pedemontana ed in genere con criticità geometriche e/o orografiche: circa 52 km (17%);
- montana ed in genere con elevate criticità geometriche e/o orografiche: circa 203 km (67%)

La rete viaria in gestione al C.M. di Pordenone per uno sviluppo di 316,847 è così tipologicamente suddivisa:

- zone pianeggianti con possibili criticità legate all'urbanizzazione o alla geometria della viabilità: circa 59 km (18%),
- collinare/pedemontana ed in genere con criticità geometriche e/o orografiche: circa 80 km (25%)
- montana ed in genere con elevate criticità geometriche e/o orografiche: circa 177 km (56%).

La rete viaria in gestione al C.M. di Trieste-Gorizia per uno sviluppo di 298,913 km è così tipologicamente suddivisa:

- zone pianeggianti con possibili criticità legate all'urbanizzazione o alla geometria della viabilità: circa 127,3 km (42%);
- collinare/pedemontana ed in genere con criticità geometriche e/o orografiche: circa 171,6 km (42%)

11. INTERFERENZE STANDARD

La Società committente ha predisposto una verifica generale della sicurezza e salute tramite:

- individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.

A norma del D.l. 04/03/2013 che individua i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale per la delimitazione di cantieri stradali in presenza di traffico veicolare, tutti i soggetti coinvolti, quali i **GESTORI DELLE INFRASTRUTTURE**, le **IMPRESSE APPALTATRICI**, **ESECUTRICI** o **AFFIDATARIE**:

- applicano i criteri minimi di sicurezza di cui all'allegato I e ne danno evidenza nei documenti della sicurezza di cui agli articoli 17, 26, 96 e 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e smi;
- assicurano che ciascun lavoratore riceva una informazione, formazione e addestramento specifici sulle procedure;
- mettono a disposizione dei lavoratori indumenti ad alta visibilità rispondenti a quanto previsto dalla normativa e di classe 3, o equivalente, per tutte le attività lavorative su strade di categoria A, B, C, e D;
- i veicoli operativi di cui all'art. 38 del regolamento codice della strada, devono essere segnalati, con dispositivi supplementari a luce lampeggiante o pannelli luminosi, o segnali a messaggio variabile;
- la segnaletica della zona di intervento deve avere le caratteristiche di cui all'art. 3 del Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo

Per ogni tratta omogenea sono state redatte le rappresentazioni grafico/schematiche dei sistemi segnaletici da adottare per situazioni omogenee, con indicazione della tipologia, della quantità e della posizione dei segnali.

La sezione stradale per gli interi tracciati è assimilabile al tipo VI delle norme CNR 78/80 e classificata ai sensi dell'art. 2 del "Codice della Strada" (D.Lgs 285/92) come Strada extraurbana secondaria "Tipo C".

Tuttavia persistono condizioni della strada con particolari vincoli di tracciato (Tipo B  in presenza di spartitraffico, banchina e assenza di corsia di emergenza) e di segnalamento ove necessita di tenere conto delle effettive condizioni di avvistamento e di eventuali prescrizioni esistenti come la caratterizzazione fortemente urbanizzata (Tipo C  in presenza di banchina), nonché della disponibilità di spazio del flesso di deviazione e dei limiti di velocità esistenti.

In ambito estremamente urbanizzato (Tipo C  in presenza di banchina e/o marciapiede) è presente una locale e specifica regolamentazione della circolazione, ed in particolare della sosta, di cui tenere conto, dal momento che la presenza del cantiere eserciterà un maggiore condizionamento sulle normali condizioni di circolazione.



Sede legale di Trieste - Scala dei Cappuccini 1, 34131

Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100

Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

FVGS

Particolare attenzione dovrà essere riservata, dall'Appaltatore, al pieno rispetto delle Norme di cui al D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada), in ordine allo svolgimento delle operazioni in essere e pertanto la Ditta aggiudicatrice dovrà obbligatoriamente osservare, a pena di revoca del contratto, le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere apposta la segnaletica diurna e notturna prescritta dalle leggi e dal regolamento di Polizia Stradale in conformità degli schemi pubblicati nella G.U. del 26.09.2002 n° 226 in riferimento alle distanze di posizionamento della segnaletica rispetto alla zona interessata ai lavori\servizi;
- in particolare, dovranno essere scrupolosamente osservate le prescrizioni e disposizioni di cui all' art. 20 e 21 del Codice della Strada ovvero :
 - art. 30 (segnalamento temporaneo) ;
 - art. 31 (segnalamento e delimitazione dei cantieri) ;
 - art. 34 (Coni e delinea tori flessibili per delimitare ed evidenziare zone di lavoro);
 - art. 37 (Persone al lavoro);
 - art. 38 (veicoli operativi);
 - art. 39 (Cantieri mobili);
 - art. 40 (Sicurezza dei pedoni nei cantieri stradali);
 - art. 41 (Limitazioni di velocità in prossimità dei cantieri stradali);
 - art. 42 (Strette e sensi unici alternati);
 - art. 43 (Deviazioni di itinerario);
- che l'occupazione provvisoria della sede stradale inerente ai lavori ed ai materiali, avvenga in modo da garantire la circolazione dei veicoli ;

Le aree interessate all'attività si trovano lungo l'estesa stradale dove il personale operante sarà esposto al traffico veicolare anche elevato e soggetto al rischio investimento

Sono presenti pendii scoscesi e manufatti con rischio di scivolamento e caduta in prossimità dei fossi di guardia.

In caso di lavorazione durante le ore notturne o di scarsa visibilità sarà necessario porre attenzione al rischio investimento del personale e adottare opportune attrezzature per garantire sufficiente illuminazione sul luogo di lavoro.

12. RISCHI DA INTERFERENZA STANDARD, SPECIFICI E INDOTTI PRESUNTI

PERICOLI GENERATI DALL'ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

L'attività da svolgersi sarà organizzata in modo che presso le zone interessate dai lavori non vi siano interferenze di alcun tipo tra il personale della Società committente, di altre Imprese, di terzi e quello dell'Impresa appaltatrice tramite:

- coordinamento temporale: i lavori saranno eseguiti in orari diversi;
- coordinamento spaziale: assenza di contemporaneità dei lavori nello stesso tratto stradale
- concordando la pianificazione delle fasi lavorative onde evitare o ridurre al minimo la presenza di terzi nell'area dell'intervento ed evitare di sovrapporre di lavorazioni;
- prevedendo da parte del Committente altra interferenza se non il personale addetto al controllo dei lavori

PERICOLI GENERATI DALL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE

L'attività interferenziale preponderante dei lavori in oggetto, risulta essere l'installazione di idonei cantieri a supporto dei lavori in oggetto nei tratti di strade interessati dai lavori, nonché dai rischi derivanti da tutte le lavorazioni necessarie.

TIPOLOGIA DI MACCHINE/ATTREZZATURE USATE

<input checked="" type="checkbox"/>	Utensili manuali (martello, cacciavite, pinze, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/>	Attrezzature portatili a batteria (avvitatore, trapano, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Attrezzature portatili alimentate da corrente elettrica (trapano, demolitore, seghetto, flex, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Generatore di corrente
<input type="checkbox"/>	Attrezzature alimentate da compressore pneumatico (compressore)
<input type="checkbox"/>	Attrezzature manuali per la manutenzione del verde
<input type="checkbox"/>	Attrezzature portatili per la manutenzione del verde (motosega, decespugliatore, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Macchine per la manutenzione del verde (rasaerba, cippatrice, trattorino, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/>	Automezzi, autocarri, autobotti, ecc.
<input type="checkbox"/>	Pale meccaniche, escavatori, terne, ecc.
<input type="checkbox"/>	Scale portatili
<input type="checkbox"/>	Ponteggi, trabatelli, piattaforme sviluppabili aeree, sollevatori telescopici, ecc.
<input type="checkbox"/>	Altro:

TIPOLOGIA DI PRODOTTI/SOSTANZE USATE

<input type="checkbox"/>	Prodotti per la pulizia generici e/o specifici (ipoclorito di sodio, acido muriatico, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Idropitture murali
<input checked="" type="checkbox"/>	Vernici, colle, ecc. (base solvente, viniliche, epossidiche, ecc..)
<input type="checkbox"/>	Cementi, malte e premiscelati
<input type="checkbox"/>	Asfalti, prodotti bituminosi
<input type="checkbox"/>	Benzine, gasolio, ecc.
<input type="checkbox"/>	oli, lubrificanti, ecc
<input type="checkbox"/>	Diserbanti, Antiparassitari
<input type="checkbox"/>	Salgemma, sali minerali, ecc.
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro:

RISCHI PARTICOLARI ALLEGATO XI DLGS 81/08	SPEC / IND. Rischi			
	Co	Am	Al	INT.
Seppellimento sprofondamento (>1.5 m)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Caduta dall'alto (>2 m)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Agenti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sostanze cancerogene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Agenti biologici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavori in prossimità di linee elettriche con conduttori nudi in tensione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Annegamento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavori subacquei con respiratori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie – ambienti confinati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavori in cassoni ad aria compressa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Esplosione da innesco di ordigno bellico (attività scavo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Estese demolizioni o manutenzioni (modalità tecniche attuazione)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



Sede legale di Trieste - Scala dei Cappuccini 1, 34131
 Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
 Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080



	SPEC./IND.			RISCHI	
	Co	Ap	Al	INT.	
Manto stradale pericoloso (ghiacciato, scivoloso, irregolare, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi atmosferici o strutturali
Presenza di dislivelli con pericolo di caduta verso il basso, ribaltamento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Falde, fossati, attraversamenti, ecc.
Superfici pericolose, calpestabili con portate limitate ecc.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Opere strutturali minori, banchine, ecc.
Crolli, cedimenti elementi/materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Instabilità delle pareti e della volta in galleria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Spazi ristretti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gallerie, viadotti, ecc.
Condizioni climatiche (freddo, caldo estremo)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Canicola, gelo, UV
Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Impianti e linee elettriche sotto tensione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Impianti tecnologici specifici
Impianti distribuzione/gas metano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Reti interrato in genere (fognature, condotte, ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Impianti automatici in funzione (sbarre di accesso)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Attraversamenti controllato o divieti
Infrastrutture	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Intersezioni stradali, ferroviarie, ecc.
Edifici con esigenza di tutela	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Scuole, ospedali, ecc.
Insedimenti produttivi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Caduta oggetti / materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Specifiche lavorazioni in quota
Cadute a livello, scivolamenti – manto stradale, ecc	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Mancata pulizia, sversamenti ecc.
Dislivelli, terrazzi, soppalchi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Strutture e piani lavoro
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Guard rail, strutture danneggiate, ...
Impedimento percorsi di transito, viabilità	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Modifica viabilità stradale
Transito di mezzi in parcheggi e viabilità pedonale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree di sosta, pedonali
Investimento: delimitazione, accesso e segnalazione (DI 04/03/13)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Protezione fasi lavorative
Carenze sicurezza ambiente e attività lavorative	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	DPI, segnaletica,
Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Proiezione di oggetti (schegge, sassi, materiali, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Uso macchine e attrezzature
Proiezione di getti e schizzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Organi meccanici in movimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Uso di ponteggi, scale portatili, trabattelli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Macchine mobili per sollevamento (materiali, persone ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Mezzi da lavoro specifiche (trattrici, fresaneve, ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Macchine e attrezzature	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Varie in fasi lavorative
Trasporto di materiale ingombrante e/o pericoloso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Impianti di terra e/o di protezione scariche atmosferiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Dislocazione impianti di cantiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Deposito di attrezzature e materiali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Parcheggi in aree comuni
Deposito \ stoccaggio rifiuti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Materiali di risulta lavorazioni
Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Insalubrità dell'aria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Microclima	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Impiego sostanze / preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Preparati tecnici specifici
Utilizzo agenti chimici aerodispersi (aerosol)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Produzione fumi, polveri e/o fibre aerodisperse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Emissione rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Uso macchine e attrezzature
Origine vibrazioni meccaniche ambientali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

	SPEC./IND.			RISCHI	
	Co	Ap	Al	INT.	
Presenza di fiamme libere (apparecchiature a gas, saldatura, ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Presenza di apparecchiature in pressione (pneumatiche, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Impiego di materiali infiammabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Deposito materiali con pericolo d'incendio e/o esplosione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Modifica condizioni di esercizio (impianti, aree, segnaletica, ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Modifica condizioni di contesto (deviazioni, percorsi, accessi, ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Piano emergenza, intralcio vie di fuga	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Gestione emergenze
Informazione e coordinamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Coordinamento tra soggetti
Copresenza dipendenti committente \ appaltatore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività cantonieri promiscua
Altre attività \ Ditte presenti in loco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Cantieri edili
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

ALLO SCOPO DI SODDISFARE ESIGENZE PARTICOLARI SONO STATE INDIVIDUATI:

- Area/e di sosta, deposito materiali da utilizzare
- Punti di alimentazione elettrica da utilizzare
- Ubicazione spogliatoio e servizi igienici
- Posizionamento presidi antincendio
- Altro:

13. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

A seguito di quanto emerso dalle risultanze date dai RISCHI DA INTERFERENZA STANDARD, SPECIFICI E INDOTTI si può dedurre che:

l'appalto **NON È A CONTATTO RISCHIOSO** (rischio interferenziale nullo): analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici del Committente che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori economici e quelli indotti a terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, si dichiara che le interferenze tra le attività del Committente e quelle degli operatori economici sono da considerarsi a contatto non rischioso.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'operatore economico aggiudicatario.

l'appalto **È A CONTATTO RISCHIOSO**: analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici del Committente che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori economici e quelli indotti a terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, è stato rilevato che le interferenze tra le attività del Committente a e quelle degli operatori economici sono da considerarsi a contatto rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione e protezione da adottare e i relativi costi di sicurezza, che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Di seguito, per ciascun ambiente di lavoro ed in relazione ad ogni tipologia di rischio individuata, si procede alla valutazione dei rischi da interferenza secondo la formula: **Ri = Pi x Di**

Ri = Rischio da interferenza;

Pi = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

Di = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza

MATRICE PER IL CALCOLO DELLA STIMA DEL RISCHIO:

		GRAVITÀ DEL RISCHIO DA INTERFERENZA			
		RISCHIO (1) MOLTO BASSO	RISCHIO (2) BASSO	RISCHIO (3) BASSO	RISCHIO (4) MEDIO
PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHINO UNA INTERFERENZA	RISCHIO (2) BASSO	RISCHIO (2) BASSO	RISCHIO (4) MEDIO	RISCHIO (6) ALTO	RISCHIO (8) ALTO
	RISCHIO (3) BASSO	RISCHIO (3) BASSO	RISCHIO (6) ALTO	RISCHIO (9) MOLTO ALTO	RISCHIO (12) MOLTO ALTO
	RISCHIO (4) MEDIO	RISCHIO (4) MEDIO	RISCHIO (6) ALTO	RISCHIO (12) MOLTO ALTO	RISCHIO (16) MOLTO ALTO



Sede legale di Trieste - Scala dei Cappuccini 1, 34131

Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100

Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080



IDENTIFICAZIONE DELLA TOLLERABILITÀ DEI LIVELLI DI RISCHIO

(1) MOLTO BASSO	Accettabile (rischio insignificante o per le caratteristiche proprie od in seguito all'applicazione delle misure di sicurezza previste)
(2-3)	Rischi che possono risultare tollerabili (solamente se si applicano le misure per la riduzione del rischio previste nella valutazione del rischio, altrimenti il rischio rimane non accettabile)
(4)	
(6-8)	
(9-16)	Non accettabile (rischio che, a prescindere dai vantaggi ottenibili, di fatto vieta di svolgere il lavoro)

In ogni caso, ove necessario, la determinazione del livello di rischio potrà avvenire anche a seguito di approfondimenti specifici (indagini ambientali, indagini fonometriche, altre indagini tecniche, ecc.).

Per ciascun rischio saranno quindi definite, in seguito, le ulteriori misure di prevenzione e protezione idonee alla sua eliminazione: tali misure debbono essere attuate dalla Committenza e dalle Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, preliminarmente allo svolgimento dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Si ritiene possibile considerare trascurabili (e di poter quindi interrompere a questo punto la relativa procedura di valutazione) quei rischi la cui stima fornisce un livello finale pari ad 1.

SCALA DELL'INDICE DELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO DEGLI EVENTI:

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Probabilità:

- concomitanza di più anomalie che concorrono a determinare la stessa tipologia di rischio;
- possibile influenza di fattori ambientali o di altri fattori esterni difficilmente controllabili;
- necessità del mantenimento di misure di sicurezza per l'eliminazione delle interferenze e loro affidabilità (in ordine di affidabilità: adozione e mantenimento di sistemi tecnici e/o organizzativi, necessità di utilizzo di specifici DPI, necessità di specifica informazione, formazione, addestramento dei lavoratori);
- tipologia e durata delle attività;
- confronto con dati bibliografici o situazioni analoghe.

	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso.
	Una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi
	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso
	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso

SCALA DELL'INDICE DEL DANNO POTENZIALE:

Elementi principali che concorrono all'incremento del livello di Gravità:

- tipologia di rischio (analisi dell'anomalia riscontrata e determinazione della possibilità di causare un'esposizione a uno o più agenti materiali);
- caratteristiche degli agenti materiali, loro effetti in termini di entità della manifestazione del rischio e conseguenze dell'esposizione (danno);
- caratteristiche degli esposti al rischio (esame tipo di esposizione e caratteristiche dei soggetti esposti al rischio);
- confronto con dati bibliografici e situazioni analoghe.

	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di scarsa pericolosità (attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni)
	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di media pericolosità ((modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni)
	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva o ad utilizzare D.P.I.
	Una Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.



14. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA STANDARD

Si riportano, nella tabella riepilogativa che segue, i livelli "Ri" relativi ai rischi da interferenza standard valutati in sede di DUVRI preliminare e le conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare.

In sede di DUVRI definitivo la medesima tabella dovrà contemplare, invece, i livelli "R" relativi ai rischi da interferenza reali (con riferimento, pertanto, ai rischi indotti effettivi), potendosi avvalere delle informazioni trasmesse dall'aggiudicatario dell'appalto.

RISCHI PARTICOLARI (ALLEGATO XI DLGS 81/08)	Pi	Di	Ri	MISURE PREVENZIONE
Seppellimento sprofondamento (>1.5 m)				
Caduta dall'alto (>2 m)	2	4	8	ATTIVITÀ LAVORI IN QUOTA
Agenti chimici pericolosi				
Sostanze cancerogene				
Agenti biologici				
Radiazioni ionizzanti				
Lavori in prossimità di linee elettriche con conduttori nudi in tensione	2	4	8	RETI TECNICHE DI DISTRIBUZIONE
Annegamento				
Lavori subacquei con respiratori				
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie – ambienti confinati				
Lavori in cassoni ad aria compressa				
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi				
Esplosione da innesco di ordigno bellico (attività scavo)				
Montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti				
Estese demolizioni o manutenzioni (modalità tecniche attuazione)				

ALTRI FATTORI DI RISCHIO	Pi	Di	Ri	MISURE PREVENZIONE
Manto stradale pericoloso (ghiacciato, scivoloso, irregolare, ecc.)	2	3	6	CRITICITÀ
Presenza di dislivelli con pericolo di caduta verso il basso, ribaltamento	2	3	6	
Superfici pericolose, calpestabili con portate limitate ecc.	2	3	6	
Crolli, cedimenti elementi/materiali dall'alto				
Instabilità delle pareti e della volta in galleria				
Spazi ristretti				
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)	2	2	4	
Condizioni climatiche (freddo, caldo estremo)	2	2	4	CLIMA FREDDO\CALDO
Altro:				
Impianti e linee elettriche sotto tensione	2	3	6	
Impianti distribuzione/gas metano				
Reti interrato in genere (fognature, condotte, ...)				
Impianti automatici in funzione (sbarre di accesso)	2	2	4	
Infrastrutture	2	2	4	
Edifici con esigenza di tutela	2	2	4	
Insedimenti produttivi, altri cantieri	2	2	4	
Altro:				
Caduta oggetti / materiali dall'alto				
Cadute a livello, scivolamenti – manto stradale, ecc.	2	3	6	MANTO STRADALE GHIACCIATO
Dislivelli, terrazzi, soppalchi	2	4	8	
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc)	2	3	6	
Impedimento percorsi di transito, viabilità	2	4	8	
Transito di mezzi in parcheggi e viabilità pedonale	2	3	6	
Investimento: delimitazione, accesso e segnalazione (DI 04/03/13)	3	4	12	ATTIVITÀ (INVESTIMENTO); ATTIVITÀ (DI 04/03/13)
Carenze sicurezza ambiente e attività lavorative	2	3	6	AMBIENTI DI LAVORO
Altro:				

ALTRI FATTORI DI RISCHIO	Pi	Di	Ri	MISURE PREVENZIONE
Elettrocuzione				
Proiezione di oggetti (schegge, sassi, materiali, ecc.)	2	3	6	
Proiezione di getti e schizzi				
Organi meccanici in movimento				
Uso di ponteggi, scale portatili, trabattelli				
Macchine mobili per sollevamento (materiali, persone...)				
Mezzi da lavoro specifiche (trattrici, fresaneve, ...)				
Macchine e attrezzature	2	3	6	UTILIZZO MACCHINE E ATTREZZATURE
Trasporto di materiale ingombrante e/o pericoloso				
Impianti di terra e/o di protezione scariche atmosferiche				
Dislocazione impianti di cantiere				
Deposito di attrezzature e materiali	2	3	6	PRESENZA DI MATERIALI
Deposito \ stoccaggio rifiuti	2	3	6	SMALTIMENTO RIFIUTI
Altro:				
Insalubrità dell'aria				
Microclima				
Impiego sostanze / preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)	2	2	4	
Utilizzo agenti chimici aerodispersi (aerosol)				
Produzione fumi, polveri e/o fibre aerodisperse				
Emissione rumore	2	2	4	UTILIZZO ATTREZZATURE CON EMISSIONI NOCIVE
Origine vibrazioni meccaniche ambientali				
Altro:				
Presenza di fiamme libere (apparecchiature a gas, saldatura, ...)				
Presenza di apparecchiature in pressione (pneumatiche, ecc.)				
Impiego di materiali infiammabili				
Deposito materiali con pericolo d'incendio e/o esplosione				
Altro:				
Modifica condizioni di esercizio (impianti, aree, segnaletica, ...)				
Modifica condizioni di contesto (deviazioni, percorsi, accessi, ...)				
Piano emergenza, intralcio vie di fuga	2	2	4	GESTIONE PIANO EMERGENZE
Informazione e coordinamento	2	3	6	INFORMATIVO
Copresenza dipendenti committente \ appaltatore	2	3	6	PRESENZA LAVORATORI COMMITTENTE
Altre attività \ Ditte presenti in loco	2	2	4	PRESENZA DI ALTRE IMPRESE
Altro:				

14.1 RISCHI GENERALI DA INTERFERENZA

RISCHIO GESTIONALE PIANO EMERGENZA	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	
Mancata conoscenza del Piano di emergenza e assenza di applicazione	L'Impresa appaltatrice prende visione del Piano di emergenza di FVG Strade S.p.A. specifico dei luoghi di lavoro. In caso di emergenza (incidenti stradali, eventi di natura meteorologica, ostacoli che si frappongono improvvisamente sulla carreggiata, ...), l'Impresa appaltatrice, conformemente al DI 04/03/2013, pone in atto le procedure di segnalazione di emergenza eseguite in condizioni di criticità conformemente al DI 04/03/2013, compresi anche quelli messi in atto dagli operatori per assistere l'utenza veicolare in presenza di anomalie rispetto alla normale circolazione stradale. I criteri di comportamento saranno attuati esclusivamente nel periodo transitorio, cioè da quando si viene a conoscenza dell'insorgere della situazione anomala, fino a quando non siano stati adottati, dai competenti organismi, i provvedimenti necessari per la rimozione definitiva del pericolo.
Impedimento della viabilità e mancanza di informazioni	Segnalare tempestivamente al Responsabile della Società committente ogni situazione che possa diminuire la piena agibilità della viabilità. L'Impresa appaltatrice informa il Responsabile della Società committente della propria presenza e del piano/zona di lavoro ogni qual volta che opera lungo la tratta viaria
Mancanza di presidi antincendio	All'interno dei mezzi e macchine operatrici dovrà essere previsto un adeguato numero di estintori. Durante lo svolgimento delle attività, l'Impresa appaltatrice è tenuta all'applicazione del DM 388/03 ed in particolare (art. 2 comma 5) dovrà fornire il proprio personale di mezzi di comunicazione idonei, verificando precedentemente che gli stessi funzionino correttamente
INTERFERENZA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.
Incidenti, infortuni degli utenti	Il Committente, tramite le persone a ciò preposte informa l'Impresa appaltatrice sull'esistenza del Piano di emergenza e sulle modalità di applicazione
RISCHIO INFORMATIVO	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	
Mancanza di informazione e formazione dei lavoratori della società appaltatrice e del committente riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative	L'Impresa appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. I dipendenti dell'Impresa appaltatrice dovranno: <ul style="list-style-type: none"> • prendere visione della particolarità del luogo di svolgimento delle operazioni, disponendo gli accorgimenti necessari alla loro esecuzione in sicurezza, tenuto conto della natura dei lavori da effettuare; • nell'esecuzione dei lavori/servizi, in presenza di personale della Società committente per attività di controllo e coordinamento il Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice, come i propri dipendenti e gli affidatari, saranno tenuti all'osservanza delle disposizioni che da questi venissero emanate anche solo verbalmente Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento
INTERFERENZA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.
Procedure di lavoro non idonee	Il Committente, tramite le persone a ciò preposte informa l'Impresa appaltatrice sui rischi presenti nel luogo di lavoro, coordinandosi sulle modalità operative da adottare
RISCHIO PRESENZA DI LAVORATORI DEL COMMITTENTE	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	
Lavori eseguiti nelle strade e nelle aree di pertinenza da parte delle squadre di manutenzione (Cantonieri)	Ogni attività da eseguirsi durante il periodo dei lavori\servizi, dovrà svolgersi a seguito di accordo di coordinamento tra l'Impresa appaltatrice e il Responsabile della Società committente Concordare la pianificazione delle fasi lavorative onde evitare o ridurre al minimo la presenza di terzi nell'area dell'intervento ed evitare di sovrapporre di lavorazioni In caso di interferenze i lavori saranno eseguiti in orari diversi (coordinamento temporale). Dovrà essere comunque evitata la contemporaneità dei lavori nello stesso tratto di strada (coordinamento spaziale). È FATTO ASSOLUTO DIVIETO ALL'APPALTATORE DI SERVIRSI DELL'OPERA DEL PERSONALE DELLA FVG STRADE S.P.A NON È PREVISTA DA PARTE DEL COMMITTENTE ALTRA INTERFERENZA SE NON IL PERSONALE ADDETTO AL CONTROLLO DEI LAVORI
INTERFERENZA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.
interferenza tra i lavoratori delle varie imprese	Il Committente, tramite le persone a ciò preposte, organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni e informa l'Impresa appaltatrice sui rischi presenti nel luogo di lavoro coordinandosi sulle modalità operative da adottare



RISCHIO PRESENZA DI ALTRE IMPRESE	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	
Lavori eseguiti nella strade e nelle aree di pertinenza da parte di più imprese che operano nello stesso luogo di lavoro	L'Impresa appaltatrice dovrà stabilire al momento, con il Responsabile della Società committente e gli altri Datori di lavoro, eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche: tali misure dovranno far parte della presente valutazione In caso di interferenze i lavori saranno eseguiti in orari diversi (coordinamento temporale). Dovrà essere comunque evitata la contemporaneità dei lavori nello stesso tratto di strada (coordinamento spaziale). Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività, in particolare se comportino interdizioni alla percorribilità della strada, dovrà essere informato il Responsabile della Società committente L'impresa appaltatrice, preventivamente informata dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite.
INTERFERENZA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.
Interferenza tra i lavoratori delle varie imprese	Il Committente, tramite le persone a ciò preposte, avvisa le Ditte appaltatrici della possibile presenza di altre imprese; organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni e informa le Ditte appaltatrici riguardo ai possibili rischi coordinandosi sulle modalità operative da adottare.
RISCHIO EMERGENZE	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	
Interventi di emergenza	Tra gli interventi di emergenza sono compresi anche quelli messi in atto per assistere l'utenza veicolare proprio in presenza di anomalie rispetto alla normale circolazione stradale. Si ritiene che questa tipologia di intervento possa coinvolgere anche una generica Impresa appaltatrice, sia perché l'evento può verificarsi durante l'esecuzione di attività programmata, sia perché non si esclude che tali soggetti possano eseguire in appalto attività assimilabili alla sorveglianza ed al pronto intervento, sia perché non si può escludere che, in presenza di eventi "incidentali", i lavoratori delle Imprese possano essere coinvolti in operazioni di prevenzione e/o assistenza al traffico prima che vengano messi in atto i provvedimenti necessari dai soggetti istituzionalmente competenti. Ad ogni addetto, nell'esecuzione dei propri compiti: • non sono consentite distrazioni, è richiesto il massimo rispetto delle procedure di sicurezza e la massima concentrazione nell'esecuzione delle attività.
INTERFERENZA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.
Interferenze legate alle criticità	Il Committente, tramite le persone a ciò preposte, si coordina con l'Appaltatore e verifica che le operazioni si svolgano nel rispetto delle condizioni di sicurezza previste e adotta, in coordinamento con i competenti organismi, i provvedimenti necessari per la rimozione definitiva del pericolo
RISCHIO CRITICITÀ	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	
Criticità ambientali	In caso di nebbia, di precipitazione nevole o condizioni che possano limitare notevolmente la visibilità o le caratteristiche di aderenza della pavimentazione, non sarà consentito effettuare attività di manutenzione con esposizione diretta al traffico di mezzi ed operatori ed installazione di cantieri stradali e relativa segnaletica di preavviso e di delimitazione. Nel divieto non rientrano i seguenti casi: • lavori ed interventi di emergenza; • lavori ed interventi aventi carattere di indifferibilità in quanti intesi ad eliminare situazioni di più grave pericolo per la circolazione; Nel caso che le condizioni negative dovessero sopravvenire successivamente all'inizio dei lavori o di un intervento, questi saranno immediatamente sospesi con conseguente rimozione di ogni e qualsiasi sbarramento di cantiere e della relativa segnaletica (sempre che lo smantellamento del cantiere e la rimozione della segnaletica non costituisca un pericolo più grave per la circolazione. Si ricorda, comunque che: • tutta la segnaletica installata dovrà essere mantenuta pulita ed in buone condizioni estetiche e funzionali, anche in occasione di eventi atmosferici, in modo che non si verifichi una riduzione della loro efficacia, sia di notte, che di giorno, che con scarsa visibilità ed in modo da consentire sempre all'utente la chiara percezione dei messaggi; • nelle ore notturne e comunque in condizioni di scarsa visibilità, i dispositivi luminosi dovranno essere mantenuti sempre accesi e perfettamente visibili, provvedendo ove necessario alla loro alimentazione e/o sostituzione; • la segnaletica provvisoria apposta in occasione delle attività di manutenzione non deve risultare in contrasto con la segnaletica fissa esistente lungo il tratto di strada interessato ai lavori
INTERFERENZA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.
Interferenze legate alle criticità	Il Committente, tramite le persone a ciò preposte, si coordina con l'Appaltatore e verifica che le operazioni si svolgano nel rispetto delle condizioni di sicurezza previste e adotta, in coordinamento con i competenti organismi, i provvedimenti necessari per la rimozione definitiva del pericolo



Sede legale di Trieste - Scala dei Cappuccini 1, 34131
 Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
 Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

FVGS

RISCHIO AMBIENTI DI LAVORO	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	
Carenze in materia di sicurezza e igiene ambienti e attività lavorative	L'Impresa appaltatrice ha i seguenti obblighi: <ul style="list-style-type: none"> • di rispettare il Codice stradale, il regolamento di esecuzione e relativa la segnaletica; • di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; • di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro; • nessuna attività può essere svolta nel caso di scarsa o limitata visibilità, ovvero in tutte le condizioni che possono limitare notevolmente la visibilità • il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione; • limitare al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio • nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza • richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro
Cadute a livello, scivolamenti	<ul style="list-style-type: none"> • controllo e verifica preventiva dell'area lavorativa e delimitazione della stessa a veicoli e pedoni; • durante i lavori mantenere il più possibile ordinato e sgombero da ostacoli i posti di lavoro e di passaggio e quando possibile allontanare tutti i materiali non necessario, verificando periodicamente l'assenza da ostacoli: asportare i materiali di risulta e pulire l'area di rilascio • verificare che i percorsi pedonali nelle aree sopraelevate siano adeguati a sopportare i carichi e stabili • prima dei lavori è necessario verificare le caratteristiche del luogo di lavoro, con riferimento alla sua morfologia e alla presenza di ostacoli prevedendone la sistemazione con la rimozione delle asperità e degli ostacoli e una corretta organizzazione delle aree del luogo di lavoro.
INTERFERENZA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.
Infortuni a dipendenti che utenti.	Il Committente, tramite le persone a ciò preposte informa l'Impresa appaltatrice sui rischi presenti nel luogo di lavoro, coordinandosi sulle modalità operative da adottare
RISCHIO ATTIVITÀ (INVESTIMENTO)	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	
Presenza di personale aziendale, terze persone o utenti nelle aree oggetto dei lavori di appalto	Il tratto di strada interessata alle lavorazioni/attività, dovrà essere scrupolosamente segnalato mediante l'installazione dell'appropriata segnaletica prevista dal Codice della Strada e dal Regolamento di esecuzione e di attuazione di cui al D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e in osservanza delle prescrizioni indicate negli schemi grafici di cui al D.M. 10\07\2002; se necessario si deve provvedere alla regolazione della circolazione con senso alternato
Segnalazione delle lavorazioni	Gli interventi lungo la tratta stradale dovrà avvenire dopo la posa della segnaletica stradale temporanea (inizio lavori) e prima della rimozione della stessa (fine lavori) La zona operativa dovrà essere segnalata anche con l'apposizione di segnalazione provvisoria al fine di segnalare zone di lavoro di breve durata in conformità al Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada di cui al D.P.R. 16.12.1992 n. 495.
Investimento	Devono essere attese le disposizioni di cui al DI del 04\03\2013 in materia di criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • i criteri minimi di sicurezza per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare; • gli indumenti ad alta visibilità devono rispondere alla classe 3, o equivalente, per tutte le attività lavorative su strade di categoria A, B, C, e D • I veicoli operativi, i macchinari e i mezzi d'opera impiegati per i lavori o per la manutenzione stradale, fermi od in movimento se esposti al traffico devono essere segnalati, con dispositivi supplementari a luce lampeggiante, o pannelli luminosi, o segnali a messaggio variabile, ovvero la combinazione di questi segnali, in relazione alla categoria della strada e alla tipologia di intervento
Moviere	Il moviere (addetto alla segnalazione del lavoro agli utenti stradali) deve restare obbligatoriamente all'interno dell'area di lavoro delimitata dalle segnalazioni e dovrà sempre e costantemente vigilare sull'attività dei lavoratori e avvertirli di ogni situazione che possa risultare pericolosa per gli stessi. (sopraggiungere di veicoli a forte velocità, veicoli con carichi sporgenti, mezzi pesanti ecc.) <ul style="list-style-type: none"> • durante lo spostamento a piedi per tutta l'attività osservare le disposizioni di cui al DI del 04\03\2013 in materia di criteri generali di sicurezza.
Composizione della squadra	La composizione minima delle squadre è determinata in funzione della tipologia di intervento, della categoria di strada, del sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità e in armonia alle disposizioni di cui al DI del 04\03\2013
INTERFERENZA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.
Possibile interferenza tra attività	Il Committente, tramite le persone a ciò preposte, è tenuto a far rispettare il corretto posizionamento e mantenimento delle delimitazioni e della segnaletica collocata dall'Impresa appaltatrice e di quanto atteso nelle disposizioni del DUVRI e al DI del 04\03\2013 in materia di criteri generali di sicurezza



Sede legale di Trieste - Scala dei Cappuccini 1, 34131
 Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
 Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

FVGS

RISCHIO RETI TECNICHE DI DISTRIBUZIONE	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	
Rischi legati alla presenza di linee aeree	Le linee aeree si ritengono poste ad una quota di sicurezza superiore ai cinque metri ed in un'area interferente con le attività, pertanto deve essere posta la massima cura nelle varie fasi lavorative e movimentazione meccanica: <ul style="list-style-type: none"> • coordinamento con il Responsabile della Società committente e preventiva autorizzazione con l'Ente gestore per definire le azioni da intraprendere; • valutare e osservare le distanze di sicurezza; • massima attenzione alla presenza di cavi elettrici anche provvisori, mediante ispezione prima dell'inizio delle lavorazioni • Il divieto di intervenire all'interno di quadri elettrici e relativi impianti operando a distanza di sicurezza ;
Linee elettriche	Utilizzare cavi ad isolamento rinforzato, spine industriali ed apparecchi di almeno classe 2°.
INTERFERENZA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.
Possibile danno agli impianti della ditta appaltatrice	Il Committente, tramite le persone a ciò preposte, informa l'Impresa appaltatrice sui rischi presenti nel luogo di lavoro, la presenza di reti tecniche di distribuzione, coordinandosi sulle modalità operative da adottare
RISCHIO UTILIZZO MACCHINE E ATTREZZATURE	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	
Uso esclusivo di macchine, attrezzature e utensili	L'Impresa appaltatrice dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei lavori esclusivamente macchine o attrezzature di sua proprietà conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica L'Impresa appaltatrice si impegna a sorvegliare le eventuali attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. Non lasciare mai gli utensili da lavoro fuori dalla zona d'intervento e riporli, immediatamente dopo l'uso, conservandoli in zone non accessibili Riporre, immediatamente dopo l'uso, gli attrezzi e conservarli in zone non accessibili
Cedimenti per sovraccarichi, instabilità macchine	Nell'uso delle macchine attuare le seguenti prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> • accertarsi dell'esistenza di eventuali vincoli derivanti da limitazioni di carico (terreno, pavimentazioni, rampe), ostacoli, limiti di ingombro e rampe di accesso con pendenza adeguata alla possibilità della macchina • procedere con estrema cautela, in caso di operazioni in zone potenzialmente pericolose, ossia, terreni con forti pendenze, prossimità di versanti, scivolosità del terreno, operando con i mezzi a distanza di sicurezza da cigli e banchine • verificare preventivamente su eventuali limitazioni di ingombro e di carico delle infrastrutture evitando i sovraccarichi. • valutare i necessari spazi di manovra, individuando eventuali ostacoli presenti e porre attenzione alle condizioni di visibilità • nell'uso di macchine operatrici portate e semiportate applicate, zavorrare adeguatamente la trattrice, ad evitare che in fase di sollevamento e di trasporto possono causare l'impennamento o la sua perdita di stabilità nella guida (la circolazione stradale con pneumatici riempiti con acqua è vietata) • controllare l'efficienza dei comandi e verificare l'adeguatezza dei gruppi ottici per le lavorazioni con scarsa illuminazione. Tutti gli organi lavoratori pericolosi delle apparecchiature, gli elementi mobili o in equilibrio precario devono essere protetti contro i contatti accidentali
Sosta e arresto	Nel caso in cui venga verificata l'oggettiva indisponibilità di aree di sosta, per l'arresto e lo stazionamento in sicurezza del mezzo operativo lungo la strada, si dovrà rispettare l'installazione della segnaletica prevista dal Codice della Strada e dal Regolamento di esecuzione e di attuazione
INTERFERENZA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.
Rischi causati da mezzi e attrezzature in uso.	Il Committente, tramite le persone a ciò preposte, dovrà vigilare sull'esclusivo utilizzo delle attrezzature, sui rischi presenti nel luogo di lavoro coordinandosi sulle modalità operative da adottare
RISCHIO UTILIZZO DI ATTREZZATURE CON EMISSIONI NOCIVE	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	
Emissioni di rumore dalle attrezzature e/o macchinari	Utilizzare apparecchiature con il più basso livello di emissioni rumorose ed attuare procedure di lavoro che riducano il più possibile la contaminazione dell'ambiente
INTERFERENZA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.
Emissioni nocive ambientali	Il Committente, tramite le persone a ciò preposte, informa l'impresa appaltatrice al rispetto delle norme vigenti riguardo ai rischi sulla contaminazione dell'ambiente. In caso si rilevino situazioni pericolose, si dovranno valutare idonee misure atte a contrastare l'evento, in collaborazione con tutte le figure coinvolte



Sede legale di Trieste - Scala dei Cappuccini 1, 34131
 Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
 Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

FVGS

RISCHIO AREA DI TRANSITO E MANOVRA	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	
Rischi legati alla presenza di una zona interna o esterna alla viabilità per il transito e spostamento	Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dal mezzo di trasporto In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra Durante l'esecuzione dei lavori deve essere garantita la corretta e sicura viabilità delle persone e dei veicoli, evitando possibili interferenze tra pedoni e mezzi, ingorghi sui percorsi stradali e di aree di lavoro\transito e ostacoli vari da compromettere l'efficacia della viabilità pubblica e privata veicolare e pedonale.. in caso di sosta nell'area di lavoro parcheggiare i mezzi in modo da non intralciare la viabilità e da consentire l'accesso sicuro ad altri mezzi; Segnalare l'attività di parcheggio del veicolo in modo che sia ridotto al minimo il rischio di tamponamento e d'ingombro del transito veicolare e pedonale In area privata, parcheggiare i veicoli negli spazi appositamente predisposti ed evidenziati con segnaletica e non parcheggiare gli autoveicoli in aree riservate
INTERFERENZA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.
Intralcio per gli utenti.	Il Committente, tramite le persone a ciò preposte, informa l'Impresa appaltatrice sui rischi presenti nel luogo di lavoro,coordinandosi sulle modalità operative da adottare
RISCHIO PRESENZA DI MATERIALI	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	
Rischi legati alla presenza di materiali depositati	E' obbligatorio lasciare sempre sgombre le aree di transito veicolare e pedonale evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc... Segnalare tempestivamente al Responsabile della Società committente ogni situazione che possa diminuire la piena agibilità
INTERFERENZA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.
Intralcio per gli utenti.	Il Committente, tramite le persone a ciò preposte, informa l'Impresa appaltatrice sui rischi presenti nel luogo di lavoro,coordinandosi sulle modalità operative da adottare
RISCHIO UTILIZZO DI PRODOTTI CHIMICI	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	
Rischi legati all'utilizzo di prodotti chimici.	L'Impresa appaltatrice ha l'onere di seguire le istruzioni per il trasporto e l'utilizzo dei prodotti chimici come indicato nelle relative schede di sicurezza. L'impiego di prodotti chimici in genere deve essere concordato con il Responsabile della Società committente, previa visione della scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta)
Uso di prodotti chimici (vernici, additivi, solventi, colle ecc.).	Utilizzare unicamente prodotti che non siano classificati pericolosi per la salute e l'ambiente; circostanza che deve risultare dalla relativa scheda di sicurezza. Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro uso E' fatto divieto LO SVERSAMENTO AMBIENTALE DI PRODOTTI CHIMICI e di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
Stoccaggio e deposito	L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.
INTERFERENZA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.
Presenza di terzi	Il Committente, tramite le persone a ciò preposte, informa l'Impresa appaltatrice sui rischi presenti nel luogo di lavoro,coordinandosi sulle modalità operative da adottare
RISCHIO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	
Smaltimento rifiuti	E' obbligo dell'impresa provvedere alla gestione e smaltimento di tutti i rifiuti risultante dalle lavorazioni e forniture di materiali.
Liquidi, polveri e materiale di risulta	In caso di sversamenti di liquidi, polvere o materiale di risulta delle lavorazioni che possono provocare impedimento, intralcio o fonte di pericolo al transito, provvedere immediatamente alla loro asportazione
INTERFERENZA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.
Presenza di materiale di rifiuto	Il Committente, tramite le persone a ciò preposte, dovrà accertarsi e vigilare sulla corretta rimozione dei rifiuti e\o del materiale di risulta
RISCHIO CLIMA E MICROLCLIMA	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	
Caldo \ freddo	Dotare i lavoratori di indumenti idonei a mantenere il corpo fresco e ventilato e\o caldo in relazione all'attività e alle caratteristiche dell'ambiente di lavoro
Canicola, ozono e UV	Adeguare la protezione dall'irradiazione solare: copricapo, abbigliamento, crema protettiva per la pelle, occhiali da sole UV Adottare metodi lavorativi al fine di ridurre l'eccessiva esposizione; garantire al personale un ottimale approvvigionamento d'acqua
INTERFERENZA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.
Esposizione caldo\freddo canicola	Il Committente, tramite le persone a ciò preposte, informa l'Impresa appaltatrice sui rischi presenti nel luogo di lavoro,coordinandosi sulle modalità operative da adottare



Sede legale di Trieste - Scala dei Cappuccini 1, 34131
 Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
 Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

FVGS

RISCHIO ATTIVITÀ (D.I. 04/03/2013)

Procedure di apposizione della segnaletica stradale	Dell'adozione e applicazione dei criteri minimi di cui al precedente capoverso i gestori delle infrastrutture, ..., le imprese appaltatrici, esecutrici e affidatarie danno evidenza nei documenti della sicurezza di cui agli articoli 17, 26, 96 e 100 del D.Lgs. n. 81/2008.
---	---

SPOSTAMENTO A PIEDI

- LO SPOSTAMENTO A PIEDI SU STRADE APERTE AL TRAFFICO VEICOLARE È CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE PER EFFETTIVE ESIGENZE OPERATIVE DI INTERVENTO.
- NEI CASI IN CUI SI RENDONO NECESSARI SPOSTAMENTI A PIEDI, GLI STESSI DEVONO ESSERE
 - BREVI, EFFETTUATI IN UNICA FILA LUNGO IL BORDO DELLA CARREGGIATA;
 - SULL'ESTREMO MARGINE DESTRO DELLA CORSIA DI EMERGENZA (SE PRESENTE) O DELLA BANCHINA;
 - SENZA INTRALCIO ALLA CIRCOLAZIONE E IN POSIZIONE TALE DA NON ESSERE ESPOSTO AL TRAFFICO E SEMPRE CON LO SGUARDO RIVOLTO VERSO IL FLUSSO VEICOLARE (FLUSSO IN AVVICINAMENTO).
- SU STRADE TRAFFICATE E CON LIMITATA BANCHINA, OVE POSSIBILE, SPOSTARSI OLTRE LA BANCHINA E IL GUARD-RAIL (È VIETATO SCAVALCARE, SALTARE O ARRAMPICARSI SULLE BARRIERE DI CONTENIMENTO), IN OGNI CASO VERIFICARE SE LA PRESENZA DEGLI OPERATORI IN TRANSITO PEDONALE DEBBA ESSERE OPPORTUNAMENTE PRESEGNALATA
- L'OPERATORE STRADALE DEVE:
 - ESSERE INFORMATO E FORMATO SUI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ ED AVER SUPERATO IL CORSO DI CUI AL DI 04/03/2013 INERENTE L'APPOSIZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE;
 - INDOSSARE DPI AD ALTA VISIBILITÀ IN CLASSE III-TERZA;
- PER ATTIVITÀ DI "SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI", SENZA ESPOSIZIONE AL TRAFFICO VEICOLARE (LIMITATE SOSTE O BREVI SPOSTAMENTI FUORI DELLA BANCHINA O CANTIERI GIÀ OPPORTUNAMENTE DELIMITATI E SEGNALATI) È AMMESSO L'USO DI INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ IN CLASSE II-SECONDA ESCLUSIVAMENTE SE PREVISTO DAL PSC, DUVRI O PSS.
- PER EVENTUALI ATTIVITÀ "MISURAZIONI, RILIEVI" CHE COMPORTANO STAZIONAMENTO FISSO ANCHE CON STRUMENTAZIONI, SVOLTE A MARGINE DELLA BANCHINA O CON ESPOSIZIONE DIRETTA AL TRAFFICO VEICOLARE L'OPERATORE SENZA ADEGUATI INDUMENTI ALTA VISIBILITÀ DOVRÀ ESSERE ASSISTITO DALL'ATTIVITÀ DI PRESEGNALAZIONE DI UN ADDETTO CON DOTAZIONE DI INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ IN CLASSE III-TERZA
 - LE ATTIVITÀ DEVONO ESSERE SEGNALATE COLLOCANDO POSTERIORMENTE ALL'ATTIVITÀ E ALLA DISTANZA DI 150 MT DALLA STESSA, L'APPOSITO SEGNALE DI LAVORI IN CORSO



SENZA UN'ADEGUATA E PREVENTIVA ATTIVITÀ DI PRESEGNALAZIONE ALL'UTENZA, COMMISURATA ALLA TIPOLOGIA DI STRADA O AUTOSTRADA, NON SONO CONSENTITI SPOSTAMENTI DI PERSONALE A PIEDI:

- IN GALLERIA CON O SENZA CORSIA DI EMERGENZA O BANCHINA O MARCIAPIEDI;
- NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEGLI IMBocchi DELLE GALLERIE;
- NELLE IMMEDIATE VICINANZE DELLE USCITE DELLE GALLERIE;
- IN CURVA O IN PROSSIMITÀ DI TORNANTI, SPARTITRAFFICO O ROTATORIE;
- NELLE IMMEDIATE VICINANZE DELLE USCITE DALLE CURVE;
- LUNGO I TRATTI O OPERE D'ARTE SPROVVISTI DI CORSIA DI EMERGENZA, BANCHINA O DI ADEGUATO MARGINE DI SICUREZZA IN SITUAZIONE POTENZIALMENTE PERICOLOSA (A RASO DI OPERE O PROTEZIONI);
- IN CONDIZIONI DI SCARSA VISIBILITÀ, TRAFFICO SOSTENUTO, LIMITATA CARREGGIATA;
- IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI SOSTA DELL'AUTOVEICOLO IN PROSSIMITÀ DEL LUOGO DI INTERVENTO.



GLI SPOSTAMENTI A PIEDI NON SONO EFFETTUATI IN CASO DI NEBBIA, PRECIPITAZIONI NEVOSE, DI NOTTE O, COMUNQUE, IN CONDIZIONI CHE POSSANO GRAVEMENTE LIMITARE LA VISIBILITÀ O LE CARATTERISTICHE DI ADERENZA DELLA PAVIMENTAZIONE, SALVO LE SITUAZIONI DI COMPROVATA EMERGENZA.

SPOSTAMENTO A PIEDI IN PRESENZA DI AUTOVEICOLO

NEL CASO IN CUI SI RENDANO NECESSARI SPOSTAMENTI A PIEDI IN MANIERA COORDINATA ALLO SPOSTAMENTO DI UN AUTOVEICOLO, QUEST'ULTIMO DEVE SEMPRE SEGUIRE GLI ADDETTI MANTENENDO UNA DISTANZA MASSIMA DI 50 MT, TALE DA PRESERVARLI DAL RISCHIO DI INVESTIMENTO ACCIDENTALE.



DISCESA DAL VEICOLO

LA DISCESA DAI VEICOLI DI SERVIZIO AVVIENE PRIORITARIAMENTE DAL LATO DESTRO, CIOÈ DAL LATO NON ESPOSTO AL TRAFFICO VEICOLARE.

LA DISCESA DAL LATO SINISTRO PUÒ ESSERE CONSENTITA SOLO IN PRESENZA DI BARRIERE FISICHE CHE IMPEDISCONO L'APERTURA DELLE PORTIERE DAL LATO DESTRO, OVVERO AL CONDUCENTE, CONTROLLARE DAI RETROVISORI IL TRAFFICO SOPRAGGIUNGENTE E DOPO CHE IL MEZZO SIA STATO PARCHEGGIATO IN MODO TALE CHE L'APERTURA DELLA PORTIERA INVADA IL MENO POSSIBILE LA CARREGGIATA APERTA AL TRAFFICO.

NEL CASO DI USCITA DAL LATO SINISTRO GLI OPERATORI, MANTENENDO LO SGUARDO RIVOLTO AL TRAFFICO, DEVONO LIMITARE IL PIÙ POSSIBILE L'OCCUPAZIONE DELLA CARREGGIATA APERTA AL TRAFFICO E, PER LE STRADE IN CUI È PRESENTE, EVITANO DI SPORGERSI OLTRE LA LINEA DI DELIMITAZIONE DELLA CORSIA DI EMERGENZA.

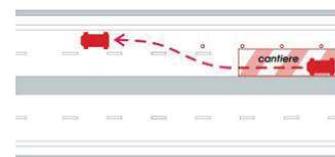
NEL CASO DI SOSTE PROLUNGATE, A SECONDA DELLA CATEGORIA DI STRADA, IL CONDUCENTE E GLI ADDETTI RIMANGONO IL MENO POSSIBILE ALL'INTERNO DELL'AUTOVEICOLO O NELLE SUE IMMEDIATE VICINANZE.



RIPRESA DELLA MARCIA CON L'AUTOVEICOLO

PRIMA DI RIPRENDERE LA MARCIA IL CONDUCENTE DÀ OBBLIGATORIAMENTE LA PRECEDENZA AI VEICOLI SOPRAGGIUNGENTI, SEGNALANDO LE SUE INTENZIONI CON GLI INDICATORI LUMINOSI DI DIREZIONE ED I DISPOSITIVI LAMPEGGIANTI DI SEGNALEZIONE CHE VENGONO SPENTI UNA VOLTA INSERITI NEL NORMALE FLUSSO VEICOLARE.

PER LE STRADE AVENTI ALMENO DUE CORSIE PER SENSO DI MARCIA, SE LA ZONA DI SOSTA DA CUI SI RIPRENDE LA MARCIA È UNA ZONA DI LAVORO SITUATA SULLA SINISTRA DELLA CARREGGIATA (CORSIA DI SORPASSO), IL CONDUCENTE PRIMA SI ACCERTA CHE NESSUN ALTRO VEICOLO SOPRAGGIUNGA, SUCCESSIVAMENTE SI PORTA GRADUALMENTE SULLA CORSIA DI MARCIA NORMALE, SEGNALANDO LE SUE INTENZIONI CON GLI INDICATORI LUMINOSI DI DIREZIONE ED I DISPOSITIVI LAMPEGGIANTI DI SEGNALEZIONE CHE VENGONO SPENTI UNA VOLTA INSERITI NEL NORMALE FLUSSO VEICOLARE.



Sede legale di Trieste - Scala dei Cappuccini 1, 34131
 Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
 Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080



SEGNALAZIONE DI INTERVENTI ALL'INTERNO DI GALLERIE

STRADe CON UNA CORSIA PER SENSO DI MARCIA

GLI INTERVENTI ALL'INTERNO DI GALLERIE CON UNA CORSIA PER SENSO DI MARCIA, CON O SENZA LA PRESENZA DI CORSIE DI EMERGENZA O BANCHINA O DI MARCIAPIEDE, COSTITUISCONO UNA PARTICOLARE CRITICITÀ, AD ELEVATO RISCHIO PER OPERATORI ED UTENZA, A CAUSA DEI LIMITATI SPAZI DI MANOVRA COMPORTANTI UNA PERICOLOSA ED ELEVATA PROSSIMITÀ TRA LE AREE DI INTERVENTO E LE CARREGGiate APERTE AL TRAFFICO, CON RIDOTTA POSSIBILITÀ DI FUGA IN CASO DI BRUSCHI EVENTI IMPREVISTI.

PERTANTO I PRINCIPI GENERALI DA APPLICARE PER L'ESECUZIONE IN SICUREZZA DI INTERVENTI ALL'INTERNO DI QUESTO TIPO DI GALLERIE, SARANNO:

- UTILIZZO PRIVILEGIATO DELLE ORE NOTTURNE;
- INSERIMENTO DELL'EVENTO SUI PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE PRESENTI IN ITINERE ED ALL'INTERNO DELLA GALLERIA (MISURA DA ADOTTARE SEMPRE QUALUNQUE SIA LA SOLUZIONE OPERATIVA ADOTTATA);
- CHIUSURA DI UNA CORSIA CON SEGNALAMENTO ALL'UTENZA MEDIANTE
 - APPOSIZIONE DI SEGNALETICA DI PREAVVISO E DI TESTATA DI RIDUZIONE FUORI GALLERIA,
 - APPOSIZIONE DI SEGNALETICA COMPLEMENTARE PER LA DELIMITAZIONE LONGITUDINALE E VEICOLO DI SERVIZIO, A PROTEZIONE DELLA ZONA OPERATIVA, DOTATO DI SEGNALE POSTERIORE DI DIREZIONE OBBLIGATORIA (ARTICOLO 38, REGOLAMENTO CODICE DELLA STRADA) OLTRE AI DISPOSITIVI LUMINOSI SUPPLEMENTARI ED AL PANNELLO A MESSAGGIO VARIABILE;
- CHIUSURA DI ENTRAMBE LE CORSIE NEL CASO DI INTERVENTI CHE COMPORTANO IL POSIZIONAMENTO DI PERSONE E VEICOLI NELLE PARTI CENTRALI DELLA PIATTAFORMA;
- REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO A SENSO UNICO ALTERNATO MEDIANTE SEMAFORI (COLLOCATI FUORI DELLA GALLERIA) CON CHIUSURA DI UNA CARREGGIATA; QUESTA SOLUZIONE PUÒ ESSERE ADOTTATA NEL CASO DI GALLERIE IN RETTILINEO, DI LIMITATA LUNGHEZZA (AL MASSIMO 300 METRI) CHE CONSENTANO ALL'UTENTE DI VERIFICARE ANCHE A VISTA IL VIA LIBERA, OPPURE NEL CASO IN CUI SI ADOTTI UN SISTEMA DI CONTROLLO DELL'IMPIANTO SEMAFORICO IN GRADO DI VERIFICARE L'ASSENZA DI VEICOLI IN TRANSITO ALL'INTERNO DELLA GALLERIA PRIMA DI DARE IL VIA LIBERA.

NEL CASO IN CUI LA TRATTA STRADALE E LA GALLERIA NON DOVESSERO ESSERE DOTATE DI PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE, L'EVENTO È COMUNQUE SEGNALATO ALL'UTENZA MEDIANTE CARTELLO SEGNALETICO E VEICOLO DI SERVIZIO DOTATO DI PANNELLO A MESSAGGIO VARIABILE POSIZIONATO ALL'ESTERNO DELLA GALLERIA E DALL'INTERNO, SULLA PRIMA PIAZZOLA UTILE RISPETTO ALL'AREA OPERATIVA, COMUNQUE AD UNA DISTANZA NON INFERIORE A 150 METRI.

LA PRESENZA DI UN CANTIERE IN GALLERIA DEVE SEMPRE ESSERE SEGNALATA ALL'ESTERNO DELLA STESSA GALLERIA. IN GALLERIA NON POSSONO ESSERE PREVISTI SCAMBI DI CORSIA (SE NECESSARIO DEVONO ESSERE COLLOCATI ALL'ESTERNO DELLA GALLERIA)

IL CANTIERE DEVE ESSERE SEMPRE BEN SEGNALATO E BEN ILLUMINATO.

GLI ADDETTI AI LAVORI DEVONO INDOSSARE OLTRE AI DPI AD ALTA VISIBILITÀ ANCHE LE MASCHERINE DI PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE.

È VIETATO L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE MOBILI CON ALIMENTAZIONE SUPERIORE A 48 V

TRANNE O PER SITUAZIONI DI EMERGENZA, NON È CONSENTITA LA SOSTA ALL'INTERNO DELLE GALLERIE SE NON ALL'INTERNO DI PIAZZOLE DI SOSTA, CORSIE DI EMERGENZA O DELIMITAZIONI DI CANTIERI.

IN GALLERIA SONO CONSENTITI CANTIERI MOBILI, IN CONDIZIONI DI TRAFFICO MODESTO, PURCHÉ LO SPAZIO RESIDUO CONSENTA IL PASSAGGIO DEI VEICOLI NEI DUE SENSI SENZA APPREZZABILE DISAGIO: IL VEICOLO DI SERVIZIO DI SEGNALAZIONE SI SPOSTA IN MANIERA COORDINATA ALL'AVANZAMENTO DEI LAVORI.

PER L'EFFETTUAZIONE IN SICUREZZA DI UNA FERMATA PROGRAMMATA DI UN VEICOLO DI SERVIZIO ALL'INTERNO DI UNA GALLERIA SI DEVE:

- INFORMARE L'UTENZA VEICOLARE MEDIANTE L'INSERIMENTO DELL'EVENTO SUI PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE IN ITINERE;
- POSIZIONARE PRIMA DELL'IMBOCCO DELLA GALLERIA UN ULTERIORE VEICOLO CHE ABBAIA ATTIVATO I DISPOSITIVI SUPPLEMENTARI A LUCE LAMPEGGIANTE ED I PANNELLI LUMINOSI CON SEGNALI A MESSAGGIO VARIABILE;
- SEGNALARE L'EVENTO AL TRAFFICO IN ARRIVO MEDIANTE "SBANDIERAMENTI"



SPOSTAMENTI A PIEDI IN GALLERIA E LUNGO I VIADOTTI

IL TRANSITO PEDONALE DEGLI OPERATORI IN GALLERIA E LUNGO I VIADOTTI È PREVENTIVAMENTE PRESEGNALATO TRAMITE SBANDIERAMENTO E SEGNALETICA TEMPORANEA O SEGNALETICA SU AUTOVEICOLI DI SERVIZIO DOTATI DI DISPOSITIVI SUPPLEMENTARI A LUCE LAMPEGGIANTE E PANNELLI LUMINOSI CON SEGNALI A MESSAGGIO VARIABILE.

L'ATTIVITÀ DI SBANDIERAMENTO È ESEGUITA TRAMITE OPERATORE COLLOCATO A VALLE DELLA SEGNALETICA TEMPORANEA O DEL MEZZO DI SERVIZIO MA OPPORTUNAMENTE POSIZIONATO PRIMA DELL'INIZIO DEL VIADOTTO O DELLA GALLERIA ED IN MODO DA ESSERE IL MENO POSSIBILE ESPOSTO AL TRAFFICO VEICOLARE.

NEI TRASFERIMENTI A PIEDI IN GALLERIA IL PRIMO DELLA FILA, SE LO SPOSTAMENTO AVVIENE IN SENSO CONTRARIO AL TRAFFICO, O L'ULTIMO DELLA FILA, SE AVVIENE NELLO STESSO SENSO, SEGNA LA PRESENZA DI PERSONE IN TRANSITO MEDIANTE L'UTILIZZO DI LAMPADINE A LUCE INTERMITTENTE GIALLA.



FERMATA E SOSTA DEL VEICOLO IN GALLERIA

TRANNE CHE PER I CASI ESPPLICITAMENTE E DIVERSAMENTE DISCIPLINATI O PER SITUAZIONI DI EMERGENZA, NON È CONSENTITA LA SOSTA ALL'INTERNO DELLE GALLERIE SE NON ALL'INTERNO DI PIAZZOLE DI SOSTA, CORSIE DI EMERGENZA O DELIMITAZIONI DI CANTIERI.

PER L'EFFETTUAZIONE IN SICUREZZA DI UNA FERMATA PROGRAMMATA DI UN VEICOLO DI SERVIZIO ALL'INTERNO DI UNA GALLERIA SPROVVISTA DI CORSIA DI EMERGENZA (AD ESEMPIO, PER ESEGUIRE UN'ISPEZIONE) SI DEVE:

- INFORMARE L'UTENZA VEICOLARE MEDIANTE L'INSERIMENTO DELL'EVENTO SUI PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE IN ITINERE, SE PRESENTI LUNGO IL TRONCO ED ALL'INTERNO DELLA GALLERIA;
- POSIZIONARE PRIMA DELL'IMBOCCO DELLA GALLERIA UN ULTERIORE VEICOLO CHE ABBAIA ATTIVATO I DISPOSITIVI SUPPLEMENTARI A LUCE LAMPEGGIANTE ED I PANNELLI LUMINOSI CON SEGNALI A MESSAGGIO VARIABILE;
- SEGNALARE L'EVENTO AL TRAFFICO IN ARRIVO MEDIANTE "SBANDIERAMENTI".

B ↓ STRADA EXTRAURBANA PRINCIPALE A 2 CORSIE PER SENSO DI MARCIA ALCUNI ESEMPI ESPLICATIVI

PRESEGNALAZIONE



PASSAGGIO OBBLIGATORIO PER VEICOLI OPERATIVI (398): SEGNALE DI CUI DEVONO ESSERE DOTATI POSTERIORMENTE I VEICOLI OPERATIVI, I MACCHINARI ED I MEZZI D'OPERA IMPIEGATI PER LAVORI O MANUTENZIONE STRADALE FERMI OD IN MOVIMENTO.



IN DETERMINATE CONDIZIONI DI TRAFFICO E/O DI TRACCIATO L'ESTENSIONE DEL CANTIERE DEVE ESSERE RIDOTTA AD UNO SVILUPPO MASSIMO DI 500/1500 M IN RAGIONE DELLA MORFOLOGIA STRADALE, DAL FLUSSO VEICOLARE E ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO



- **PRESEGNALE CANTIERE MOBILE:** DISPOSTO SUL MARGINE DESTRO IN BANCHINA O SULLA CORSIA DI EMERGENZA POSIZIONATO SU CAVALLETTO E SPOSTATO IN AVANTI IN MANIERA COORDINATA ALL'AVANZAMENTO DEI LAVORI. **DA RIPETERE DOPO UN'EVENTUALE INTERSEZIONE**

CANTIERI MOBILI

SI DEFINISCE "CANTIERE MOBILE" UN CANTIERE CARATTERIZZATO DA UNA PROGRESSIONE CONTINUA AD UNA VELOCITÀ CHE PUÒ VARIARE

LENTO: DA POCHE CENTINAIA DI METRI AL GIORNO

VELOCE: A QUALCHE CHILOMETRO ALL'ORA.

IL CANTIERE MOBILE VIENE UTILIZZATO DI NORMA, IN PRESENZA DI DUE CORSIE PER SENSO DI MARCIA, ANCHE SE PRIVE DI CORSIE DI EMERGENZA PURCHÉ LO SPAZIO RESIDUO CONSENTA IL PASSAGGIO DEI VEICOLI NEI DUE SENSI SENZA APPREZZABILE DISAGIO.

PER LA SEGNALETICA DEI CANTIERI MOBILI È PREVISTO L'IMPIEGO DI VEICOLI OPPORTUNAMENTE ATTEZZATI. I PRINCIPI DI SEGNALEMENTO SONO GLI STESSI DEI CANTIERI FISSI, NEL SENSO CHE È PREVISTO UN SEGNALEMENTO IN ANTICIPO ED UN SEGNALEMENTO DI LOCALIZZAZIONE.

I SISTEMI SI DIFFERENZIANO A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI STRADA, DELLE CORSIE DI MARCIA INTERESSATE E DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO.



DECRETO 10.07.2002

TAV. 15

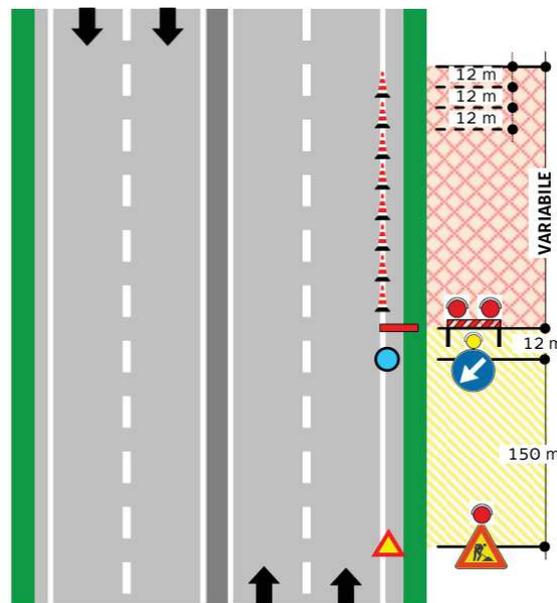
LAVORI SULLA BANCHINA

CHIUSURA DELLA CORSIA DI SOSTA EMERGENZA

LAVORI IN BANCHINA

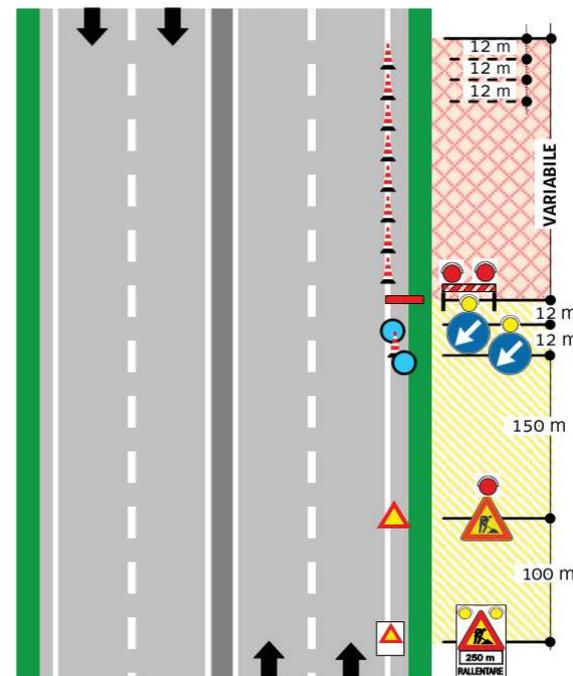
LAVORI DI DURATA: < 2 gg CONI (12 m)
> 2 gg DEFLECO (12 m)

SE NON DIVERSAMENTE INDICATO PORRE I DELINEATORI AD INTERVALLI DI 12 M



SENZA CORSIA DI SOSTA EMERGENZA

LAVORI DI DURATA: < 2 gg CONI (12 m)
> 2 gg DEFLECO (12 m)



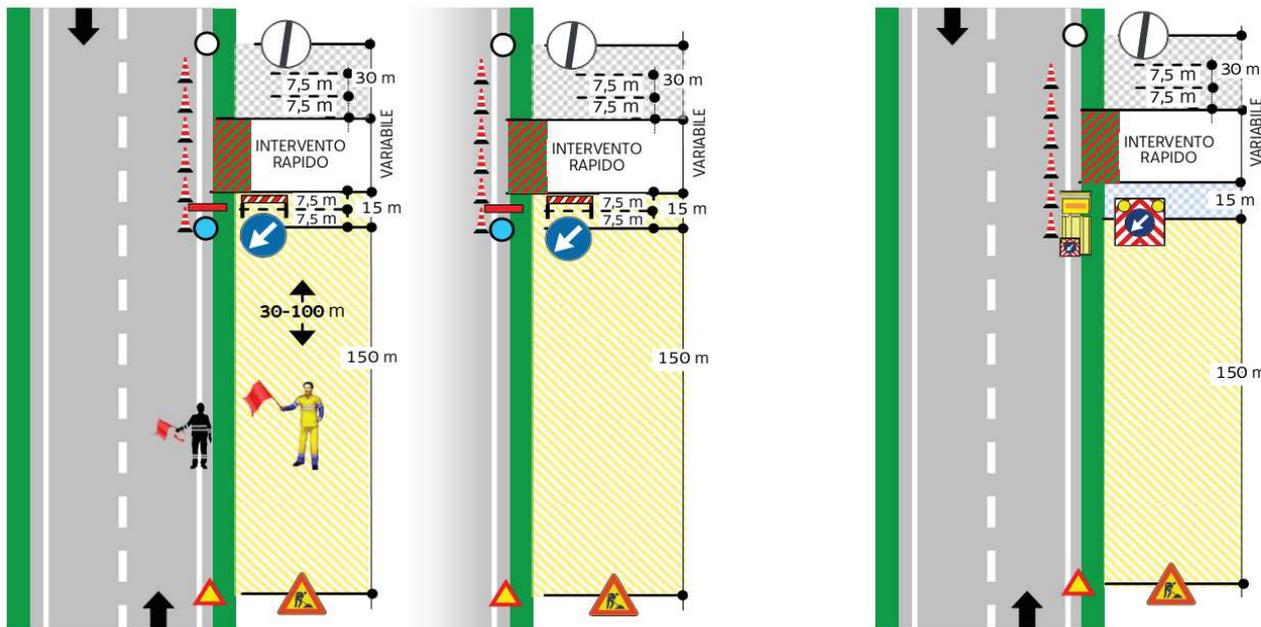
Sede legale di Trieste - Scala dei Cappuccini 1, 34131
Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

C ↓ STRADA EXTRAURBANA SECONDARIA A UNA CORSIA PER SENSO DI MARCIA ALCUNI ESEMPI ESPLICATIVI

DECRETO 10.07.2002 **TAV. 60**
 LAVORI A FIANCO DELLA BANCHINA
CANTIERE RAPIDO DURATA MINORE DI 4 ore
ALTA DENSITÀ DI TRAFFICO ASSISTITO DA **SBANDIERATORE** **BASSA DENSITÀ** DI TRAFFICO

DECRETO 10.07.2002 **TAV. 60**
 LAVORI A FIANCO DELLA BANCHINA
CANTIERE RAPIDO DURATA MINORE DI 4 ore
CON MEZZO A PROTEZIONE

LAVORI DI DURATA: < 2 gg CONI (7,5 m)



DECRETO 10.07.2002 **TAV. 62**
CANTIERE MOBILE - LENTO MOVIMENTO
ALTA DENSITÀ DI TRAFFICO ASSISTITO DA **MEZZO** E **SBANDIERATORE**

SBANDIERAMENTO

LO SBANDIERAMENTO PER LA SEGNALEZIONE DI RALLENTAMENTO È EFFETTUATO FACENDO OSCILLARE LENTAMENTE LA BANDIERA: L'OSCILLAZIONE DEVE AVVENIRE ORIZZONTALMENTE, ALL'ALTEZZA DELLA CINTOLA, SENZA MOVIMENTI IMPROVVISI, CON CADENZA REGOLARE, STANDO SEMPRE RIVOLTI VERSO IL TRAFFICO, IN MODO DA PERMETTERE ALL'UTENTE IN TRANSITO DI PERCEPIRE L'ATTIVITÀ IN CORSO ED EFFETTUARE UNA REGOLARE E NON IMPROVVISA MANOVRA DI RALLENTAMENTO.



LA PRESEGNALEZIONE DEVE DURARE IL MINOR TEMPO POSSIBILE ED I LAVORATORI CHE LA ESEGUONO SI DEVONO PORTARE, APPENA POSSIBILE, A VALLE DELLA SEGNALETICA INSTALLATA O COMUNQUE AL DI FUORI DI ZONE DIRETTAMENTE ESPOSTE AL TRAFFICO VEICOLARE

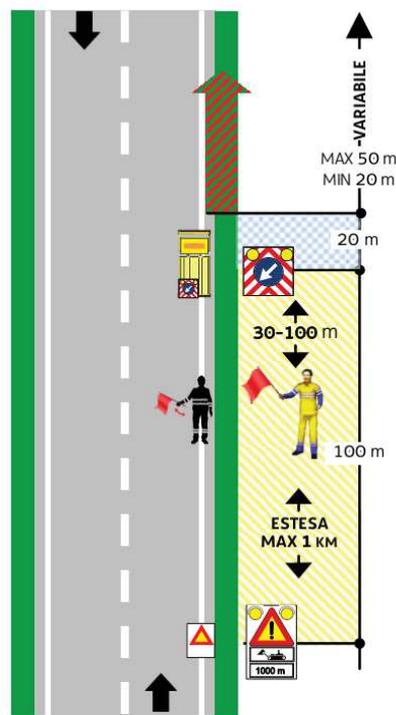
L'OPERATORE, INDOSSA GLI INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ DI CLASSE 3 ED È MUNITO DI BANDIERA: DEVE ESSERE POSIZIONATO SUL PERIMETRO DELLA CARREGGIATA (SE ESISTENTE IN BANCHINA) E DEVE ESSERE PROTETTO DA ALMENO UN CARTELLO SEGNALETICO CON INDICAZIONE DI INIZIO LAVORI.

PER ATTIVITÀ DI "SOPRALLUOGHI, MISURAZIONI E ACCERTAMENTI", SENZA ESPOSIZIONE AL TRAFFICO VEICOLARE (LIMITATE SOSTE O BREVI SPOSTAMENTI FUORI DELLA BANCHINA), È AMMESSO L'USO DI INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ IN CLASSE II-SECONDA:

LE ATTIVITÀ DEVONO ESSERE SEGNALATE COLLOCANDO POSTERIORMENTE ALL'ATTIVITÀ E ALLA DISTANZA DI ALMENO 150 MT DALLA STESSA, L'APPOSITO SEGNALE MOBILE DI **LAVORI IN CORSO**

PER EVENTUALI ATTIVITÀ SVOLTE A MARGINE DELLA BANCHINA O CON ESPOSIZIONE DIRETTA AL TRAFFICO VEICOLARE L'OPERATORE DOVRÀ ESSERE ASSISTITO DALL'ATTIVITÀ DI PRESEGNALEZIONE DI UN ADDETTO CON DOTAZIONE DI INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ IN CLASSE III-TERZA

I VEICOLI OPERATIVI, ANCHE SE SONO FERMI PER COMPIERE LAVORI DI MANUTENZIONE DI BREVISSIMA DURATA DEVONO ESSERE PRESEGNALEATI CON OPPORTUNO ANTICIPO (ART. 38 CS)



- SEGNALETICA DI AVVICINAMENTO
- AREA SICUREZZA MEZZO DI PROTEZIONE
- SEGNALETICA DI POSIZIONE
- SEGNALETICA DI FINE PRESCRIZIONE

FVGS



Sede legale di Trieste - Scala dei Cappuccini 1, 34131
 Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
 Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

ENTRATA IN ROTATORIA

LA SQUADRA DI LAVORO PUÒ INTERVENIRE SOLO DOPO CHE È STATA POSATA LO SEGNALETICA DI PERICOLO SU CIASCUNA DELLE CORSIE CHE IMMETTE IN ROTATORIA.

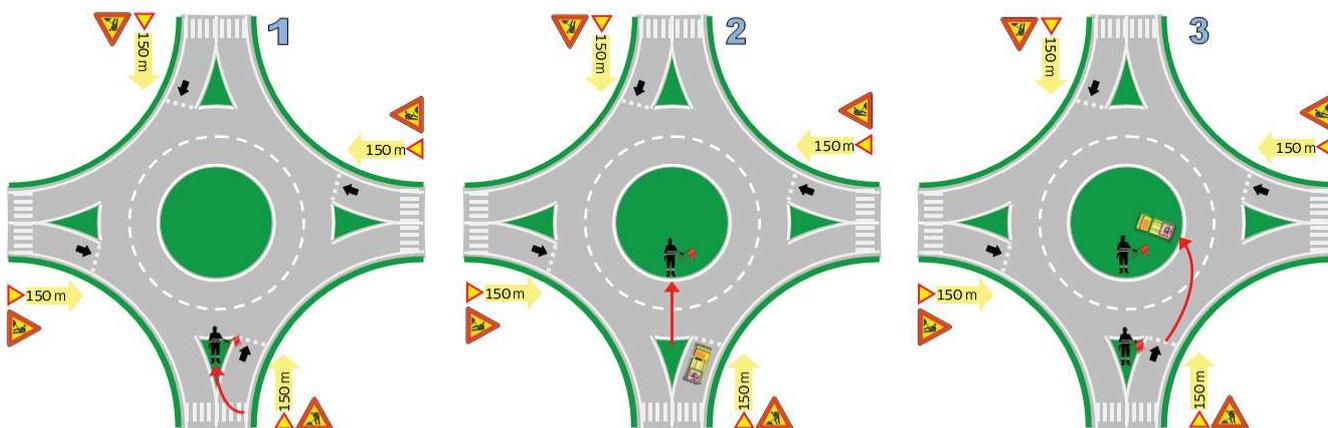
- 1 LO SBANDIERATORE DOVRÀ PORSI IN PROSSIMITÀ DELLA ROTATORIA (IN GENERE LE PIAZZOLE SPARTITRAFFICO), PRONTO AD ATTRAVERSARE NEL TRATTO PIÙ BREVE E QUANDO LE CONDIZIONI DI TRAFFICO LO CONSENTONO: IL SUO ABBIGLIAMENTO AD A.V. DOVRÀ ESSERE DI CLASSE 3.
- 2 UNA VOLTA CHE LO SBANDIERATORE SI TROVERÀ ALL'INTERNO DELLA ROTATORIA DOVRÀ PORSI IN PROSSIMITÀ DEL PERIMETRO (SENZA USCIRNE). SEGNALANDO CON LA BANDIERA, AI VEICOLI IN TRANSITO, LA NECESSITÀ DI RALLENTARE.

DATO CHE L'OBIETTIVO È DI PROTEGGERE L'INGRESSO IN ROTATORIA DEL MEZZO O DI ALTRI OPERATORI LO SBANDIERATORE DOVRÀ TROVARSI SEMPRE ALLE SPALLE DI ESSI RISPETTO ALL'ANDAMENTO DEL TRAFFICO: LA SUA POSIZIONE DOVRÀ ESSERE BEN VISIBILE SIA DALL'INGRESSO IN ROTATORIA DA CUI SI MUOVERÀ IL MEZZO SIA DA DALL'INGRESSO CHE SUBITO PRECEDE

IL MEZZO OPERATIVO DOVRÀ MUOVERSI DOPO ESSERSI ASSICURATO DELL'EFFETTIVO RALLENTAMENTO DEL TRAFFICO, PER POI RAGGIUNGERE, IN MODO RAPIDO, IL PUNTO DI INGRESSO DELLA ROTATORIA.

LO SBANDIERAMENTO DOVRÀ PROLUNGARSI FINO A QUANDO IL MEZZO OPERATIVO SARÀ ENTRATO ALL'INTERNO DELLA ROTATORIA.

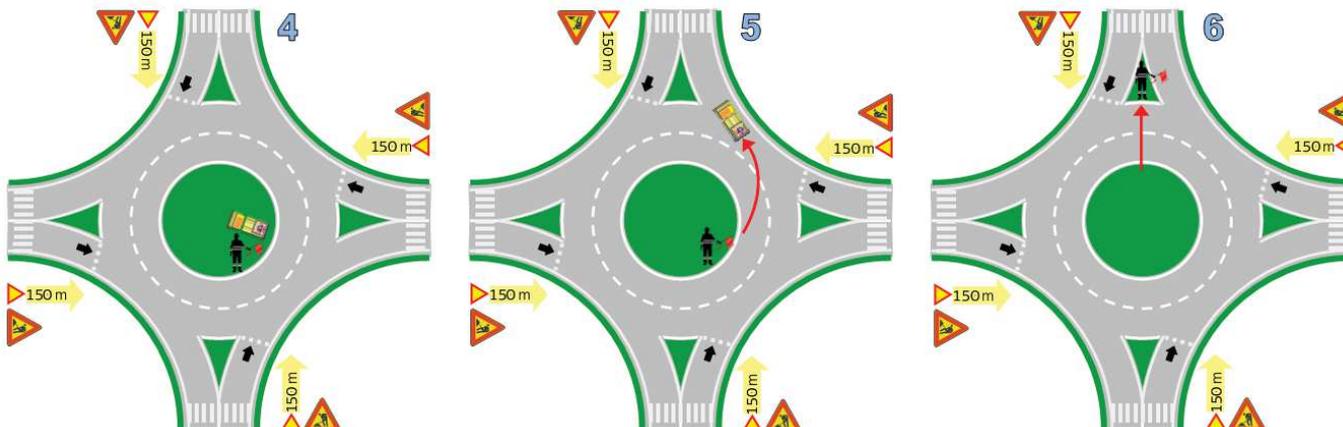
- 3 IN CASO DI TRAFFICO INTENSO POTREBBE ESSERE NECESSARIO APPRONTARE UN SECONDO SBANDIERATORE IN POSIZIONE OPPOSTA AL PRIMO (EVENTUALMENTE IN UNA PIAZZOLA ESTERNA ALLA ROTATORIA),



USCITA IN ROTATORIA

- 4 LO SBANDIERATORE DOVRÀ PORSI SUL PERIMETRO ESTERNO DELLA ROTATORIA, IN CORRISPONDENZA DELLA CORSIA DI USCITA PRECEDENTE A QUELLA IN CUI DOVRÀ IMMETTERSI IL MEZZO OPERATIVO.
- 5 IL MEZZO OPERATIVO DOVRÀ MUOVERSI SOLO QUANDO IL TRAFFICO È STATO EFFETTIVAMENTE RALLENTATO, PER POI RAGGIUNGERE **IN MODO RAPIDO** IL PUNTO DI USCITA DELLA ROTATORIA (SCELTO ANCHE IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DEL MEZZO E ALLA SUA POSSIBILITÀ DI MANOVRA ALL'INTERNO DELL'AREA DELLA ROTATORIA).
- 6 LO SBANDIERAMENTO DOVRÀ PROLUNGARSI FINO A QUANDO IL MEZZO OPERATIVO SARÀ ENTRATO NELLA CORSIA DI USCITA DELLA ROTATORIA. LO SBANDIERATORE, CONTINUANDO A SEGNALARE LO NECESSITÀ DI RALLENTARE AI VEICOLI IN TRANSITO, DOVRÀ PORSI IN MODO DA POTER ATTRAVERSARE NEL TRATTO PIÙ BREVE E QUANDO LE CONDIZIONI DI TRAFFICO LO CONSENTONO.

AI TERMINE DEI LAVORI LA SQUADRA DOVRÀ ASSICURARSI DI AVERE RIMOSSO TUTTA LO SEGNALETICA, A PARTIRE DA QUELLA PIÙ VICINA ALL'AREA DI LAVORO FINO A QUELLA PIÙ LONTANA.



15. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nelle aree di competenza del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, investimento, ecc..

Le imprese appaltatrici, esecutrici o affidatarie, applicano i criteri minimi di sicurezza in Situazioni di emergenza di cui all'allegato I punto 6 del DI 04/03/2013

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE: Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno dei mezzi e macchine operatrici dovrà essere previsto un adeguato numero di **estintori**.

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Comportamento di sicurezza.

- In caso di **piccolo incendio** cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con una via di fuga sicura alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non si riesca a spegnere l'incendio si dovrà :
 - Dare l'allarme e fare allontanare le persone o i veicoli presenti nel tratto di strada ed indirizzandole al punto sicuro **mantenendo la calma**.
 - **Avvertire i Vigili del Fuoco – 115**
 - Attendere l'arrivo dei pompieri, spiegare l'evento;

PRONTO SOCCORSO: Misure di Prevenzione e Protezione:

Nell'appalto oggetto del presente documento, l'Impresa appaltatrice dovrà predisporre un proprio piano per la gestione delle emergenze, utilizzando personale adeguatamente formato per quanto riguarda l'antincendio ed il pronto soccorso.

Ciò si rende necessario visto che la gestione degli ambienti e delle operazioni varie da effettuare sarà effettuata in autonomia, senza la presenza di dipendenti del committente.

L'Impresa appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un cassetta\pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

- Comportamento di sicurezza:
 - qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo qualora se ne abbia la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
 - utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
 - a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.
- Quando si effettua la chiamata occorre che:
 - si stabilisca l'entità dell'emergenza;
 - avvertire per quanto possibile tutto il personale;
 - si avvertano telefonicamente gli enti che si ritiene necessario allertare (V.V.F, soccorso medico, polizia ecc.);

Durante la chiamata si deve mantenere la calma, trasmettere l'indirizzo dell'edificio, luogo e\o tratta stradale, notizie utili sulla tipologia e sulla gravità dell'incidente e tutte le informazioni utili per la facile localizzazione dell'evento.

16. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

- entità presunta del cantiere espressa in uomini giorno :

RICOGNIZIONE ED APPOSIZIONE DI "MARKET"														
RILIEVO STRADALE CON VEICOLO MMS														
RILIEVO INTEGRATIVO A TERRA														

- INTERFERENZE TRA LAVORAZIONI

- **ST - SFALSAMENTO TEMPORALE:** in caso di presenza di altre lavorazioni, cantieri e\o ditta che opera nello stesso luogo di lavoro, si favorisce il rinvio dello specifico intervento oggetto dell'interferenza in modo tale che ogni soggetto sia attivo singolarmente e autonomamente;
- **SP - SFALSAMENTO SPAZIALE:** in caso di presenza di altre lavorazioni, cantieri e\o ditta che operano in posizione diversa all'interno della medesima area\tratta stradale, si effettua un coordinamento stabilendo sia una distanza minima di 500- 750 metri (tra i cartelli di fine e inizio lavori) che le ulteriori modalità di intervento, al fine di verificare la compatibilità della compresenza e la possibilità di ottenere un'assenza di interferenze.

INTERFERENZA COMMITTENTE FVG STRADE				ST	ST	ST	ST	ST	ST					
INTERFERENZA CON ALTRE IMPRESE, LAVORAZIONI														
INTERFERENZA UTENZA				SP	SP	SP	SP	SP	SP					

17. I COSTI DELLA SICUREZZA

Sulla base dei rischi analizzati, fatta eccezione per le interferenze eliminabili con procedure tecnico organizzative con oneri a carico della Committenza, e per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale e prescrittivo, che similmente non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso contrattuale) che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione, o alla riduzione, dei restanti rischi interferenti

Si intendono costi per la sicurezza dei lavori oggetto di appalto, i costi relativi alle misure preventive e protettive identificate ad eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenze durante l'esecuzione delle attività, totalmente a carico della stazione appaltante e non assoggettati a ribasso d'asta:

- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli ecc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o per ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici ecc.);
- le procedure previste per specifici gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, di attrezzature, di infrastrutture, di mezzi e di servizi di protezione collettiva

COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DA ATTIVITA' INTERFERENTI

Prezzario regionale FVG Lavori pubblici – Edizione 2016 DGR 15/07/2016, n. 1327

MISURE DA ATTUARE	U.M.	QP	PREZZO	COSTO TOTALE
Ulteriori cartelli con segnali stradali	cad. mens	12		€ 55,32
Segnalazione veicoli operativi	cad. mens	3	€ 31,77	€ 95,31
Coni rinfrangenti in PVC da cm 50	cad. mens	18		€ 15,84
Indumenti alta visibilità (già - giubbotto - pantaloni) 3^ cl	cad. mens	6		€ 88,14
Inseri auricolari antirumore con cordino	paia	6		€ 3,12
Operaio comune - Servizio movieri\sbandieratore	ora	18		€ 442,80
Ulteriori oneri e costi della sicurezza a protezione delle interferenze	corpo			
Riunioni di cooperazione e coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere e il committente, prevista all'inizio dei lavori, finalizzate alla definizione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi	Incontri	2		€ 63,82
TOTALE				€ 825,00

18. IDENTIFICAZIONE DEL PERSONALE DELLA DITTA/E APPALTATRICE/I

Il personale dipendente dall' Impresa/e appaltatrice in regime di appalto o sub appalto dovrà essere sempre munito di apposito tesserino di riconoscimento corredato da fotografia, contenente le generalità del lavoratore, e l'indicazione del Datore di lavoro così come espressamente previsto dagli artt. 18 c1 lett. u), 21 c1 lett. c) e 26 c8 del D.Lgs. 81/08 così come definito dall'art. 5 della Legge 136/2010

IMPRESA AFFIDATARIA		
IMPRESA	Rossi Srl	
Datore di lavoro	Mario Rossi	
Sede	Milano via Po, 10	
LAVORATORE		
Cognome e nome	Bianchi Carlo	
Nato il	07/07/1980	
Assunto il	01/01/2010	
Tesserina conforme all'art. 18 D. Lgs. 81/2008 e art. 5 Legge 136/2010		

tesserina di riconoscimento del lavoratore **IMPRESA AFFIDATARIA**

IMPRESA DI SUBAPPALTO		
IMPRESA	Verdi Srl	
Datore di lavoro	Antonio Verdi	
Sede	Milano via Cavour, 10	
LAVORATORE		
Cognome e nome	Bianchi Carlo	
Nato il	07/07/1980	
Assunto il	01/01/2010	
Autorizzazione al subappalto		
Data autorizzazione*		
Tesserina conforme all'art. 18 D. Lgs. 81/2008 e art. 5 Legge 136/2010		

tesserina di riconoscimento del lavoratore **IMPRESA IN SUBAPPALTO** data autorizzazione: può essere indicata la data dell'autorizzazione, il protocollo o altro elemento che attesti in modo oggettivo l'autorizzazione al subappalto

19. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione lungo la viabilità, da parte dell'Impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile dei lavori affidati in appalto dell'apposito **VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO** in Allegato al presente DUVRI.

In regime di "cantiere" in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, non potrà essere iniziata alcuna operazione se non a seguito di nomina del CSE, redazione del PSC e avvenuto coordinamento con il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio.

Si stabilisce inoltre che il Responsabile dei lavori affidati in appalto e l'incaricato dell'Impresa appaltatrice per il loro coordinamento, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

L'Impresa appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al Responsabile dei lavori, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove Imprese o lavoratori autonomi.

L'informazione non esenterà l'Impresa appaltatrice dai propri obblighi e, dalle proprie responsabilità contrattuali; risponderà, infatti, dell'operato del personale dei subappaltatori, anche in materia di antinfortunistica di sicurezza.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la Verifica tecnico amministrativa e la firma congiunta del Verbale di Cooperazione e Coordinamento.

Salvo casi formalmente ed espressamente autorizzati si informa che si fa divieto:

- di utilizzare qualsiasi attrezzatura mobile o fissa di proprietà della Società committente
- di accedere, senza specifica autorizzazione, in luoghi non interessati dai lavori oggetto dell'appalto.
- fare accedere negli ambiti lavorativi di cui all'appalto persone esterne all'impresa che non vengano formate ed informate adeguatamente

Inoltre si fa divieto:

- di utilizzare personale o addetti che non siano stati riconosciuti formati e idonei al lavoro specifico
- di organizzare eventuali posizionamenti e/o depositi materiali senza il preventivo coordinamento con il Responsabile dei lavori e di accertarne modalità di carico e scarico oltre che eventuali delimitazioni protettive
- di versare nell'ambiente residui di olio minerale o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente

20. DICHIARAZIONI FINALI

Il Committente Friuli Venezia Giulia STRADE S.p.A. dichiara che il presente "**Documento unico di valutazione dei rischi derivanti da interferenze**" è frutto di una sua valutazione preliminare (**DUVRI PRELIMINARE**) e dovrà essere integrato con le valutazioni in merito alla sicurezza, derivanti dal confronto congiunto con l'Impresa appaltatrice prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività che verranno esposte nel **DUVRI DEFINITIVO** (VERBALE DELLA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO)

In caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di modifica dei rischi interferenziali presenti nei luoghi di lavoro, il DUVRI sarà soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera le cui valutazioni e determinazioni verranno esposte nel **VERBALE DELLA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**.

Con la sottoscrizione del DUVRI l'Impresa appaltatrice si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori

Il Committente FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A su richiesta dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) pone a disposizione copia del presente documento per l'espletamento delle loro funzioni.

Il presente DUVRI, essendo stato redatto sulla base dei rischi interferenziali ipotizzabili in riferimento alle attività oggetto dell'appalto, non riguarda i rischi specifici propri delle attività dell'operatore economico che sarà chiamato a formulare un'offerta per il presente affidamento.

Si rimanda al Verbale di riunione di coordinamento per l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'Impresa aggiudicataria.

IL DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Roberto Zianna)

R.S.P.P.
(geom. Roberto Cossettini)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione ed accettazione

IL DATORE DI LAVORO dell' Impresa appaltatrice

DATA _____

FIRMA _____



Sede legale di Trieste - Scala dei Cappuccini 1, 34131
Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

FVGS

sede di:

D.U.V.R.I. DEFINITIVO

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08

VERBALE DELLA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

OGGETTO **RILIEVO BANCA DATI CATASTO STRADE**
DELL'AFFIDAMENTO: **FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.**
U.O. o C.M. CENTRI MANUTENTIVI DI UDINE, PORDENONE E TRIESTE-GORIZIA
LOCALITÀ TRONCHI STRADE DI COMPETENZA
PROGETTO/PERIZIA: DISPOSITIVO DI APPROVAZIONE
IMPRESA AFFIDATARIA:

In data odierna il sig./dott.
incaricato della FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.
ed il sig./dott.

in rappresentanza dell'impresa sopra indicata/in qualità di affidatario, con riferimento al luogo e alle modalità di esecuzione dei lavori/servizi/forniture, si sono riuniti per un incontro di cooperazione e coordinamento.

Altri presenti:

Il Committente FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A. al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, dichiara di aver fornito all'Impresa/affidataria le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare, e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate dalla committenza.

Il Committente ha inoltre provveduto alla condivisione dei rischi interferenti che si potrebbero determinare durante la esecuzione dei lavori/servizi/forniture e delle misure necessarie per eliminarli/ridurli.

Il Rappresentante dell'Impresa affidataria dichiara:

- di aver preso visione delle aree in cui devono essere eseguiti i lavori/servizi/fornitura e delle relative limitazioni;
- di essere stato edotto dell'assetto funzionale delle aree relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dell'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dalla FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A. per il proprio personale;
- di impegnarsi a sua volta a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi, tramite una formazione, informazione e addestramento secondo quanto previsto dagli articoli 36 e 37 del D. Lgs. 81/08, sollevando la FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A. dagli obblighi incombenti al riguardo;
- di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione dei lavori, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi;
- che tutto il proprio personale parla e comprende la lingua italiana, in caso contrario si impegna a tradurre ed informare i lavoratori delle istruzioni di sicurezza da adottare in lingua a loro comprensibile.

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare/ridurre le interferenze, quindi è richiesto di:

- concordare con il RUP e/o il Direttore dell'esecuzione\lavori dell'appalto le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, utenti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi e nei casi non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o individuando percorsi preferenziali.
- FVG Strade S.p.A. nomina come proprio **INCARICATO** il sig. _____
in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro al fine di sovrintendere alle attività di cooperazione e coordinamento
- la durata dei lavori o servizi è inferiore a 5 uomini-giorno

1. VERIFICA ADEMPIMENTI E CONTENUTI DOCUMENTALI

VISIONE DEL DUVRI: informazioni sui rischi presenti e principali azioni di prevenzione e protezione da adottare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Effettuazione del SOPRALLUOGO dell'area interessata dal lavoro/servizio/fornitura oggetto dell'appalto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ricezione istruzioni comportamenti in caso di EMERGENZA (piano di emergenza/istruzione operativa/manuale)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consegna documentazione attestante la propria IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consegna copia del proprio DVR (o estratto\POS) contenente i rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consegna copia delle PROCEDURE proprie utilizzate (intese come procedure interne oltre alle prescrizioni del capitolato)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ELENCO PERSONALE IMPIEGATO nello svolgimento dell'attività (con le relative qualifiche)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ELENCO DELLE SOSTANZE PERICOLOSE utilizzate nelle attività e relative SDA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ELENCO ATTREZZATURE UTILIZZATE nelle attività (dichiarazione di regolare manutenzione e conformità)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CONTENUTI - ALLEGATO XV - punto 3.2.1.	IL NOMINATIVO DEL DATORE DI LAVORO , GLI INDIRIZZI ED I RIFERIMENTI TELEFONICI DELLA SEDE LEGALE E DEGLI UFFICI DI CANTIERE	<input type="checkbox"/>
	LA SPECIFICA ATTIVITÀ E LE SINGOLE LAVORAZIONI SVOLTE IN CANTIERE DALL'IMPRESA ESECUTRICE E DAI LAVORATORI AUTONOMI SUBAFFIDATARI	<input type="checkbox"/>
	I NOMINATIVI DEGLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO , ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI E, COMUNQUE, ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE IN CANTIERE, DEL RLS , AZIENDALE O TERRITORIALE OVE ELETTO O DESIGNATO	<input type="checkbox"/>
	IL NOMINATIVO DEL MEDICO COMPETENTE OVE PREVISTO	<input type="checkbox"/>
	IL NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<input type="checkbox"/>
	I NOMINATIVI DEL DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE E DEL CAPOCANTIERE	<input type="checkbox"/>
	IL NUMERO E LE RELATIVE QUALIFICHE DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'IMPRESA ESECUTRICE E DEI LAVORATORI AUTONOMI OPERANTI IN CANTIERE PER CONTO DELLA STESSA IMPRESA	<input type="checkbox"/>
	LE SPECIFICHE MANSIONI, INERENTI LA SICUREZZA , SVOLTE IN CANTIERE DA OGNI FIGURA NOMINATA ALLO SCOPO DALL'IMPRESA ESECUTRICE	<input type="checkbox"/>
	LA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI CANTIERE, DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE E DEI TURNI DI LAVORO	<input type="checkbox"/>
	L'ELENCO DEI PONTEGGI, DEI PONTI SU RUOTE A TORRE E DI ALTRE OPERE PROVVISORIALI DI NOTEVOLE IMPORTANZA, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI UTILIZZATI NEL CANTIERE	<input type="checkbox"/>
	L'ELENCO DELLE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI NEL CANTIERE CON LE RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA	<input type="checkbox"/>
	L'ESITO DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL RUMORE	<input type="checkbox"/>
	L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE , INTEGRATIVE RISPETTO A QUELLE CONTENUTE NEL DUVRI QUANDO PREVISTO, ADOTTATE IN RELAZIONE AI RISCHI CONNESSI ALLE PROPRIE LAVORAZIONI IN CANTIERE	<input type="checkbox"/>
	LE PROCEDURE COMPLEMENTARI E DI DETTAGLIO, RICHIESTE DAL DUVRI QUANDO PREVISTO	<input type="checkbox"/>
	L'ELENCO DEI DPI FORNITI AI LAVORATORI OCCUPATI IN CANTIERE	<input type="checkbox"/>
LA DOCUMENTAZIONE IN MERITO ALL'INFORMAZIONE ED ALLA FORMAZIONE FORNITE AI LAVORATORI OCCUPATI IN CANTIERE	<input type="checkbox"/>	
DELLA ADOZIONE E APPLICAZIONE DEI CRITERI MINIMI PER LA POSA, IL MANTENIMENTO E LA RIMOZIONE DELLA SEGNALETICA DI DELIMITAZIONE E DI SEGNALEAZIONE DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE CHE SI SVOLGONO IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE CON EVIDENZA NEI DOCUMENTI DELLA SICUREZZA	<input type="checkbox"/>	



Sede legale di Trieste – Scala dei Cappuccini, 1 – 34131 Trieste
Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080



2. VERIFICA FORMAZIONE

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto è richiesto che il personale della ditta appaltatrice abbia ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle tematiche inerenti la sicurezza

LAVORATORE E PREPOSTO:			
	ASR 21/12/2011	ORE	AGG. 6 ORE – 5 ANNI
<input type="checkbox"/>	LAVORATORE GENERALE	4	
<input type="checkbox"/>	LAVORATORE SPECIFICA	8/12	
<input type="checkbox"/>	AGGIUNTIVA PREPOSTI	8	
	ASR 22/01/2012	ORE	AGG. 4 ORE - 5 ANNI
<input type="checkbox"/>	(ALL IV) MOVIMENTAZIONE	12	
<input type="checkbox"/>	(ALL IX) SOLLEVAMENTO	10	
<input type="checkbox"/>	(ALL VIII) TRATTRICE	8	
	D.I. 04/03/2013	ORE	AGG. 3 ORE - 5 ANNI
<input type="checkbox"/>	ADDETTO	8	
<input type="checkbox"/>	PREPOSTO	12	
	ALTRO DLGS 81/08	ORE	
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>			

- PREPOSTO
 LAVORATORE
 OPERATORE MACCHINE

ALTRE FIGURE DI SICUREZZA:			
	ASR 21/12/2011	ORE	AGG. 10/14 ORE – 5 ANNI
<input type="checkbox"/>	RSPP DATORE DI LAVORO	32/46	
	ASR 21/12/2011	ORE	AGG. 6 ORE – 5 ANNI
<input type="checkbox"/>	SPECIFICA DIRIGENTE	16	
	ART. 45/46 DLGS 81/08	ORE	AGG. 4 ORE – 3 ANNI
<input type="checkbox"/>	PRIMO SOCCORSO	12	
<input type="checkbox"/>	INCENDI \ EMERGENZA	8	
	ART. 50 DLGS 81/08	ORE	AGG. 8 ORE - ANNUALE
<input type="checkbox"/>	RLS	32	
	ALTRO DLGS 81/08	ORE	
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>			

- RSPP
 DELEGATO
 DIRIGENTE
 PRIMO SOCCORSO
 PREVENZIONE INCENDI
 RLS

- di aver consegnato/di consegnare la documentazione tecnica e di sicurezza ancora mancante:

.....

.....

.....

.....

- altre note\osservazioni:

.....

.....

.....

.....



Sulla base delle informazioni acquisite, il Committente effettua nuovamente la valutazione dei rischi da interferenza reali indotti effettivi.

3. RISCHI DA INTERFERENZA REALI, SPECIFICI E INDOTTI EFFETTIVI

RISCHI PARTICOLARI ALLEGATO XI DLGS 81/08	SPEC./ REALI			RISCHI INT.	
	Co	Ap	Al		
Seppellimento sprofondamento (>1.5 m)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Caduta dall'alto (>2 m)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ponti, opere strutturali, ecc.
Agenti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sostanze cancerogene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Agenti biologici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Lavori in prossimità di linee elettriche con conduttori nudi in tensione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Linee elettriche, telefoniche
Annegamento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fossi, corsi d'acqua, canali, fiumi, ecc.
Lavori subacquei con respiratori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie – ambienti confinati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Opere strutturali
Lavori in cassoni ad aria compressa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Esplosione da innesco di ordigno bellico (attività scavo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Estese demolizioni o manutenzioni (modalità tecniche attuazione)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

	SPEC./ REALI			RISCHI INT.	
	Co	Ap	Al		
Manto stradale pericoloso (ghiacciato, scivoloso, irregolare, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi atmosferici o strutturali
Presenza di dislivelli con pericolo di caduta verso il basso, ribaltamento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Falde, fossati, attraversamenti, ecc.
Superfici pericolose, calpestabili con portate limitate ecc.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Opere strutturali minori, banchine, ecc.
Crolli, cedimenti elementi/materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Instabilità delle pareti e della volta in galleria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Spazi ristretti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gallerie, viadotti, ecc.
Condizioni climatiche (freddo, caldo estremo)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Canicola, gelo, UV
Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Impianti e linee elettriche sotto tensione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Impianti tecnologici specifici
Impianti distribuzione/gas metano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Reti interrate in genere (fognature, condotte, ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Impianti automatici in funzione (sbarre di accesso)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Attraversamenti controllato o divieti
Infrastrutture	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Intersezioni stradali, ferroviarie, ecc.
Edifici con esigenza di tutela	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Scuole, ospedali, ecc.
Insedimenti produttivi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Caduta oggetti / materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Specifiche lavorazioni in quota
Cadute a livello, scivolamenti – manto stradale, ecc	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Mancata pulizia, sversamenti ecc.
Dislivelli, terrazzi, soppalchi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Strutture e piani lavoro
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Guard rail, strutture danneggiate, ...
Impedimento percorsi di transito, viabilità	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Modifica viabilità stradale
Transito di mezzi in parcheggi e viabilità pedonale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree di sosta, pedonali
Investimento: delimitazione, accesso e segnalazione (DI 04/03/13)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Protezione fasi lavorative
Carenze sicurezza ambiente e attività lavorative	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	DPI, segnaletica,
Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

	SPEC./ REALI			RISCHI	
	Co	Ap	Al	INT.	
Elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Proiezione di oggetti (schegge, sassi, materiali, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Uso macchine e attrezzature
Proiezione di getti e schizzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Organi meccanici in movimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Uso di ponteggi, scale portatili, trabattelli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Macchine mobili per sollevamento (materiali, persone ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Mezzi da lavoro specifiche (trattrici, fresaneve, ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Macchine e attrezzature	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Varie in fasi lavorative
Trasporto di materiale ingombrante e\o pericoloso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Impianti di terra e\o di protezione scariche atmosferiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Dislocazione impianti di cantiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Deposito di attrezzature e materiali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Parcheggi in aree comuni
Deposito \ stoccaggio rifiuti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Materiali di risulta lavorazioni
Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Insalubrità dell'aria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Microclima	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Impiego sostanze / preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Preparati tecnici specifici
Utilizzo agenti chimici aerodispersi (aerosol)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Produzione fumi, polveri e/o fibre aerodisperse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Emissione rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Uso macchine e attrezzature
Origine vibrazioni meccaniche ambientali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Presenza di fiamme libere (apparecchiature a gas, saldatura, ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Presenza di apparecchiature in pressione (pneumatiche, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Impiego di materiali infiammabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Deposito materiali con pericolo d'incendio e\o esplosione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Modifica condizioni di esercizio (impianti, aree, segnaletica, ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Modifica condizioni di contesto (deviazioni, percorsi, accessi, ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Piano emergenza, intralcio vie di fuga	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Gestione emergenze
Informazione e coordinamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Coordinamento tra soggetti
Copresenza dipendenti committente \ appaltatore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività cantonieri promiscua
Altre attività \ Ditte presenti in loco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Cantieri edili
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

- altre note\osservazioni:



4. SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

R.U.P.	Tel\cell:
RESPONSABILE DEI LAVORI	Tel\cell:
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	Tel\cell:
RESPONSABILE CENTRO MANUTENZIONE	Tel\cell:
R.S.P.P.	Tel\cell:
	Tel\cell:

5. SOGGETTI NOMINATI DALL' APPALTATORE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

DATORE DI LAVORO	Tel\cell:
DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE	Tel\cell:
CAPO CANTIERE	Tel\cell:
R.S.P.P.	Tel\cell:
	Tel\cell:

L'Impresa aggiudicataria, alla luce dei rischi standard che il Committente aveva evidenziato nel DUVRI preliminare:

- ha definito in dettaglio l'entità dei rischi indotti nei luoghi di lavoro nei quali si accinge ad operare (in aggiunta a quelli che il Committente, in via presuntiva aveva stimato, nel DUVRI preliminare, poter essere introdotti dall'esecutore delle opere nel proprio ambiente di lavoro);
- ha suggerito alcune ulteriori misure di prevenzione e protezione utili per il miglioramento della sicurezza, in funzione della propria esperienza e tecnologia.

Alla luce delle informazioni rese, si attesta:

- l'insussistenza di ulteriori rischi da interferenza
- la sussistenza di rischi da interferenza, indotti dall'Impresa appaltatrice e non valutati in fase preliminare, sono :

.....

.....

.....

.....

Le misure che il Committente e l'Appaltatore concordano di attuare per eliminare/ridurre tali rischi sono:

.....

.....

.....

- Le ulteriori misure individuate, concordate con l'Impresa aggiudicataria, essendo fondamentalmente di natura organizzativa, non richiedono ulteriori oneri dal punto di vista dei costi per la sicurezza da interferenze
- Costi per la sicurezza concordati supplementari rispetto al DUVRI

.....

.....

.....

6. VERIFICHE

Il Committente FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A. in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti idonei audit atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste.



7. IMPEGNI DI COORDINAMENTO

Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori/servizi/forniture vi siano modifiche delle condizioni tali da determinare rischi interferenti aggiuntivi, le parti si impegnano a contattarsi per scambiarsi le informazioni, valutare le interferenze ed i rischi che queste possono comportare, concordare le misure di prevenzione e protezione volte ad eliminarle/ridurle e coordinare gli interventi concordati.

A seguito di ciascun incontro verrà redatto un Verbale di coordinamento e cooperazione che dovrà essere sottoscritto dalle parti e allegato al presente DUVRI.

In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni del DUVRI l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il Committente preventivamente all'avvio dei lavori/servizi/fornitura, le misure di prevenzione e protezione compensative.

Qualora l'Impresa/Affidatario intenda sub-appaltare parte dell'attività, dovrà chiedere preventiva autorizzazione e trasmettere tutte le informazioni relative alla sicurezza ricevute, gli impegni di coordinamento e gli eventuali costi della sicurezza riconosciuti alla lavorazione sub-appaltata al sub-appaltatore, rispondendo per eventuali sue inadempienze.

L'Impresa/ Affidatario si impegna a coordinare le proprie attività con tutte le ditte presenti nell'area interessata all'appalto ed a riferire al Committente eventuali non conformità osservate.

L'Impresa/Affidatario si impegna a contattare il Committente per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale, e per definire il necessario coordinamento, nel caso di impreviste interferenze dei lavori/servizi/forniture con le attività della committenza

L'Impresa/Affidatario si impegna a comunicare al RUP qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

Eventuali altre note aggiuntive:

Resta inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, l'Impresa appaltatrice provvederà a :

FORNIRE AI PROPRI DIPENDENTI: IL TESSERINO DI RICONOSCIMENTO, I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, LA FORMAZIONE;

FARSI CARICO DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI PROPRI DIPENDENTI TRAMITE VISITE MEDICHE ED ACCERTAMENTI

SEGNALARE AL RUP ED SPP TUTTI GLI INFORTUNI OCCORSI AI PROPRI DIPENDENTI IMPEGNATI ALL'INTERNO DELLA COMMITTENZA

8. AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite verranno eventualmente integrate nel corso di successivi Verbali di cooperazione e coordinamento sulla base delle informazioni che verranno fornite dalla ditta appaltatrice.

Con la sottoscrizione del presente verbale l'Appaltatore e il Committente, nelle persone a ciò preposte, dichiarano di aver preso visione del DUVRI e di accettare e attuare tutte le condizioni contenute nello stesso.

Il Committente e l'Appaltatore dichiarano sotto la propria responsabilità di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi che incidono sull'attività lavorativa effettuata presso i siti aziendali del Committente e che il DUVRI PRELIMINARE si ritiene DEFINITIVO ed operativo a tutti gli effetti.

Il Committente autorizza l'Impresa appaltatrice ad eseguire i lavori nelle condizioni di sicurezza concordate

IL REFERENTE
DELL'IMPRESA APPALTATRICE

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A

FIRMA _____

FIRMA _____



Sede legale di Trieste – Scala dei Cappuccini, 1 – 34131 Trieste
Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

FVGS

N.S.A. 177

Collegamento stradale Piandipan
dal km. 00+000 al km. 26+673

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: PN 3°N-1°Sq (S. Daniele)

							CLASSE	
00+000								RA 16 rampa Pian di Pan
da 00+000 a 00+600	Xs			X				Rampe laterali e muri sostegno su rampa
00+190			X					Alta Tensione > 5,00 m.
00+573			Xs					Segnale a bandiera altezza > 5,00 m.
da 02+800 a 03+033		X						Giunti su ponte n° 2
02+880			X					Alta Tensione > 5,00 m.
03+050			X					Cavo Telefonico
03+470			X					Alta Tensione > 5,00 m.
03+750			X					Alta Tensione > 5,00 m.
04+500			X					Alta Tensione > 5,00 m.
08+097			Xs					Segnale a bandiera altezza > 5,00 m.
da 08+200 a 08+600	X							Svincolo di Arzene
da 08+316 a 08+345		X						Giunti su ponte n° 2
08+678			Xs					Segnale a bandiera altezza > 5,00 m.
14+152			Xs					Segnale a bandiera altezza > 5,00 m.
da 14+200 a 15+000	X							Svincolo di Rauscedo Vivaro
da 14+585 a 14+611		X						Giunti su ponte n° 2
15+092			Xs					Segnale a bandiera altezza > 5,00 m.
18+430			X					Alta Tensione > 5,00 m.
19+138			Xs					Segnale a bandiera altezza > 5,00 m.
da 19+070 a 19+100		X						Giunti su ponte n° 2
da 19+200 a 19+600	X							Svincolo di Spilimbergo
da 19+330 a 19+360		X						Giunti su ponte n° 2
19+750			X					Alta Tensione > 5,00 m.
19+760			Xs					Segnale a bandiera altezza > 5,00 m.
23+830	X							Alta Tensione > 5,00 m.
da 25+360 a 25+390		X						Giunti su ponte n° 2
25+500			X					Alta Tensione > 5,00 m.
25+570			X					Alta Tensione > 5,00 m.
26+060			X					Alta Tensione > 5,00 m.
26+470			X					Alta Tensione > 5,00 m.
26+673								SR 464 al km 11+889

C
↑>7,0



ASSE-SEZIONE STRADALE



CARREGGIATA STRADALE



INTERFERENZE AEREE



CADUTE VANNEGAMENTO



AMBITI URBANI



VARIE



CENTRI URBANI

TRATTI CONSEGNATI

LIMITI AMMINISTRATIVI

EXTRAURBANA PRINCIPALE
2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)

C
↑>6,0 EXTRAURBANA SECONDARIA
UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT

>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT

>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT

>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT

>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

LOCALE EXTRAURBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LOCALE URBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

R.A. 16 Raccordo Autostradale Cimpello A28 dal km. 00+000 al km. 3+754
 DATA rilievo : 03/02/2014
 Competenza: PN 3°N-1^Sq (Valvasone)

							CLASSE	
							 ↓<5,0	Rampa Cimpello A28
00+000								Viadotto Autostrada A28
dal 00+149 al 00+212		X						Giunti su viadotto
00+390			X					Portale segnaletica > 5,00 mt
dal 01+705 al 01+800		X						Giunti su viadotto
01+897			X					Portale segnaletica
02+050			X				 ↓>7,5	Media tensione > 5,00mt
02+385								Rampa Fiume Veneto
02+439			X					Portale segnaletica > 5,00 mt
02+613			X					Portale segnaletica > 5,00 mt
02+684			X					Portale segnaletica > 5,00 mt
dal 02+706 al 02+397		X						Giunti su viadotto Fiume Veneto
02+948			X				 ↓>7,5	Portale segnaletica > 5,00 mt
02+960			X					Media tensione > 5,00mt
03+754								SS 13 rampa Pian di Pan
Rampa A								
dal 00+179 al 00+206		X					 ↓<5,0	Giunti su viadotto
00+260			X					Media tensione > 5,00mt

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE VANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)	LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT	
	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)						

S.R. n° 251

 della Val di Zoldo e Val Cellina
 dal km. 31+200 al km.97+805

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: PN 1°N-1^Sq (Porcia)

							CLASSE		
31+200									
da 31+200 a 31+400		X						Aiuola separazione marciapiede	
da 32+400 a 32+600	X							Doppia curva pericolosa	
32+870				X				Tombotto con parapetto	
35+098						X		rotatoria loc. Roiata	
37+489						X		rotatoria loc. Ponte	
40+312					X			Centro abitato S. Martino di Campagna (14.1.2001)	
da 40+500 a 41+250		X						Aiuola separazione marciapiede	
41+250					X			fine centro abitato S. Martino	
da 41+250 a 41+400		X						Aiuola separazione marciapiede	
40+910			X					semaforo a bandiera > 5 00 mt	
41+600				X				Tombotto con parapetto	
42+066						X		rotatoria loc. m.lo Vecchio	
44+476				X				Ponte canale "Cellina"	
48+007			X					Media tensione > 5,00mt	
48+120			X					Media tensione > 5,00mt	
da 48+300 a 48+400	X							Curva pericolosa	
49+074				X				Ponte "Del Giulio" parapetto ferro	
da 49+500 a 50+000	X							doppia curva pericolosa	
52+760			X					semaforo a bandiera > 5 00 mt	
da 52+850 a 53+000			X					alberature	
53+000					X			Centro abitato di Maniago (11.12.2001)	
53+520						X			
dal 53+550 al 55+600	X	X							
55+650	X				X				
da 56+000 a 56+300			X					platani	
57+015	X			X				Ponte Faus con barriera	
da 58+000 a 58+307	X							restringimento di carreggiata	
58+307				X				Ponte Ravedis con barriera	
da 58+400 a 60+130	Dismesso								Dismissa per costruzione diga di Ravedis
60+767				X				Ponte con barriera e parapetto	
da 60+500 a 61+100	X							n.2 giunti	
da 61+158 a 65+111	X					X			
65+140			X					Linea Telecom > 5,00 mt	
65+340				X				Ponte con barriera e parapetto	
da 65+300 a 65+400	X							n.2 giunti	
da 65+368 a 65+548	X					X			
da 66+045 a 67+060	X					X			
66+186				X				Ponte con barriera e parapetto	
da 66+150 a 66+190	X							n.2 giunti	
67+511				X				Ponte con barriera e parapetto	
da 67+500 a 67+535	X							n.2 giunti	
67+641				X				Ponte con barriera e parapetto	
da 67+650 a 67+680	X							n.2 giunti	
da 67+700 a 68+700	X							Cantiere ANAS	
68+800					X			Centro abitato Barcis (23.12.2003)	
da 68+800 a 69+750			X					Linea Telecom > 5,00 mt	

S.R. n° 251

 della Val di Zoldo e Val Cellina
 dal km. 31+200 al km.97+805

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: PN 1°N-1^Sq (Porcia)

							CLASSE	
69+750					X			Fine centro abitato di Maniago
69+990			X					Linea Telecom > 5,00 mt
70+045			X					Linea Telecom > 5,00 mt
70+387	X							restringimento galleria
da 70+468 a 70+537				X				Galleria Al Varma
70+850	X							restringimento di carreggiata
da 72+200 a 72+400			X					Linea Telecom > 5,00 mt
73+160			X					Linea Telecom > 5,00 mt
73+196			X					Linea Telecom > 5,00 mt
73+245				X				Ponte con barriera e parapetto
74+475				X				Linea Telecom > 5,00 mt
74+630				X				Linea Telecom > 5,00 mt
74+689			X					Ponte con barriera e parapetto
da 76+426 a 76+922				X				Galleria Contron
76+725				X				Ponte con barriera
77+185			X					Ponte con barriera
77+779			X					Media tensione > 5,00mt
78+350				X				Ponte con barriera
80+019			X					Media tensione > 5,00mt
80+600			X					Linea Telecom > 5,00 mt
80+992			X					Ponte con barriera e parapetto
81+037				X				Linea Telecom > 5,00 mt
81+305			X					Media tensione > 5,00mt
81+315			X					Linea Telecom > 5,00 mt
81+475			X					Media tensione > 5,00mt
81+933				X				Ponte con parapetto
82+145			X					Media tensione > 5,00mt
82+197				X				Ponte con barriera e parapetto
86+005		X						n.2 giunti
da 85+950 a 86+050			X					Linea Telecom > 5,00 mt
86+270					X			Centro abitato di Cimolais (16.2.2006)
86+790					X			Centro abitato di Cimolais
86+972			X					Media tensione > 5,00mt
87+163			X					Linea Telecom > 5,00 mt
87+690			X					Linea Telecom > 5,00 mt
87+899			X					Linea Telecom > 5,00 mt
88+688			X					Linea Telecom > 5,00 mt
88+981			X					Linea Telecom > 5,00 mt
da 89+036 a 89+065				X				Galleria Passo S.Osvaldo
89+094			X					Linea Telecom > 5,00 mt
89+470			X					Media tensione > 5,00mt
89+581			X					Linea Telecom > 5,00 mt
90+800			X					Linea Telecom > 5,00 mt
90+995			X					Linea Telecom > 5,00 mt
91+580			X					Linea Telecom > 5,00 mt
91+619			X					Media tensione > 5,00mt

S.R. n° 251

 della Val di Zoldo e Val Cellina
 dal km. 31+200 al km. 97+805

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: PN 1°N-1^Sq (Porcia)

							CLASSE	
da 92+161 a 92+461				X				Galleria S.Martino
92+565				X				Ponte con barriera e parapetto
da 92+650 a 92+830	X						>6,0	Restringimento di carreggiata Erto
94+513			X			Linea Telecom > 5,00 mt		
94+597			X			Linea Telecom > 5,00 mt		
96+490			X			Media tensione > 5,00mt		
da 94+300 a 94+600	X						>7,5	Restringimento carreggiata muro Erto
da 94+816 a 95+200				X				Galleria Le Spesse
da 97+347 a 97+805	X							Galleria Crode Alte S.Antonio
97+805								Comune di Erto e Casso (Belluno)



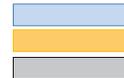
ASSE-SEZIONE STRADALE



INTERFERENZE AEREE



AMBITI URBANI



CENTRI URBANI

TRATTI CONSEGNATI

LIMITI AMMINISTRATIVI


EXTRAURBANA PRINCIPALE

2 CARREGGIATE SEPARATE IND.

2+ CORSIE (SENSO MARCIA)


EXTRAURBANA SECONDARIA

UNICA CARREGGIATA

1+ CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT

>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT

>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT

>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT

>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT


LOCALE EXTRAURBANA

UNICA CARREGGIATA

1 CORSIA (SENSO MARCIA)


LOCALE URBANA

UNICA CARREGGIATA

1 CORSIA (SENSO MARCIA)

S.R. n° 251

 della Val di Zoldo e Val Cellina
 dal km. 10+695 al km. 23+300

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: PN 3°N-1^Sq (Valvasone)

							CLASSE	
10+695								Confine regionale, loc. Vilotta
10+780			X					Media tensione > 5,00mt
10+818			X					Linea Telecom > 5,00 mt
10+850			X					Media tensione > 5,00mt
11+290			X					Media tensione > 5,00mt
11+650			X					Media tensione > 5,00mt
12+013			X					Media tensione > 5,00mt
12+025			X					Media tensione > 5,00mt
12+230			X					Linea Telecom > 5,00 mt
12+240			X					Media tensione > 5,00mt
da 12+400 a 13+280		X			X			aiuola pista ciclabile
12+495			X					Media tensione > 5,00mt
12+615						X		rotatoria Villotta
12+897			X					Media tensione > 5,00mt
12+950			X					Linea Telecom > 5,00 mt
13+125			X					Linea Telecom > 5,00 mt
13+195			X					Media tensione > 5,00mt
13+377			X					Media tensione > 5,00mt
13+700			X					Media tensione > 5,00mt
14+290			X					Media tensione > 5,00mt
14+620			X					Media tensione > 5,00mt
15+012			X		X			Linea Telecom > 5,00 mt
15+160			X					Media tensione > 5,00mt
15+260			X					Linea Telecom > 5,00 mt
15+315				X				Ponte Roggia "Beverella" barriera in acciaio
15+530			X					Linea Telecom > 5,00 mt
15+750				X				Ponte Fiume "Sile" barriera in acciaio
15+765			X					Media tensione > 5,00mt
15+900					X			Centro abitato Azzano Decimo (25.10.2006)
16+475			X					semaforo a bandiera
16+900				X				Ponte Canale "Rivolo" con parapetto
17+387						X		rotatoria Picat
17+400					X			Fine centro abitato Azzano Decimo
17+600			X					Linea Telecom > 5,00 mt
17+749				X				Ponte Canale "Luma" con parapetto ferro
17+800			X					Media tensione > 5,00mt
18+328						X		rotatoria Perin
18+820			X					Media tensione > 5,00mt
19+505			X					Media tensione > 5,00mt
19+550			X					Media tensione > 5,00mt
19+615			X					Media tensione > 5,00mt
19+700				X				Ponte "Fiume" con parapetto/barriera
da 19+700 a 22+270		X						marciapiede
19+918			X					Media tensione > 5,00mt
19+980			X					Media tensione > 5,00mt

S.R. n° 251

della Val di Zoldo e Val Cellina
dal km. 10+695 al km. 23+300

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: PN 3°N-1^Sq (Valvasone)

							CLASSE		
20+420			X					Linea Telecom > 5,00 mt	
20+421			X					Media tensione > 5,00mt	
20+760			X				>6,0	Media tensione > 5,00mt	
20+992			X					Linea Telecom > 5,00 mt	
21+150			X					Linea Telecom > 5,00 mt	
21+175			X					semaforo a bandiera	
21+200			X				>7,5	Media tensione > 5,00mt	
21+430			X					Media tensione > 5,00mt	
21+605			X				>6,0	Media tensione > 5,00mt	
21+810					X			Centro abitato di Corva (25.10.2006)	
22+270					X		>6,0	Fine centro abitato di Corva	
22+270				X				Ponte "Meduna" barriera/parapetto	
22+483			X				>7,5	Media tensione > 5,00mt	
22+470			X					Media tensione > 5,00mt	
22+795			X					Media tensione > 5,00mt	
23+260			X				>6,0	Media tensione > 5,00mt	
23+300								Pordenone	
da 23+300 a 31+200	Verbale di consegna 07/03/1988								Centro abitato Pordenone



ASSE-SEZIONE STRADALE



CARREGGIATA STRADALE



INTERFERENZE AEREE



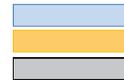
CADUTE/VANNEGAMENTO



AMBITI URBANI



VARIE



CENTRI URBANI



TRATTI CONSEGNATI



LIMITI AMMINISTRATIVI

EXTRAURBANA PRINCIPALE
2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)

EXTRAURBANA SECONDARIA
UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT

>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT

>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT

>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT

>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

LOCALE EXTRAURBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LOCALE URBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)



S.R. n° 463

del Tagliamento
dal km. 00+000 al km.25+050

PROGRESSIVA							NOTE
	Inizio tratta stradale						
						  >6,0	
			X		X		
			X			  >6,0	
			X				
			X			  >7,5	
			X				
			X			  >5,0	
				X			
						  >5,0	
						  >6,0	
				X			
			X			  >6,0	
			X				
			X			  >5,0	
				X			
						  >5,0	
						  >6,0	
						  >5,0	
						  >6,0	
							
				X			
			X			  >6,0	
	X						

S.R. n° 463

del Tagliamento
dal km. 00+000 al km.25+050

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: PN 2°N-1^Sq (S. Daniele)

							CLASSE	
10+760			X					Cavo Telefonico
10+910			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
11+100					X			Fine centro abitato di Comerzo
11+170			X					Cavo Telefonico
11+830			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
11+930			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
12+010			X					Alta Tensione > 5,00 m.
12+198			X					Alta Tensione > 5,00 m.
12+211				X				Ponte rio "Rosolar"
12+450			X					Cavo Telefonico
12+507			X					Alta Tensione > 5,00 m.
12+517			X					Alta Tensione > 5,00 m.
12+527			X					Alta Tensione > 5,00 m.
12+537			X					Alta Tensione > 5,00 m.
12+725			X					Alta Tensione > 5,00 m.
13+080			X					Alta Tensione > 5,00 m.
13+730			X					Cavo Telefonico
13+910	X		X					Cavo Telefonico
14+420	X		X					Bassa Tensione > 5,00 m.
15+270			X					Impianto semaforico aereo >5,00 m.
15+600			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
da 15+600 a 18+405					X			Rischi vari
18+405			X					
18+460			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
18+585			X					Cavo Telefonico
da 19+000 a 20+532								Centro abitato di Villanova
da 19+090 a 19+480	XD							Aiuola spartitraffico complanare
19+400			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
19+550			X					
19+820			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
20+532					X			Centro abitato di Carpacco (1.10.2013)
20+700			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
10+050	X					C		
22+020			X					Cavo Telefonico
22+120					X			Fine centro abitato di Carpacco
24+690			X					Cavo Telefonico
25+050								Incrocio SR 464



ASSE-SEZIONE STRADALE



CARREGGIATA STRADALE



INTERFERENZE AEREE



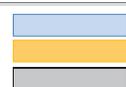
CADUTE/VANNEGAMENTO



AMBITI URBANI



VARIE



CENTRI URBANI

TRATTI CONSEGNATI

LIMITI AMMINISTRATIVI



EXTRAURBANA PRINCIPALE
2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)



EXTRAURBANA SECONDARIA
UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE EXTRAURBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE URBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT

>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT

>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT

>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT

>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.R. n° 463

del Tagliamento
dal km. 41+575 al km.57+700

PROGRESSIVA							NOTE
	Ricongiungimento SS 13						
			X				
	Limite provinciale						
		X					
	X	X					
	Inizio competenza squadra						
				X			
		X					
	X					X	
			X				
	X					X	
					X		
		X			X		
				X			
			X				
			X				
					X		

S.R. n° 463

del Tagliamento
dal km. 41+575 al km.57+700

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: PN 3°N-1^Sq (Valvasone)

							CLASSE	
51+330			X					Linea Telecom > 5,00 mt
51+515			X					Media tensione > 5,00mt
51+530			X					Linea Telecom > 5,00 mt
51+650					X			Centro abitato di Ramuscello (27.06.1994)
51+870			X			Media tensione > 5,00mt		
52+995			X			Linea Telecom > 5,00 mt		
52+180			X			Linea Telecom > 5,00 mt		
da 52+650 a 53+150		X		X				Cordonate e scuole
da 53+150 a 53+880		X						cordonate pista ciclabile
53+230					X			Fine centro abitato di Ramuscello
da 53+230 a 53+880		X			X			cordonate pista ciclabile
53+897			X					Media tensione > 5,00mt
54+505			X					Media tensione > 5,00mt
54+875			X					Media tensione > 5,00mt
54+960			X					Media tensione > 5,00mt
55+000					X			Centro abitato di Casette (27.06.1994)
55+190			X					Media tensione > 5,00mt
da 55+330 a 57+050		X						cordonate pista ciclabile
55+660			X					Media tensione > 5,00mt
55+785			X					Media tensione > 5,00mt
55+880					X			Fine centro abitato di Casette
55+850			X					Media tensione > 5,00mt
da 55+900 a 55+970		X			X			Cordonate e scuole
55+900			X					Portale segnaletica >5.00mt
55+940			X					Linea Telecom > 5,00 mt
55+950				X				Ponte con barriera e parapetto
55+970					X			Centro abitato di Cordovado (28.10.2003)
da 55+970 a 55+700		X						Cordonate e scuole
56+180			X					Linea Telecom > 5,00 mt
56+290			X					Linea Telecom > 5,00 mt
56+350			X					Linea Telecom > 5,00 mt
56+440			X					Linea Telecom > 5,00 mt
56+780	X					X		rotatoria Cordovado
57+450			X					Media tensione > 5,00mt
57+700								Confine regionale



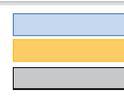
ASSE-SEZIONE STRADALE



INTERFERENZE AEREE



AMBITI URBANI



CENTRI URBANI

TRATTI CONSEGNA TI

LIMITI AMMINISTRATIVI



EXTRAURBANA PRINCIPALE
2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)



EXTRAURBANA SECONDARIA
UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE EXTRAURBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE URBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT

>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT

>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT

>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT

>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.R. n° 463

del Tagliamento
dal km. 25+050 al km. 38+987

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: PN 3°N-2^Sq (Pasian di Prato)

							CLASSE	
25+050								Incrocio SR 464
25+828			X					Cavo Telefonico
26+250			X					Cavo Telefonico
27+165			X					Cavo Telefonico
29+511					X			Centro abitato di S. Odorico
29+700	X							Curva pericolosa tra edifici laterali
da 29+950 a 30+140	X							Curva pericolosa, sez. strada < 5,30 m.
30+060			X					Cavo Telefonico
30+080			X					Cavo Telefonico
30+090			X					Cavo Telefonico
30+127			X					Cavo Telefonico
30+178			X					Cavo Telefonico
30+257					X			Fine centro abitato di S. Odorico
30+433			X					Cavo Telefonico
30+799			X					Alta Tensione > 5,00 m.
32+246			X					Cavo Telefonico
33+610					X			Centro abitato di Rivis (15.6.1994)
33+800	X							Curva pericolosa all' incrocio
33+954			X					Cavo Telefonico
34+080			X					Cavo Telefonico
34+098			X					Cavo Telefonico
34+143			X					Cavo Telefonico
34+200	X							Curva pericolosa tra edifici laterali
34+270					X			Fine centro abitato di Rivis
34+810			X					Cavo Telefonico
34+826			X					Cavo Telefonico
35+036			X					Cavo Telefonico
35+108			X					Cavo Telefonico
da 35+580 a 35+725				X				Canale DX acqua, barriere di sicurezza
36+215			X					Cavo Telefonico
36+355			X					Cavo Telefonico
da 36+380 a 39+000				X				Fosso DX, acqua profondità < 1,00 m.
36+736			X					Cavo Telefonico
37+177			X					Cavo Telefonico
37+791			X					Cavo Telefonico
38+296			X					Cavo Telefonico
38+588			X					Cavo Telefonico
38+987								raccordo SS 13



ASSE-SEZIONE STRADALE

CARREGGIATA STRADALE



INTERFERENZE AEREE

CADUTE VANNEGGIAMENTO



AMBITI URBANI

VARIE



CENTRI URBANI

TRATTI CONSEGNATI

LIMITI AMMINISTRATIVI



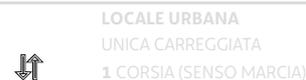
EXTRAURBANA PRINCIPALE
2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)



EXTRAURBANA SECONDARIA
UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE EXTRAURBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE URBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA
<5,0 MINORE DI 5,0 MT
>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT
>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT
>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT
>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.R. n° 464 di Spillimbergo
dal km. 00+000 al km. 25+050

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: PN 2°N-1^Sq (S. Daniele)

							CLASSE	
00+000								innesto SR 251 Maniago
00+000					X			Centro abitato di Maniago (11.12.2001)
00+040			X					Cavo Telefonico
da 00+610 a 00+840			X					Alberature ambo i lati
01+295			X					Media Tensione > 5,00 m.
01+360					X			Fine centro abitato di Maniago
01+618				X				Ponte T. "Colvera"
01+710			X					Media Tensione > 5,00 m.
02+050			X					Media Tensione > 5,00 m.
da 02+070 a 02+340	X			X				Dosso cavalcaferrovia: curve pericolose
02+975			X					Media Tensione > 5,00 m.
03+100			X					Media Tensione > 5,00 m.
03+190			X					Media Tensione > 5,00 m.
04+140			X					Media Tensione > 5,00 m.
05+075			X					Cavo Telefonico
05+510			X					Media Tensione > 5,00 m.
05+850			X					Cavo Telefonico
05+875			X					Cavo Telefonico
06+075			X					Media Tensione > 5,00 m.
06+880	X			X				Canale con parapetti in muratura
08+020			X					Media Tensione > 5,00 m.
08+175	X							Media Tensione > 5,00 m.
08+175	X							Cavo Telefonico
08+395	X							Cavo Telefonico
da 08+715 a 08+810	X							Muri laterali a margine carreggiata
08+900	X							Media Tensione > 5,00 m.
08+925	X							Media Tensione > 5,00 m.
08+935				X				Cavo Telefonico
da 09+130 a 09+270	X							Doppia curva pericolosa
da 09+270 a 09+440	X							Ponte "Meduna"
09+520			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
da 09+800 a 10+200				XD				Canale: barriere di sicurezza
10+200	X							Curva pericolosa
da 10+306 a 10+882					X			Abitato di Sequals
10+490			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
10+575			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
10+775			X					Cavo Telefonico
10+805	X							Cavo Telefonico
10+890			X					Cavo Telefonico
da 11+055 a 11+297					X			Zona industriale di Sequals
11+290			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
11+463	X					X		rotatoria innesto SR 552
11+889	X					X		rotatoria innesto SR 117
12+110			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
12+960			X					Cavo Telefonico

S.R. n° 464 di Spilimbergo
dal km. 00+000 al km. 25+050

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: PN 2°N-1°Sq (S. Daniele)

							CLASSE	
13+310	X							Cavo Telefonico
13+850	X							Cavo Telefonico
13+890			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
13+900	X							Bassa Tensione > 5,00 m.
13+930			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
15+370			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
da 15+630 a 20+460	X				X	X		Abitato di Spilimbergo
15+650			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
16+495	X							Bassa Tensione > 5,00 m.
16+730	X							Bassa Tensione > 5,00 m.
16+850			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
16+930			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
17+171	X							Ponte T. "Cosa"
17+250	X							Curva pericolosa
17+410	X							Bassa Tensione > 5,00 m.
18+750	X							Impianto semaforico aereo >5,00 m.
19+250			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
19+255	X							Bassa Tensione > 5,00 m.
19+571	X					X		rotatoria interna Spilimbergo
20+020			X					Sottopasso Ferroviario altezza m. 4,50
20+120			X					Impianto semaforico aereo >5,00 m.
da 20+800 a 21+440	X _D							Muro di sostegno
da 22+440 a 22+933				X				Ponte Dignano: parapetti
22+933								Limite Provinciale
da 22+933 a 23+435				X				Ponte di Dignano
23+910			X					Cavo Telefonico
da 23+935 a 24+308	X					X		Centro abitato di Dignano: sezione <m. 5,90
24+050			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
24+140	X							Impianto semaforico aereo >5,00 m.
24+150			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
24+270			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
24+300			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
24+500			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
24+705			X					Cavo Telefonico
24+910			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
25+000						X		incrocio SR 463
25+050								



ASSE-SEZIONE STRADALE

CARREGGIATA STRADALE



INTERFERENZE AEREE

CADUTE/AVVEGIMENTO



AMBITI URBANI

VARIE



CENTRI URBANI

TRATTI CONSEGNATI

LIMITI AMMINISTRATIVI

EXTRAURBANA PRINCIPALE
2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)

LOCALE EXTRAURBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

EXTRAURBANA SECONDARIA
UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)

LOCALE URBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT

>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT

>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT

>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT

>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.R. n° 464

 di Spilimbergo
 dal km. 25+050 al km. 45+470

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: PN 3°N-2^Sq (Pasian di Prato)

							CLASSE	
25+050								incrocio SR 463
25+447			X					Alta Tensione > 5,00 m.
26+859			X					Cavo Telefonico
27+350			X					Alta Tensione > 5,00 m.
27+728			X					Cavo Telefonico
27+805			X					Cavo Telefonico
27+918			X					Cavo Telefonico
28+093	X					X		
28+097			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
28+176			X					Cavo Telefonico
29+300			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
30+280	X							Sottopasso stradale
30+300			X					Cavo Telefonico
30+900			X					Alta Tensione > 5,00 m.
da 30+955 a 30+990				X			Ponte T. "Corno": protezione barriere	
31+274			X				Ponte T. "Viuzza"	
32+270					X			Centro abitato di Silvilla (22.06.2005)
32+542			X					Cavo Telefonico
32+570			X					Cavo Telefonico
32+644			X					Cavo Telefonico
32+650			X					Cavo Telefonico
32+798			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
32+840			X					Cavo Telefonico
33+173				X				Sovrapasso strada comunale
33+419					X			Fine centro abitato di Silvilla
33+850			X					
33+880					X			Centro abitato di S Vito di Fagagna (22.06.2005)
da 33+940 a 33+990				X _D				Canale: barriere di sicurezza
33+985			X					Cavo Telefonico
da 34+060 a 34+120				X				
34+694			X					Cavo Telefonico
34+750			X					Cavo Telefonico
da 34+060 a 34+120				X				Ponte "Ledra" protetto da barriere
34+918					X			Fine centro abitato di S Vito di Fagagna
da 35+045 a 35+170				X				
35+800					X			
36+400				X			Alta Tensione > 5,00 m.	
da 36+756 a 37+235								
37+830				X			Cavo Telefonico	
38+440					X		Fine centro abitato di Fagagna	
da 38+440 a 38+640						X		
38+640					X			
							Centro abitato di Martignacco (29.12.2006)	

S.R. n° 464

di Spilimbergo
dal km. 25+050 al km. 45+470

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: PN 3°N-2°Sq (Pasian di Prato)

							CLASSE	
38+677				X				Ponte T. "Tampognac"
da 39+690 a 39+730	X			X				Ponte T. "Lavia" parapetti in muratura
40+290					X			Fine centro abitato di Martignacco
40+807			X					Cavo Telefonico
41+010	X					X		rotatoria SME
41+100			X					Cavo Telefonico
da 41+340 a 41+355	X							Ponte in c.a. con barriere di sicurezza
da 42+050 a 42+413	X					X		rotatoria Città Fiera
42+600					X			Centro abitato di Casanova (29.12.2006)
43+340			X					Cavo Telefonico
43+450			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
43+800			X					Cavo Telefonico
44+090					X			Fine centro abitato di Casanova
44+090					X			Centro abitato di Passons (11.1.2006)
44+320			X					Cavo Telefonico
44+630			X					Impianto semaforico aereo >5,00 m.
44+790					X		Fine centro abitato di Passons	
da 44+770 a 45+170	X			X				Dozzo cavalcavia autostrada: barriere laterali
45+080			X					Alta Tensione > 5,00 m.
da 45+270 a 45+390	X			X				Scarpata molto alta su lato SX
da 45+390 a 45+440	X			X				PonteT. "Cormor" barriere basse
45+470								Centro abitato di Udine



ASSE-SEZIONE STRADALE



INTERFERENZE AEREE



AMBITI URBANI



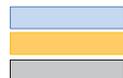
CARREGGIATA STRADALE



CADUTEVANNEGAMENTO



VARIE



CENTRI URBANI

TRATTI CONSEGNATI

LIMITI AMMINISTRATIVI



EXTRAURBANA PRINCIPALE
2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)



EXTRAURBANA SECONDARIA
UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE EXTRAURBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE URBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT

>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT

>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT

>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT

>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.R. n° 552

del Passo Rest
dal km. 00+000 al km. 50+040

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: PN 2°N-1°Sq (S. Daniele)

							CLASSE
00+000							innesto SS 52 Bivio Priuso
da 00+000 a 07+200	X						Carreggiata ridotta variabili da 4,5 a 6,0 m
00+076			X				linea elettrica
00+080	X		X				Rio Scarico parapetti muratura sez. < m. 5,6
00+173			X				linea elettrica
da 00+215 a 00+227	X		X				Ponte Rio "Scanloc" sezione ridotta m. 5,60
00+290			X				Media Tensione > 5,00 m.
00+520			X				Cavo Telefonico
00+590			X				Media Tensione > 5,00 m.
00+954	X			X			ponte Rio "Santon"
01+040	X						Media Tensione > 5,00 m.
01+425			X				Media Tensione > 5,00 m.
01+900			X				Cavo Telefonico
01+950			X				Cavo Telefonico
da 02+300 a 02+318	X						Galleria Vergon sezione stradale 5,0 m.
02+530			X				Cavo Telefonico
02+590			X				Cavo Telefonico
03+170			X				Cavo Telefonico
03+840			X				Cavo Telefonico
03+890				X			Rio "Levano"
03+920			X				Cavo Telefonico
04+087	X			X			Ponte
04+650			X				Cavo Telefonico
04+750			X				Media Tensione > 5,00 m.
04+980			X				Media Tensione > 5,00 m.
05+070			X				Media Tensione > 5,00 m.
05+160				X			Ponte Rio "Aveona"
05+190			X				Cavo Telefonico
05+210			X				Media Tensione > 5,00 m.
05+380			X				Media Tensione > 5,00 m.
05+430				X			Ponte Rio "Croce"
da 05+430 a 05+455			X				Media Tensione > 5,00 m.
05+460			X				Media Tensione > 5,00 m.
05+800				X			Ponte Rio "Festrina"
05+800			X				Media Tensione > 5,00 m.
05+190			X				Cavo Telefonico
05+980			X				Cavo Telefonico
06+000			X				Media Tensione > 5,00 m.
06+060			X				Media Tensione > 5,00 m.
06+090			X				Media Tensione > 5,00 m.
06+200			X				Media Tensione > 5,00 m.
06+245				X			Ponte Rio "Donna"
06+300			X				Media Tensione > 5,00 m.
06+490			X				Media Tensione > 5,00 m.
06+800			X				Media Tensione > 5,00 m.
da 07+008 a 07+121	X		X	X			Ponte Tagliamento sez. ridotta m. 6,75
07+284	X			X			Ponte Rio "Grasia"
08+256	X			X			Ponte Rio "Grasia"

>5,0

>6,0

S.R. n° 552

 del Passo Rest
 dal km. 00+000 al km. 50+040

 DATA rilievo : 03/02/2014
 Competenza: PN 2°N-1°Sq (S. Daniele)

							CLASSE	
da 08+305 a 12+070				X		X		Tornanti a raggio stretto
da 12+070 a 12+100	X							Galleria Passo Rest
14+440								Forca di M.te Rest
da 15+850 a 16+820				X		X	>5,0	Tornanti a raggio stretto
da 17+745 a 19+088	X			X				Curve pericolose a raggio stretto protezione
19+043	X			X				Ponte Torrente "Pecol"
da 19+625 a 20+220				X		X		Tornanti a raggio stretto
da 21+070 a 21+957				X		X		Tornanti a raggio stretto
21+660	X			X				Ponte Rio "Viellia"
22+521	X			X			<5,0	Ponte Rio "Viellia"
da 24+000 a 24+470	X			X				Serie di curve pericolose a raggio stretto
24+144	X			X				Ponte Rio "Grogna"
24+316	X			X				Ponte Rio "Novarchis"
24+322			X					Media Tensione > 5,00 m.
24+500			X					Media Tensione > 5,00 m.
24+980			X				>5,0	Media Tensione > 5,00 m.
25+560			X					Media Tensione > 5,00 m.
25+830	X							Media Tensione > 5,00 m.
da 25+830 a 25+940	X							Curva pericolosa, serie incroci, muri sostegno
25+850			X					Media Tensione > 5,00 m.
26+490			X				<5,0	Media Tensione > 5,00 m.
da 26+540 a 26+570	X		X					Ponte T. "Viellia" sezione ridotta
26+710			X				<5,0	Cavo Telefonico
27+410			X				>5,0	Cavo Telefonico
27+500			X					Media Tensione > 5,00 m.
da 28+162 a 28+198	X		X				<5,0	Ponte T. "Chiarchia" sezione ridotta m. 6,80
28+305			X					Media Tensione > 5,00 m.
28+620			X					Media Tensione > 5,00 m.
28+700			X					Media Tensione > 5,00 m.
28+730						X	<5,0	Centro abitato di Tramonti di Sotto (15.11.1994)
29+350	X					X		Fine centro abitato di Tramonti di Sotto
da 29+814 a 29+838	X		X				>5,0	Ponte "Tarceno" sezione ridotta m. 6,80
29+925			X					Media Tensione > 5,00 m.
29+985	X						>5,0	Cavo Telefonico
30+100			X					Media Tensione > 5,00 m.
30+150			X					Media Tensione > 5,00 m.
30+415			X					Cavo Telefonico
30+565			X					Cavo Telefonico
da 30+870 a 32+550	X	X					>7,0	Variante Tridis: <6%, curve pericolose, gelicidio
32+550								Fine variante Tridis
31+250			X					Cavo Telefonico
32+659	X			X				Ponte
da 33+000 a 33+760	X	X					>5,0	Lago di Tramonti: barriere, parapetti
33+029	X			X				Ponte T. "Chiarzo"
33+870			X					Cavo Telefonico
24+705			X					Cavo Telefonico
34+910			X					Media Tensione > 5,00 m.

S.R. n° 552

del Passo Rest
dal km. 00+000 al km. 50+040

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: PN 2°N-1°Sq (S. Daniele)

							CLASSE	
da 34+100 a 34+600	X	X						Pecol: pendenza > 4%, curve pericolose, gelicidio
34+340			X					Media Tensione > 5,00 m.
34+450			X					Media Tensione > 5,00 m.
34+550			X					Cavo Telefonico
da 34+790 a 34+840	X	X						Lago di Tramonti: barriere e parapetti
35+010			X					Media Tensione > 5,00 m.
35+015			X					Cavo Telefonico
da 35+390 a 36+200	X	X						Lago di Tramonti barriere, parapetti
36+200			X					Media Tensione > 5,00 m.
da 36+200 a 36+330	X	X						Lago Tramonti: barriere sicurezza, parapetti
36+700			X					Media Tensione > 5,00 m.
36+800			X					Media Tensione > 5,00 m.
da 36+800 a 37+140			X					Scarpata ripida DX, parapetti in muratura
37+570			X					Media Tensione > 5,00 m.
38+000	X							B.go Avon: carreggiata sezione < m. 4,30
38+010			X					>5,0 Cavo Telefonico
38+010			X					Media Tensione > 5,00 m.
38+470		X						Cedimento carreggiata DX
39+060			X					Media Tensione > 5,00 m.
39+070			X					Cavo Telefonico
39+360			X					Media Tensione > 5,00 m.
39+380			X					Media Tensione > 5,00 m.
39+500			X					Media Tensione > 5,00 m.
da 39+570 a 40+000	X							Curve pericolose: muri sostegno, carr. ridotta
da 39+790 a 39+870		X						Cedimento carreggiata DX
39+630			X					Alta Tensione > 5,00 m.
39+900			X					Alta Tensione > 5,00 m.
40+140			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
40+160			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
40+400			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
40+540	X	X			X			Centro abitato di Meduno (29.12.2003)
40+670			X					>5,0 Bassa Tensione > 5,00 m.
40+750			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
40+800	X	X						Bassa Tensione > 5,00 m.
41+170	X	X						Bassa Tensione > 5,00 m.
41+310			X					CU >5,0 Bassa Tensione > 5,00 m.
41+440			X					>5,0 Bassa Tensione > 5,00 m.
41+510			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
da 41+667 a 41+690	X		X					Ponte in c.a: parapetti sezione < m. 6,00
da 41+890 a 41+896	X		X					Ponte in c.a: parapetti sezione < m. 6,01
42+050			X					Cavo Telefonico
42+100			X					Cavo Telefonico
42+150			X					CU >5,0 Cavo Telefonico
42+160			X					>5,0 Bassa Tensione > 5,00 m.
42+300			X					Cavo Telefonico
42+350			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
42+500					X			Fine centro abitato di Meduno
42+600			X					Bassa Tensione > 5,00 m.

S.R. n° 552

del Passo Rest
dal km. 00+000 al km. 50+040

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: PN 2°N-1°Sq (S. Daniele)

							CLASSE	
42+630			X				 ↓↑>5,0	Cavo Telefonico
42+760			X					Cavo Telefonico
42+780			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
42+920			X					Cavo Telefonico
42+935					X		 ↓↑>5,0	Centro abitato di Ciago (21.12.2012)
43+280			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
43+385	X			X				Ponte Rio "Maggiore"
43+435					X			Fine centro abitato di Ciago
43+495	X						 ↓↑>5,0	S. Bartolomeo
43+715			X					Cavo Telefonico
43+822	X							Passaggio a livello sezione < m. 4,70
44+300			X				 ↓↑>6,0	Cavo Telefonico
44+300			X					Alta Tensione > 5,00 m.
45+500			X					Alta Tensione > 5,00 m.
45+580			X					Cavo Telefonico
45+840			X					Alta Tensione > 5,00 m.
46+380			X					Cavo Telefonico
46+380			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
46+450			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
46+700			X					Cavo Telefonico
46+730			X					Cavo Telefonico
46+795			X					Cavo Telefonico
46+990			X					Cavo Telefonico
46+995			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
47+140			X					Cavo Telefonico
da 47+375 a 47+435	X							Galleria Solimbergo
da 47+520 a 48+550	X							Scarpata valle SX, barriere di sicurezza
48+750	X	X			X		 ↓↑>5,0	Centro abitato di Sequals
48+850			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
49+000			X					Cavo Telefonico
49+050			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
49+120			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
49+180			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
49+210			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
49+250			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
49+410	X		X					Bassa Tensione > 5,00 m.
49+550	X	X			X			Fine centro abitato di Sequals
50+040							innesto SR 464	

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE/VANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LIMITI AMMINISTRATIVI
	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)						LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.S. 13		Pontebbana dal km. 63+297 al km. 85+500						DATA rilievo : 03/02/2014	Competenza: PN 1°N-1^Sq (Porcia)	
								CLASSE		
63+297									Confine Veneto	
63+740				X					Portale segnaletica	
da 63+400 a 65+810				X					Platani	
64+350				X					Portale segnaletica >5.00mt	
64+780				X					semaforo a bandiera > 5 00 mt	
da 65+810 a 69+633		Verbale di consegna 05.11.2002							Comune di Sacile	
da 69+633 a 75+010				X					Platani	
70+300				X					Portale segnaletica > 5,00 mt	
71+460						X			Centro abitato di Fontanafredda (22.12.2004)	
72+000				X					semaforo a bandiera	
da 72+020 a 72+400			X						Aiuola separazione marciapiede	
72+400			X						semaforo a bandiera > 5 00 mt	
73+950						X			Fine centro abitato di Fontanafredda	
74+600				X					Portale segnaletica > 5,00 mt	
da 75+010 a 77+587		Verbale di consegna 05.12.2002							Comune di Porcia	
da 77+587 a 79+763		Verbale di consegna 01.04.03							Comune di Pordenone	
80+000				X					semaforo a bandiera > 5 00 mt	
81+133		X		X					viadotto con barriera / dosso	
81+850				X					semaforo a bandiera > 5 00 mt	
82+075						X				rotatoria
82+324					X					Ponte fiume Noncello - barriera
82+644		X			X					Ponte canale Noncello - barriera / dosso
83+013		X			X					Ponte canale Meduna - barriera / dosso
83 bis +640					X					Ponte con parapetto ferro cemento
83+746					X					Ponte fiume Meduna - barriera
83 bis +930				X						Platano
85+500									RA 16	

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE/ANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE		EXTRAURBANA SECONDARIA	LARGHEZZA CARREGGIATA			
	2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)				
	LOCALE EXTRAURBANA		LOCALE URBANA	<5,0 MINORE DI 5,0 MT	>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT	>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT	>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT
	UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)	>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT			



S.S. 13

Pontebbana
dal km. 85+500 al km. 102.000

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: PN 3°N-1^Sq (Valvasone)

							CLASSE	
85+500								RA 16
85+900			X				 >7,5	Media tensione > 5,00mt
86+420					X		 >7,5	Centro abitato Poincicco-Zoppola (22.12.2004)
86+800			X			Portale segnaletica >5,00 mt		
86+870			X			Media tensione > 5,00mt		
da 86+570 a 87+860			X			Platani		
87+860					X	Fine centro abitato di Poincicco-Zoppola		
da 87+860 a 101+780			X			 >7,5		Platani
88+120			X				Media tensione > 5,00mt	
88+285					X		 >7,5	Centro abitato Cusano/Orcenigo Inf. (22.12.2004)
88+500			X			Portale segnaletica		
88+550			X			semaforo a bandiera > 5 00 mt		
88+640			X			Media tensione > 5,00mt		
89+857				X		Ponte Fiume - parapetto muratura		
90+700			X			Portale segnaletica >5,00 mt		
da 90+700 a 91+100	X						 >6,0	Doppia curva pericolosa
91+400					X	Fine centro abitato di Cusano/Orcenigo Inf.		
91+623			X				 >7,5	Media tensione > 5,00mt
91+850			X			Media tensione > 5,00mt		
91+190			X			Media tensione > 5,00mt		
da 93+220 a 93+608		X					 >7,5	marciapiede
93+608					X	Centro abitato Casarsa della Delizia		
da 93+608 a 96+700		X				marciapiede		
93+520			X			Linea Telecom > 5,00 mt		
94+470				X		Ponte roggia Lin - parapetto ferro		
94+880			X			semaforo a bandiera		
95+150			X			semaforo a bandiera		
95+225				X			 >6,0	Ponte r. Versa - parapetto cem/ferro
96+700					X	Fine centro abitato Casarsa della Delizia		
96+728	X					X	 >6,0	Zona industriale
97+230			X					Media tensione > 5,00mt
97+305			X					Media tensione > 5,00mt
97+440			X					Linea Telecom > 5,00 mt
98+300			X					Portale segnaletica
98+600			X					Portale segnaletica
99+250			X					Portale segnaletica
99+350			X					Media tensione > 5,00mt
99+390			X					Media tensione > 5,00mt
99+400			X					Portale segnaletica
da 98+340 a 99+488	X					X		raccordo SR 463
99+550			X					Portale segnaletica
99+650			X					Portale segnaletica
da 99+630 a 100+225		X						n.2 giunti
99+720				X				Ponte Delizia Tagliamento barriera/parapetto

S.S. 13 Pontebbana dal km. 85+500 al km. 102.000 DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: PN 3°N-1^Sq (Valvasone)

							CLASSE	
100+214								Udine-Pordenone
da 100+225 a 100+730		X					 ↓↑>6,0	n.2 giunti
101+628			X					Linea Telecom > 5,00 mt
101+950			X				 ↓↑>7,5	Portale segnaletica
102+000	X							Incrocio canalizzato: aiuole spartitraffico
102+000								raccordo SR 463

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE/ANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
							LIMITI AMMINISTRATIVI

 ↓↑	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)	 ↓↑>6,0	EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)	LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT
 ↓↑	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)	>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.S. 13

Pontebbana
dal km. 102+000 al km. 127+015

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: PN 3°N-2^Sq (Pasian di Prato)

							CLASSE	
102+000								innesto SR 463
da 102+000 a 104+650			X					Alberi di alto fusto sulla banchina
102+499			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
102+740			X					Cavo Telefonico
da 103+280 a 103+465				X				Fosso stradale senza barriere
103+300			X					Cavo Telefonico
103+466			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
104+150			X					Cavo Telefonico
104+280			X					Cavo Telefonico
104+574			X					Cavo Telefonico
105+810			X					Cavo Telefonico
da 105+923 a 106+152	X					X		zona produttiva Codroipo
106+110			X					Impianto semaforico aereo >5,00 m.
106+700			X					Cavo Telefonico
107+010			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
da 107+100 a 107+900	X					X		Dosso cavalferrovia: curve pericolose
107+900			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
108+300			X					Cavo Telefonico
108+536				X				Sovrapasso ferrovia
108+650			X					Cavo Telefonico
108+651				X				Ponte t. Corno
108+854			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
108+888								innesto SR 252
109+149			X					Cavo Telefonico
109+160			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
da 109+450 a 110+100			X					Media Tensione > 5,00 m.
da 109+600 a 125+250			X					Alberi di alto fusto sulla banchina
109+640			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
109+647			X					Cavo Telefonico
111+080			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
114+720			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
114+862		X			X		CX	Centro abitato Basagliapenta (circ. DIANAS)
114+910	X		X		X			Cavo Telefonico
114+970	X		X		X		CU	Cavo Telefonico
115+394					X			Fine centro abitato Basagliapenta
115+600			X					Cavo Telefonico
115+780			X					Cavo Telefonico
da 118+090 a 118+140				X				Fosso stradale senza barriere
118+100			X					Impianto semaforico aereo >5,00 m.
118+180			X					Cavo Telefonico
118+300			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
119+730			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
121+370	X		X		X		CX	Centro ab. Campoformido (13.11.2002) curve pericolose
122+300	X		X		X			Bassa Tensione > 5,00 m.

S.S. 13 Pontebbana dal km. 102+000 al km. 127+015 DATA rilievo : 03/02/2014
 Competenza: PN 3°N-2^Sq (Pasian di Prato)

							CLASSE	
122+978	X		X		X			Fine centro Abitato di Campofornido
124+150			X					Cavo Telefonico
124+320			X					Cavo Telefonico
124+480			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
124+760			X					Cavo Telefonico
125+023					X			Centro abitato Santa Caterina (27.5.1994)
125+130			X					Cavo Telefonico
125+280	X							Passaggio livello binari; linea elettrica
126+020			X					Impianto semaforico aereo >5,00 m.
126+140			X					Impianto semaforico aereo >5,00 m.
126+576					X			Fine centro abitato Santa Caterina
126+585				X				Ponte t. Cormor
126+700			X					Bassa Tensione > 5,00 m.
127+015								variante Udine

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE/VANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNA TI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)				LIMITI AMMINISTRATIVI
	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)				LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT



S.R. 13-54 raccordo SS 54
dal km. 00+000 al km. 00+960

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: UD 3°N-1°Sq (Pontebba)

							CLASSE	
00+000	Inizio tratta stradale							Tarvisio Alto - SS 13 km 222+189
00+000					X		>6,0	Centro abitato Tarvisio (circ. DIANAS)
00+000			X					Alberature stradali ad alto fusto
00+042	X						>6,0	Transito vietato altezza > 3.00 m
00+351					X			Fine Centro abitato Tarvisio
00+480				X			>6,0	parapetto in cls
00+608	X				X			Centro abitato Tarvisio
da 00+608 a 00+960	X				X		<5,0	Fine Centro abitato Tarvisio
00+960	X		X					Alberature stradali ad alto fusto
00+960	Fine tratta stradale							SS 54 km 94+000



ASSE-SEZIONE STRADALE



INTERFERENZE AEREE



AMBITI URBANI



CARREGGIATA STRADALE



CADUTE/ANNEGAMENTO



VARIE

CENTRI URBANI

TRATTI CONSEGNATI

LIMITI AMMINISTRATIVI



EXTRAURBANA PRINCIPALE
2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)



EXTRAURBANA SECONDARIA
UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE EXTRAURBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LOCALE URBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT

>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT

>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT

>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT

>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.R. 355

 della Val Degano
 dal km. 00+000 al km. 31+735

 DATA rilievo : 03/02/2014
 Competenza: UD 2°N-2°Sq (Comeglians)

PROGRESSIVA							CLASSE	NOTE
00+000	Inizio tratta stradale							 innesto SS 52 - Villa santina
00+000							Centro abitato Villa Santina (12.11.2004)	
00+000							linea elettrica	
00+000						 CU ↑↓>6,0	Alberature stradali ad alto fusto	
00+727							Ponte - Rio Moia	
00+955							Fine Centro abitato Villa Santina	
00+961	XD						 C ↑↓>6,0	Caduta massi
da 01+413 a 01+751						X	 Galleria	
02+225				X			Ponte - Rio Tamara	
02+44				X			Ponte -	
02+850				X			 C ↑↓>5,0	Ponte - Rio Sossagnis
da 02+867 a 03+257	Xs						Caduta massi	
03+033			X				linea elettrica	
04+521			X				linea elettrica	
da 04+830 a 04+974	X						Caduta massi	
05+440			X				 C ↑↓>7,0	linea elettrica
05+470				X			Ponte - Rio Costa Pelosa	
05+716	Xs						Caduta massi	
05+908			X				linea elettrica	
da 06+314 a 06+760	X						 C ↑↓>6,0	Strada deformata
da 06+438 a 06+778	XD						Caduta massi	
07+055	X						 C ↑↓>6,0	Salita ripida
07+360	Xs						Caduta massi	
07+485				X			Ponte - Rio Delle Valli	
07+660			X				linea elettrica	
07+750	X						 C ↑↓>6,0	Dosso
07+844	XD						Caduta massi	
07+980	X						Discesa pericolosa	
08+400				Xs			colonnine	
08+723	Xs						Caduta massi	
08+768							Centro abitato Ovaro (11.05.2000)	
08+842							 CU ↑↓>6,0	linea elettrica
08+893							Ponte - Rio Barbaretta	
09+854							Fine Centro abitato Ovaro	
09+854				X			 C ↑↓>7,0	Ponte - Rio Strighis
09+929	X				X		 CU ↑↓>6,0	Centro abitato Chialina (11.05.2000)
10+400	X				X		Fine Centro abitato Chialina	
10+458			X				 C ↑↓>7,5	linea elettrica
10+864	XD						Caduta massi	
da 11+055 a 11+100	X						 C ↑↓>5,0	Strettoia simmetrica
11+213			X				linea elettrica	
11+400				Xs			 C ↑↓>6,0	Barriera con corrimano
11+410			X				linea elettrica	

S.R. 355

 della Val Degano
dal km. 00+000 al km. 31+735

 DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: UD 2°N-2°Sq (Comeglians)

							CLASSE	
da 11+550 a 11+650	X							Strettoia simmetrica
11+570	X		X				↑↓>5,0	linea elettrica
11+763			X					linea elettrica
12+000			X				↑↓>6,0	linea elettrica
da 12+000 a 12+200	X							Caduta massi
12+200								Inizio tratto in comune con SS 465
da 12+200 a 12+232	X							Caduta massi
12+613			X				↑↓>7,0	linea elettrica
12+678				X				Ponte - Rio Suttin
12+691	Xs							Caduta massi
12+750								Fine tratto in comune con SS 465
12+921			X					linea elettrica
12+947	Xs						↑↓>7,0	Caduta massi
da 12+980 a 13+000				Xs				Barriera con corrimano
13+021			X					linea elettrica
13+426			X					linea elettrica
13+515			X				↑↓>7,0	linea elettrica
13+532	XD							Caduta massi
13+544				X				Ponte - Torr. Degano
13+550								parapetto
13+905				X				Ponte - Rio Ronchia
13+942	Xs							Caduta massi
13+950								parapetto
14+017			X					linea elettrica
14+268	XD							Caduta massi
14+380				Xs				Barriera con corrimano
14+428				X				Ponte - Rio Nero
14+993			X					linea elettrica
da 15+339 a 15+373	X							Caduta massi
15+78				X			↑↓>6,0	Ponte - Rio Del latte
16+216				X				Ponte - Rio Dei Molini
16+500				Xs				Barriera con corrimano
16+525	X							Strada deformata
da 16+525 a 16+892	Xs							Caduta massi
17+345			X					linea elettrica
17+480			X					linea elettrica
17+878								Centro abitato Rigolato (10.07.2006)
18+188							↑↓>5,0	Ponte - Rio Chiavitins
18+500								linea elettrica
18+847								Ponte - Rio Rigolato
18+900							↑↓<5,0	parapetto
18+950								Caduta massi
19+283								Fine Centro abitato Rigolato
19+865	XD							Caduta massi
21+100						XD	↑↓>6,0	Altri pericoli

S.R. 355

della Val Degano
dal km. 00+000 al km. 31+735

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: UD 2°N-2^Sq (Comeglians)

							CLASSE	
21+150		X						Giunti di dilatazione
21+250		X						Giunti di dilatazione
21+490				X				Ponte - Degano nuovo tracciato
21+515				X				Ponte - Torr. Degano Lans
21+530				Xs				colonnine
da 21+543 a 22+792						X		Galleria
22+200							C ↑↓>6,0	parapetto
22+812				X				Ponte - Fulin nuovo tracciato
22+825			X					linea elettrica
22+840		X						Giunti di dilatazione
22+870		X						Giunti di dilatazione
22+918				X				Ponte - Ponte coperto
22+977						Xs		Altri pericoli
da 23+602 a 25+417	X							Caduta massi
25+782	X				X			Centro abitato Forni Avoltri (09.05.2007)
26+188	X						CU ↑↓<5,0	Strettoia simmetrica
26+550	X			Xs				colonnine
26+550	X							parapetto
26+670	X				X			Fine Centro abitato Forni Avoltri
26+760			X				C ↑↓>6,0	linea elettrica
27+020				X				Ponte - Torr. Degano
27+025				Xs				Barriera con corrimano
da 27+035 a 27+298	X							Caduta massi
da 27+665 a 27+835						X	C	Galleria Collina
da 27+800 a 28+200						X	C ↑↓>7,0	Valanga - Ciolis
28+073	Xs							Caduta massi
28+149			X					linea elettrica
28+250								parapetto
28+252				X			C ↑↓>6,0	Ponte - Rio Bianco
28+300								parapetto
da 28+348 a 29+010	X						C ↑↓<5,0	Caduta massi
da 29+200 a 29+600	X					X		Valanga - Dente M.Chiadin
29+300								Regione Veneto
29+300								linea elettrica
29+315								linea elettrica
29+321								linea elettrica
29+340								linea elettrica
29+364								Strada deformata
29+364							C ↑↓<5,0	Caduta massi
29+410								Strettoia simmetrica
29+563								Strada sdruciolevole
29+700								Giunti di dilatazione
29+710								Giunti di dilatazione
29+815								Ponte - Rio Acqualena
30+070								Strada deformata

S.R. 355

della Val Degano
dal km. 00+000 al km. 31+735

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: UD 2°N-2^Sq (Comeglians)

							CLASSE	
30+124							 ↓↑ < 5,0	Caduta massi
30+453								Strada deformata
30+636								Salita ripida
31+610								Caduta massi
31+640								Discesa pericolosa
31+697								Strettoia simmetrica
31+735								Alberature stradali ad alto fusto
31+735								

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE/VANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)				LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT
	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)				



S.R. 356

di Cividale
dal km. 00+000 al km. 28+713

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: UD 1°N-1°Sq (Gemona del F.)

PROGRESSIVA							CLASSE	NOTE
00+000	inizio tratta stradale							Innesso SS 13 - Magnano in Riviera
00+000			X				$\updownarrow > 7,0$	Alberature stradali ad alto fusto
00+113			X					linea elettrica
00+150	X							Semaforo
00+270								parapetto
da 00+516 a 00+940	X							Dosso
00+822		X						Giunti di dilatazione
00+891		X						Giunti di dilatazione
01+249			X					linea elettrica
01+270			X					linea elettrica
01+310								$\updownarrow > 5,0$
da 02+066 a 02+116							Strettoia simmetrica	
da 03+209 a 03+360							rotonda Centro	
da 04+535 a 04+600							$\updownarrow > 7,5$	Strettoia simmetrica
da 04+620 a 04+650								parapetto
04+660							$\updownarrow > 6,0$	Fine Centro abitato Tarcento
04+695	X			X				Ponte - Ponte di Molinis
04+802			X					linea elettrica
04+840				XD				colonnine
05+100								parapetto
05+260	X							Strada deformata
05+455			X					linea elettrica
06+151			X					linea elettrica
06+300								parapetto
07+182			X					linea elettrica
07+200							$\updownarrow > 6,0$	Centro abitato Nimis (31.05.2000)
07+440								Strada deformata
08+725								Ponte - Torr. Cornappo
da 08+750 a 08+800							$\updownarrow > 5,0$	colonnine
09+000								parapetto
da 09+080 a 09+470								Strettoia simmetrica
09+650							$\updownarrow > 5,0$	Fine Centro abitato Nimis
09+738	X			X				Ponte - Rio Montana
da 09+750 a 10+050								parapetto
09+930	X							Strada deformata
10+066				X				Ponte - Torr. Laguna
10+753						X	passo di Monte Croce	
10+847			X					linea elettrica
12+236			X				$\updownarrow > 6,0$	linea elettrica
12+398			X					linea elettrica
12+550							$\updownarrow > 6,0$	Centro abitato Attimis (13.11.2001)
12+710								Strada deformata
12+854							$\updownarrow > 7,5$	Giunti di dilatazione
12+863								Ponte - Torr. Malina
12+900								parapetto
12+907							$\updownarrow > 5,0$	Giunti di dilatazione
13+320								Fine Centro abitato Attimis

S.R. 356

 di Cividale
dal km. 00+000 al km. 28+713

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: UD 1°N-1°Sq (Gemona del F.)

							CLASSE	
14+080	X							Dosso
14+630			X					linea elettrica
14+637			X					linea elettrica
14+648			X					linea elettrica
14+950								parapetto
da 14+950 a 15+280	X							Dosso
15+385			X					linea elettrica
15+430								parapetto
15+450					X			Centro abitato Racchiuso (13.11.2001)
15+560								Strettoia simmetrica
16+330					X			Fine Centro abitato Racchiuso
16+657			X					linea elettrica
16+710				X _D				colonnine
da 16+750 a 17+400								parapetto
17+500					X			Centro abitato Faedis (09.07.2003)
18+225	X					X		rotatoria Centro
18+500				X _S				colonnine
18+520				X				Ponte - Torr. Grivo'
19+360					X			Fine Centro abitato Faedis
19+781			X					linea elettrica
20+080								parapetto
da 20+160 a 20+840	X							Strada sdrucchiolevole
20+950					X			Centro abitato Campeggio (09.07.2003)
da 21+500 a 21+900								parapetto
21+901				X				Ponte - Torr. Grivo'
da 22+070 a 22+575	X							Strada sdrucchiolevole
22+610					X			Fine Centro abitato Campeggio
22+801			X					linea elettrica
23+539			X					linea elettrica
24+148			X					linea elettrica
24+600					X			Centro abitato Togliano (12.11.2006)
da 24+730 a 25+220								Strettoia simmetrica
25+500					X			Fine Centro abitato Togliano
25+600								parapetto
25+616					X			Ponte - Torr. Chiaro'
26+530	X							Strada sdrucchiolevole
26+583			X					linea elettrica
26+596				X				Ponte - Roggia
26+604			X					linea elettrica
26+646			X					linea elettrica
27+080					X			Centro abitato Cividale del Friuli (22.04.2005)
da 27+344 a 27+693								Materiale instabile sulla strada
28+550	X							Semaforo
28+702			X					Alberature stradali ad alto fusto
28+713					X			Fine Centro abitato Cividale del Friuli
28+713	Fine tratta stradale							
da 28+713 a 32+330								Comune Cividale del Friuli



S.R. 356

di Cividale
dal km. 00+000 al km. 28+713

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: UD 1°N-1^Sq (Gemona del F.)

								CLASSE	
	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE			AMBITI URBANI			CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE/VANNEGAMENTO			VARIE			TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE		EXTRAURBANA SECONDARIA		LARGHEZZA CARREGGIATA				
	2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)		<5,0 MINORE DI 5,0 MT				
	LOCALE EXTRAURBANA		LOCALE URBANA		>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT				
	UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT				
					>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT				
					>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT				



S.R. 465

della Forcella Lavardet e Valle San Canciano
dal km. 10+596 al km. 49+800

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: UD 2°N-1°Sq (Ravascletto)

							CLASSE	
10+596	Inizio tratta stradale							valico di Forcella Lavardet
10+596			X				Alberature stradali ad alto fusto	
10+900	X						Strada deformata	
11+023	X						Strada deformata	
11+023	XD						Banchina pericolosa	
11+893	Limite regionale							Province Udine-Belluno
12+474				X			Ponte - Rio Lavardet	
12+790				Xs			Barriera con corrimano	
da 13+032 a 13+350	X						Strada deformata	
da 14+074 a 14+650	XD						Banchina pericolosa	
14+670				X			Ponte - Rio Mimoias	
da 14+700 a 15+240	X						Strada deformata	
15+380							parapetto	
15+813			X				linea elettrica	
15+994			X				linea elettrica	
da 16+056 a 17+213	X						Strada deformata	
da 16+296 a 16+619	X						Caduta massi	
17+100			X				linea elettrica	
17+317	XD						Caduta massi	
da 17+360 a 17+400				X			Parapetto con trave	
17+497				X			Ponte - Rio Pradibosco	
da 17+750 a 18+230	X						Strada deformata	
18+050							Materiale instabile su strada	
18+755				X			Ponte - Rio Bianco	
18+941	X						Strada deformata	
18+963	Xs						Caduta massi	
19+034							Materiale instabile su strada	
19+036	XD						Caduta massi	
19+358							Galleria	
da 19+421 a 19+457							Galleria	
19+480				XD			Parapetto con trave	
da 19+549 a 19+573								Galleria
da 19+648 a 19+727								Galleria
19+897								Galleria
20+054	X						Strada deformata	
da 20+065 a 20+080	X						Caduta massi	
20+080				XD			Parapetto con trave	
20+563	X			X			Ponte - Rio Culzei	
20+793	X			X			Ponte - Rio Sierra	
da 21+080 a 21+094	X						Caduta massi	
21+255	X			X			Ponte - Rio Tesis	
da 21+569 a 21+598	X						Caduta massi	
da 21+61 a 21+751	X							Galleria
21+918	X						Strada deformata	
22+300	X			XD			Parapetto con trave	
22+330	X		X				linea elettrica	

↓↑>5,0

↓↑<5,0

S.R. 465

 della Forcella Lavardet e Valle San Canciano
dal km. 10+596 al km. 49+800

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: UD 2°N-1°Sq (Ravascletto)

							CLASSE	
22+885	X							Strada deformata
23+098	X							Strada deformata
da 23+098 a 23+584	X							Caduta massi
23+668	X		X					linea elettrica
da 23+700 a 24+054	X							Strettoia asimmetrica a destra
24+100	X						<5,0	strada franata
da 24+105 a 24+692	X							Caduta massi
24+729	X			X				Ponte - Rio Sech
25+030	Xs							Banchina pericolosa
25+109	X			X				Ponte - Rio Possal
da 25+204 a 25+604	X							Strettoia asimmetrica a sinistra
25+630								Centro abitato Pesariis (22.07.2005)
da 25+728 a 26+009							<5,0	Caduta massi
25+990								linea elettrica
26+200							>6,0	Fine Centro abitato Pesariis
da 26+210 a 26+306						X	>6,0	Altri pericoli
26+375					X			Centro abitato Pesariis (22.07.2005)
26+428	Xs						>5,0	Caduta massi
26+785					X			Fine Centro abitato Pesariis
26+792				X			>5,0	Ponte - Rio Fuina
26+820	X				X			Centro abitato Osais (22.07.2005)
27+402	XD						<5,0	Caduta massi
27+450	X				X			Fine Centro abitato Osais
27+495	X		X				<5,0	linea elettrica
27+670							>6,0	Strada deformata
27+860	X				X			Centro abitato Pieria (22.07.2005)
27+943	Xs							Caduta massi
27+947	X			X			<5,0	Ponte - Rio Mazzaret
28+000	X			XD				Barriera con corrimano
28+650					X			Fine Centro abitato Pieria
28+650					X			Centro abitato Prato (22.07.2005)
28+700				XD			>5,0	Barriera con corrimano
28+912				X				Ponte - Rio Dentri
29+230					X			Fine centro abitato Prato
29+471	XD						>5,0	Caduta massi
29+560					X			Centro abitato Avausa (22.07.2005)
29+868	Xs							Caduta massi
30+130	X						>5,0	Strada deformata
30+250					X			Fine Centro abitato Avausa
30+514				X				Ponte - Rio Bova
30+520							>5,0	parapetto



S.R. 465

della Forcella Lavardet e Valle San Canciano
dal km. 10+596 al km. 49+800

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: UD 2°N-1°Sq (Ravaschetto)

							CLASSE		
da 30+560 a 31+050	X						 ↓↑>6,0	Strada deformata	
da 30+688 a 31+071	X							Caduta massi	
31+105				X				Ponte - Rio di Sostasio	
31+161			X					linea elettrica	
31+622				X				Ponte - Rio Bianco	
31+631			X					linea elettrica	
da 31+808 a 32+638	X							Caduta massi	
31+853			X					linea elettrica	
32+736			X					linea elettrica	
32+760								 ↓↑>6,0	Centro abitato Patuscera (20.07.2008)
33+550								Fine Centro abitato Patuscera	
32+824			X				 ↓↑>6,0	linea elettrica	
33+472			X					linea elettrica	
33+758	X			X			 ↓↑<5,0	Ponte - Torr. Degano	
da 33+900 a 34+000	SR 355 della Val Degano da 12+220 a 12+750								Tratta in comune
da 34+000 a 34+600						X	 ↓↑>5,0		
34+600					X		 ↓↑>5,0	Centro abitato Comeglians (31.01.2007)	
35+094				X				Ponte - Abitato Comeglians	
35+100		X						Giunti di dilatazione	
35+150		X						Giunti di dilatazione	
da 35+197 a 35+465							 ↓↑>6,0	Strettoia asimmetrica a destra	
35+490					X			Fine Centro abitato Comeglians	
da 35+490 a 35+560							 ↓↑>6,0		
35+560					X		 ↓↑>6,0	Centro abitato Povolario (31.01.2007)	
36+035					X			Fine Centro abitato Povolario	
36+255			X					linea elettrica	
36+430			X					linea elettrica	
36+510	X							Strada deformata	
da 36+763 a 37+718	X							Caduta massi	
37+591				X				Ponte - Rio Nomplan	
38+230				Xs				Barriera con corrimano	
38+357	X							Strada deformata	
38+662				X				Ponte - Rio Secco	
38+902	X						 ↓↑>6,0	Strada deformata	
da 39+099 a 39+742	X							Caduta massi	
39+530				Xs				Barriera con corrimano	
39+681				X				Ponte - Rio Mus	
41+922	X							Strada deformata	
42+002	X							Dosso	
42+900								parapetto	
da 42+979 a 44+000	X							Strada deformata	
da 44+215 a 44+450						X		Altri pericoli	
44+386	X							Strada deformata	

S.R. 465

della Forcella Lavardet e Valle San Canciano
dal km. 10+596 al km. 49+800

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: UD 2°N-1°Sq (Ravaschetto)

							CLASSE		
44+600								parapetto	
da 44+746 a 44+962	X							Strada deformata	
45+100								parapetto	
45+112	XD							Caduta massi	
45+200	X							Strada deformata	
45+232				X				Ponte - Rio Maracio - Loc. Creta Rossa	
da 45+350 a 45+700								parapetto	
46+112	X						$\downarrow \uparrow > 6,0$	Strada deformata	
46+337	X							Dosso	
46+508	Xs							Caduta massi	
da 46+878 a 47+886	X							Strada deformata	
47+965				X				Ponte - Torr. Gladegna	
48+100								parapetto	
49+283				X				Ponte - Torr. But	
49+510				Xs				Barriera con corrimano	
49+800			X				$\downarrow \uparrow > 5,0$	Alberature stradali ad alto fusto	
49+800	Fine tratta stradale								Sutrio, innesto SS 52 bis



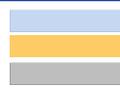
ASSE-SEZIONE STRADALE



INTERFERENZE AEREE



AMBITI URBANI



CENTRI URBANI

TRATTI CONSEGNATI

LIMITI AMMINISTRATIVI



CARREGGIATA STRADALE



CADUTE/ANNEGAMENTO



VARIE



EXTRAURBANA PRINCIPALE
2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)



EXTRAURBANA SECONDARIA
UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE EXTRAURBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LOCALE URBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT

>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT

>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT

>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT

>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: UD 3°N-2^Sq (Tolmezzo)

PROGRESSIVA							CLASSE	NOTE
00+000	Inizio tratta stradale							 Tolmezzo innesto SS 52
00+000							 Centro abitato Tolmezzo (25.07.2006)	
00+000							 CX Alberature stradali ad alto fusto	
00+114							 >6,0 linea elettrica	
01+100							Fine Centro abitato Tolmezzo	
01+140			X				 C linea elettrica	
01+400		X					 >6,0 Giunti di dilatazione	
01+424				X			Ponte - Cavalcavia S.S. 52	
01+500			X				linea elettrica	
01+500		X					 C Giunti di dilatazione	
01+532				X			 >7,0 Ponte - Fiume Tagliamento	
01+803							Strettoia simmetrica	
01+970	X						Dozzo	
02+116			X				linea elettrica	
da 02+210 a 02+750	X						Strada sdruciolevole	
02+500							parapetto	
02+795	XD						Caduta massi	
02+900							parapetto	
02+900		X					Giunti di dilatazione	
02+911				X			Ponte - Torr. Ambiesta	
da 02+930 a 03+100							parapetto	
da 03+380 a 03+630	X						 C Dozzo	
03+650							 >6,0 parapetto	
da 03+960 a 04+861	X						Caduta massi	
da 04+942 a 06+212						X	 variante di Cavazzo	
04+890							parapetto	
05+020	Xs						Caduta massi	
05+398			X				linea elettrica	
05+400		X					Giunti di dilatazione	
05+415				X			Ponte - Torr. Faeit	
da 06+330 a 07+190	X						Caduta massi	
07+270	X						Salita ripida	
da 07+605 a 07+740	X						Discesa pericolosa	
da 07+740 a 08+205	X						Caduta massi	
08+205	X						Salita ripida	
08+370							parapetto	
08+580	X						Discesa pericolosa	
da 08+580 a 09+030	X						Caduta massi	
08+925			X				linea elettrica	
08+957			X				 C linea elettrica	
09+398	X						 >7,5 Salita ripida	
da 09+650 a 10+080	X						Caduta massi	
da 10+743 a 10+976						X	 Galleria Del lago Somplago	
da 11+085 a 11+510	X						Caduta massi	
da 11+522 a 12+113						X	 Galleria Del Lago Interneppo	
12+128			X				linea elettrica	
12+271				X			Ponte - Rio Palar	
12+310	X						Discesa pericolosa	

S.R. 512

del lago di Cavazzo
dal km. 00+000 al km. 22+020

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: UD 3°N-2°Sq (Tolmezzo)

							CLASSE		
da 12+310 a 13+040	XD						 ↓↑>7,5	Caduta massi	
13+235	X							Salita ripida	
da 13+237 a 13+900	XD							Caduta massi	
13+700			X					linea elettrica	
13+710			X					linea elettrica	
13+798			X					linea elettrica	
14+114				X				Ponte - Estuario lago di Cavazzo	
14+700								parapetto	
15+111			X					linea elettrica	
15+320		X						Giunti di dilatazione	
15+330				X			↓↑>5,0 Ponte - Ponte Gobbo		
da 15+990 a 16+530	X						↓↑>7,5 Dosso		
da 17+300 a 17+370							↓↑>7,5 parapetto		
17+628			X				linea elettrica		
17+680							parapetto		
17+700			X				linea elettrica		
da 17+810 a 17+997	X						↓↑>6,0 Dosso		
17+900							parapetto		
da 18+110 a 18+120							parapetto		
18+123				X			Ponte - Canale ENEL		
18+700					X		 ↓↑>6,0	Centro abitato Trasaghis (22.04.2008)	
18+928			X					linea elettrica	
18+938								rotatoria	
da 18+960 a 19+400	X							Dosso	
da 19+000 a 19+026	X							tratto simmetrico >5 mt	
19+400								parapetto	
19+600					X			Fine Centro abitato Trasaghis	
19+900								parapetto	
da 20+300 a 20+469								rotatoria tratto simmetrico >5,0 mt	
20+501				X				↓↑>6,0 Ponte - Fiume Tagliamento	
20+915	XD						Banchina pericolosa		
21+113					X		 ↓↑>6,0	Centro abitato Campagnola (23.09.2005)	
21+115				X				Ponte - Canale Ledra	
21+140	Xs							Banchina pericolosa	
21+200				X				Ponte - Canale Ledra	
21+850	X							Semaforo	
21+865	X							Semaforo	
21+890	X							↓↑>5,0 Strettoia simmetrica	
22+020					X			Fine Centro abitato Campagnola	
22+020	Fine tratta stradale								Gemona del Friuli - SS 13

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE/ANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
							LIMITI AMMINISTRATIVI

EXTRAURBANA PRINCIPALE
2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)

EXTRAURBANA SECONDARIA
UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)

LOCALE EXTRAURBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LOCALE URBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA
<5,0 MINORE DI 5,0 MT
>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT
>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT
>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT
>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.R. 646

 di Ucceca
 dal km. 00+000 al km. 25+300

 DATA rilievo : 03/02/2014
 Competenza: UD 1°N-1°Sq (Gemona)

PROGRESSIVA							CLASSE	NOTE
00+000	Inizio tratta stradale							Tarcento
00+000				X				Ponte - Torr. Torre
00+000			X					Alberature stradali ad alto fusto
00+500								Centro abitato Tarcento (06.11.2001)
da 00+720 a 01+060								strettoia < 5 mt
01+100								Fine Centro abitato Tarcento
01+100	XD							Caduta massi
01+220				Xs				ringhiera
01+370			X					linea elettrica
01+500				XD				ringhiera
01+600								Centro abitato Ciseriis (26.11.2002)
01+930								Caduta massi
01+950								Barriera con corrimano
02+350								Fine Centro abitato Ciseriis
02+370			X					linea elettrica
02+373			X					linea elettrica
02+620	XD							Caduta massi
02+781			X					linea elettrica
da 02+840 a 03+980				Xs				Barriera con corrimano
04+032				X				Ponte - inpluvio di falda
04+100				XD				colonnine
04+560	Xs							Caduta massi
da 04+570 a 04+840	X							Dosso
04+807	XD							Caduta massi
05+100				Xs				colonnine
05+125			X					linea elettrica
da 05+126 a 05+250				Xs				colonnine
da 05+400 a 05+450				X				colonnine
05+468				X				Ponte - inpluvio di falda
05+500				Xs				colonnine
05+590				Xs				colonnine
05+762		X						Giunti di dilatazione
05+798		X						Giunti di dilatazione
05+800				X				Ponte - inpluvio di falda
05+970				XD				Barriera con corrimano
da 06+150 a 06+250				X				Barriera con corrimano
06+320	X							Strada sdruciolevole
06+370	Xs							Caduta massi
06+400								Centro abitato Vedronza (07.07.2003)
da 06+580 a 06+900								colonnine
07+100								ringhiera
07+123								Giunti di dilatazione
07+126								Ponte - Torr. Malischiac
07+142								Giunti di dilatazione
07+470								colonnine
07+500								Fine Centro abitato Vedronza



S.R. 646

di Udine
dal km. 00+000 al km. 25+300

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: UD 1°N-1°Sq (Gemona)

							CLASSE	
08+150			X				C ↓↑>5,0	linea elettrica
08+180								parapetto
08+410				Xs				colonnine
08+450				XD				ringhiera
08+465		X						Giunti di dilatazione
08+482		X						Giunti di dilatazione
08+484				X				Ponte - Torr. Torre
08+500		X						Giunti di dilatazione
08+600							CX ↓↑>5,0	Centro abitato Pradielis (26.11.2002)
da 08+800 a 09+050								colonnine
09+100							C ↓↑>6,0	Fine Centro abitato Pradielis
09+550				X				colonnine
da 09+900 a 10+080				X				parapetto
10+166				X				Ponte - Torr. Torre
10+170				Xs				colonnine
10+500				X				Ponte - rio Tapotcasone Socuzu
10+610				Xs				colonnine
10+770				Xs				Barriera con corrimano
10+770				Xs				colonnine
10+820	XD							Caduta massi
da 10+830 a 11+200				X				colonnine
11+201			X					linea elettrica
11+240				Xs				colonnine
11+242				X				Ponte - Rio Innominato
11+300				Xs				colonnine
da 11+467 a 11+583						X		Galleria
da 12+090 a 12+095	X						C ↓↑>7,0	Caduta massi
12+100				XD				colonnine
12+110				X				Ponte - Torr. Torre Tamilipo
da 12+172 a 12+357	X					X		Galleria
12+423				X				Ponte - Torr. Torre Lavina
da 12+450 a 12+500				X				colonnine
da 12+560 a 13+060	X							Caduta massi
12+600				Xs				colonnine
12+974			X					linea elettrica
da 13+400 a 15+050				Xs				colonnine
da 15+400 a 16+100				Xs			colonnine	
16+207	Xs						C ↓↑>6,0	Caduta massi
16+671			X					linea elettrica
17+160		X						Giunti di dilatazione
17+166				X				Ponte - Torr. Bacin Varsch Glerai
17+170		X						Giunti di dilatazione
17+500				Xs				colonnine
17+738		X						Giunti di dilatazione
17+744				X				Ponte - Rio Innominato Palut
17+755		X						Giunti di dilatazione

S.R. 646

 di Ucceja
 dal km. 00+000 al km. 25+300

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: UD 1°N-1^Sq (Gemona)

							CLASSE
17+826				X			Ponte - Rio Innominato Palut
18+200							parapetto
18+235				X			Ponte - Rio Innominato Palut
18+240							parapetto
18+250	XD						Caduta massi
18+500				XD			colonnine
da 18+510 a 18+540							parapetto
18+565				X			Ponte - Rio Innominato Menon
18+570				X			 Passo Tanamea
18+590				XD			colonnine
18+980				XD			colonnine
19+039				X			Ponte - Rio Innominato Saiut
da 19+370 a 19+410				XD			colonnine
19+540	XD						Caduta massi
19+930							parapetto
19+939				X			Ponte - Rio Bianco Tasameu
19+940							parapetto
da 19+950 a 20+010	XD						Caduta massi
20+000							parapetto in cls
20+036				X			Ponte - Rio Plagna Sotto Plagna
20+110							parapetto
20+143				X			Ponte - Rio Roncat
20+275			X				 linea elettrica
da 20+430 a 20+590							 >6,0 parapetto in cls
20+613				X			Ponte - Rio Innominato
20+803				X			Ponte - Rio Ferro Sclisniz
20+903				X			Ponte - Rio Innominato Peveruccia Nuova
21+100	Xs						Caduta massi
21+356				X			Ponte - Rio Peveruccia Peveruccia Nuova
da 21+550 a 21+750							parapetto
da 21+920 a 21+940							parapetto in cls
22+240							parapetto in cls
22+445				X			Ponte - Toparti Madonize
22+830							parapetto in cls
22+940	XD						Caduta massi
23+021				X			Ponte - Rio Innominato Tavalica Gost
23+090							parapetto in cls
da 23+200 a 23+410							parapetto in cls
da 23+600 a 24+000			X			X	 Valanga - Berghin-Drnohia
23+623				X			Ponte - Rio Ucceja
da 23+630 a 24+470							parapetto
23+740	Xs						Caduta massi
24+480							parapetto in cls
24+496				X			Ponte - Rio Vospotoch Salenepotoch
24+500							parapetto in cls
da 24+500 a 24+800			X			X	 Valanga - Monte Starmaz



SCHEDA RILEVAMENTO RISCHI INTERFERENZIALI

S.R. 646

di Ucceja
dal km. 00+000 al km. 25+300

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: UD 1°N-1°Sq (Gemona)

							CLASSE	
24+650							 ↓↑>6,0	parapetto in cls
24+696				X				Ponte - Rio Zelinaupotoch Celinum Dum
24+740							 ↓↑>5,0	parapetto in cls
da 25+000 a 25+200			X			X		Valanga - Rasuga
25+150	Xs							Caduta massi
da 25+200 a 25+300			X			X		Valanghe
25+210			X					linea elettrica
25+300				X				Ponte - Rio Ucceja Trapunto
25+300			X					Alberature stradali ad alto fusto
25+300								Confine di Stato con la Slovenia



ASSE-SEZIONE STRADALE



INTERFERENZE AEREE



AMBITI URBANI



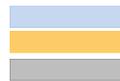
CARREGGIATA STRADALE



CADUTE/ANNEGAMENTO



VARIE



CENTRI URBANI

TRATTI CONSEGNATI

LIMITI AMMINISTRATIVI



EXTRAURBANA PRINCIPALE
2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)



EXTRAURBANA SECONDARIA
UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE EXTRAURBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LOCALE URBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT

>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT

>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT

>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT

>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT



S.S. 13 Pontebbana
dal km. 127+015 al km. 170+280

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: UD 1°N-1°Sq (Gemona del F.)

							CLASSE	
127+015	Inizio tratta stradale							variante di Udine
da 127+015 a 136+483							2 corsie, careggiata > 7 mt con spartitraffico	
127+015							Giunti di dilatazione	
127+209		X					Giunti di dilatazione	
127+015			X				Alberature stradali ad alto fusto	
da 127+220 a 127+950				X			Spartitraffico bordo ponte	
127+245				X			Ponte - Torr. Cormor	
127+248		X					Giunti di dilatazione	
127+286		X					Giunti di dilatazione	
127+320		X					Giunti di dilatazione	
127+571			X				linea elettrica	
128+005				X			Cavalcavia Cormor Basso	
da 128+010 a 128+330				X			Spartitraffico bordo ponte	
da 128+103 a 129+800						X		
128+525				X			Cavalcavia Passons	
128+575		X					Giunti di dilatazione	
128+590		X					Giunti di dilatazione	
da 128+650 a 129+340				X			Spartitraffico bordo ponte	
128+700				X			Cavalcavia Pasian di Prato	
129+073			X				linea elettrica	
da 129+318 a 129+325				X			Ponte - Cavalcavia Passons	
da 129+350 a 130+340				XD			Spartitraffico bordo ponte	
129+862						X		
130+340		X						
130+392				X			Viadotto ponte - Torr. Cormor	
da 130+400 a 131+120				X			Spartitraffico bordo ponte	
130+588		X					Giunti di dilatazione	
da 130+940 a 131+528	X					X		
131+120							sopravia - sottovia ecc.	
131+120		X					Giunti di dilatazione	
131+125		X					Giunti di dilatazione	
131+130				X			Cavalcavia Stadio Friuli	
131+137		X					Giunti di dilatazione	
131+145		X					Giunti di dilatazione	
131+420				X			Spartitraffico bordo ponte	
131+436		X					Giunti di dilatazione	
da 131+440 a 131+444				X			Ponte - Canale Ledra	
131+446		X					Giunti di dilatazione	
131+456		X					Giunti di dilatazione	
131+749		X					Giunti di dilatazione	
131+753				Xs			Cavalcavia Colugna	
131+767		X					Giunti di dilatazione	
131+772			X				linea elettrica	
da 131+780 a 131+800				X			Spartitraffico bordo ponte	
131+789				X			Cavalcavia Colugna	



S.S. 13

Pontebbana
dal km. 127+015 al km. 170+280

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: UD 1°N-1°Sq (Gemona del F.)

							CLASSE	
131+798		X						Giunti di dilatazione
131+799		X						Giunti di dilatazione
131+817		X						Giunti di dilatazione
131+831		X						Giunti di dilatazione
131+836				X				Cavalcavia Rizzi
131+845				XD				Cavalcavia Rizzi
131+846		X						Giunti di dilatazione
131+846		X						Giunti di dilatazione
131+850				Xs				Spartitraffico bordo ponte
131+859		X						Giunti di dilatazione
da 131+870 a 131+900				X				Spartitraffico bordo ponte
131+878		X						Giunti di dilatazione
133+798		X						Giunti di dilatazione
133+824				Xs				Cavalcavia Autostrada
133+878		X						Giunti di dilatazione
da 134+084 a 134+564	X					X		innesto A23 Udine Nord
134+100	X							Dozzo
135+580			X					impianto di illuminazione pubblica
135+665						Xs		Altri pericoli
da 136+093 a 136+483	X					X		Variante Udine-Tavagnacco
136+373				X			Cavalcavia	
136+408							Centro abitato Tavagnacco (22.04.2005) 2 corsie, careggiata > 7,5 mt	
da 136+483 a 141,608								
136+488							Fine Centro abitato Tavagnacco	
136+488							Centro abitato Reana del Roiale (22.04.2005)	
136+700							Fine Centro abitato Reana del Roiale	
136+700							Centro abitato Tavagnacco (22.04.2005)	
136+960							Semaforo	
137+132							rotonda Tavagnacco	
137+142							Fine Centro abitato Tavagnacco	
137+142							Centro abitato Reana del Roiale (22.04.2005)	
137+294							Semaforo	
138+095							Ponte - Rio Tricesima	
138+100							parapetto	
138+650							Semaforo	
138+800							Fine Centro abitato Reana del Roiale	
138+800							Centro abitato Tricesimo (22.04.2005)	
138+960							Strada sdruciolevole	
138+960							Semaforo	
139+490							Semaforo	
139+780							Semaforo	
141+285							Semaforo	
141+800							Fine Centro abitato Tricesimo	
142+023			X				linea elettrica	
142+051			X				linea elettrica	



S.S. 13

Pontebba
dal km. 127+015 al km. 170+280

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: UD 1°N-1^Sq (Gemona del F.)

							CLASSE		
142+358							CX ↓↑>7,5	Centro abitato Montegnacco (06.03.2007)	
142+615								impianto di illuminazione pubblica	
142+770								linea elettrica	
143+100								Semaforo	
143+276								linea elettrica	
143+415								Semaforo	
143+724								sopra via - sottovia ecc.	
143+735								linea elettrica	
143+748								linea elettrica	
144+295								Semaforo	
144+387								linea elettrica	
144+415								Fine Centro Abitato Montegnacco	
144+520			X					C ↓↑>7,5	linea elettrica
144+600					X		CX ↓↑>7,5	Centro abitato Tarcento-Collalto (18.02.2011)	
144+705	X				X			Semaforo	
144+769			X					impianto di illuminazione pubblica	
145+376					X			Fine Centro abitato Tarcento-Collalto	
145+630	X						C ↓↑>7,5	Dozzo	
145+798			X					linea elettrica	
145+874			X					linea elettrica	
146+356			X					linea elettrica	
146+360			X					linea elettrica	
146+466			X					linea elettrica	
146+476			X					linea elettrica	
146+690			X					linea elettrica	
146+810			X					impianto di illuminazione pubblica	
146+820			X					impianto di illuminazione pubblica	
147+033			X					linea elettrica	
147+141			X					linea elettrica	
147+599			X					linea elettrica	
da 147+710 a 148+015	X							C ↓↑>7,5	Dozzo
147+800					X			Semaforo - incrocio Bueris	
147+838			X					linea elettrica	
147+960	X							Semaforo	
148+027			X				linea elettrica		
148+100			X				impianto di illuminazione pubblica		
148+121						X	innesto SR 356		
148+240	X						Strada sdruciolevole		
148+297					X		Semaforo		
148+470					X		Semaforo		
148+475			X				impianto di illuminazione pubblica		
149+161			X				linea elettrica		
149+750			X				linea elettrica		
150+660	X						Dozzo		



S.S. 13

Pontebbana
dal km. 127+015 al km. 170+280

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: UD 1°N-1°Sq (Gemona del F.)

							CLASSE	
150+726			X					linea elettrica
151+040			X					linea elettrica
151+276			X					linea elettrica
152+520			X					impianto di illuminazione pubblica
152+742			X					linea elettrica
152+759			X					linea elettrica
da 153+210 a 153+450								parapetto
153+217				X			 ↑↓>7,5	Ponte - Canale Ledra
153+488			X					linea elettrica
153+492		X						Giunti di dilatazione
153+504		X						Giunti di dilatazione
153+505				X				Ponte - Torr. Ledra
153+517		X						Giunti di dilatazione
153+595			X					linea elettrica
154+024			X					impianto di illuminazione pubblica
154+182								Centro abitato Lessi (23.09.2005)
154+270								Semaforo
154+370							 ↑↓>7,5	impianto di illuminazione pubblica
154+415								Ponte - Rio Innominato
154+550								Semaforo
155+100								Fine Centro abitato Lessi
155+216			X					linea elettrica
155+330		X						Giunti di dilatazione
155+430	X						 ↑↓>7,5	Dozzo
155+500			X					impianto di illuminazione pubblica
155+630			X					linea elettrica
155+630		X						Giunti di dilatazione
155+700								Centro abitato Taboga-Campagnola (23.09.2005)
155+773								
156+040								Semaforo
156+360								Semaforo
157+500								telecomunicazione
157+720							 ↑↓>7,5	Semaforo
157+867								
158+010								Semaforo
158+060								Semaforo
da 158+390 a 158+640								Altri pericoli
158+800								Fine Centro abitato Taboga-Campagnola
158+960			X					linea elettrica
158+980			X					linea elettrica
158+982			X					linea elettrica
159+281			X				 ↑↓>7,5	linea elettrica
159+292			X					linea elettrica
159+815			X					impianto di illuminazione pubblica
da 161+050 a 161+680	X							Caduta massi



S.S. 13

Pontebbana
dal km. 127+015 al km. 170+280

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: UD 1°N-1°Sq (Gemona del F.)

							CLASSE	
161+152		X						Giunti di dilatazione
161+184				X				Cavalcaferrovia Pontebbana
161+202		X						Giunti di dilatazione
161+210								parapetto
161+231		X						Giunti di dilatazione
161+420	X							Dosso
161+550								parapetto
161+573				X				Ponte - Rivoli Bianchi
161+574		X						Giunti di dilatazione
162+261			X					linea elettrica
162+652				X			$\updownarrow >7,5$	Ponte - Rio Roccia
162+920						XD		Altri pericoli
163+300	X							Strada sdruciolevole
163+368			X					linea elettrica
163+684			X					linea elettrica
163+903			X					linea elettrica
163+906			X					linea elettrica
163+963			X					impianto di illuminazione pubblica
164+135			X		X			Centro abitato Venzone - linea elettrica
164+419			X		X			linea elettrica
164+441			X		X		$\updownarrow >7,5$	linea elettrica
da 164+600 a 164+700				X	X			Centro abitato Venzone-parapetto
164+695				X				Ponte - Rio Venzonassa
164+714		X						Giunti di dilatazione
da 165+500 a 166+500						X		Valanga - Monte Pulinei - Sopra Castello
165+920				Xs				Barriera con corrimano
166+161				X				Ponte - Rio Migigulis
166+264				X				Ponte - Rio Pissanda
da 166+620 a 166+680								parapetto
166+673		X						Giunti di dilatazione
166+689		X						Giunti di dilatazione
da 166+710 a 166+765								parapetto
166+772		X						Giunti di dilatazione
166+788		X						Giunti di dilatazione
da 166+990 a 167+380						X	$\updownarrow >7,5$	Altri pericoli
167+235			X					impianto di illuminazione pubblica
167+350			X					linea elettrica
167+672			X					linea elettrica
da 168+210 a 168+350				X				Barriera con corrimano
168+285			X					linea elettrica
da 168+400 a 168+611						X		Galleria Di Carnia
168+591				X				Ponte - Rio Gridezzo
da 168+640 a 168+700				X				Barriera con corrimano
168+678		X						Giunti di dilatazione
168+705		X						Giunti di dilatazione



SCHEDA RILEVAMENTO RISCHI INTERFERENZIALI

S.S. 13

Pontebbana
dal km. 127+015 al km. 170+280

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: UD 1°N-1°Sq (Gemona del F.)

							CLASSE
da 168+900 a 169+500				X			 Barriera con corrimano Cavalcaferrovia Pontebbana Giunti di dilatazione variante innesto SS 52 (169+710) Giunti di dilatazione Ponte - Cavalcavia SS. 52 Carnica Ponte - Rio Togliazzo Giunti di dilatazione Giunti di dilatazione Alberature stradali ad alto fusto variante di Carnia
169+555				X			
169+575		X					
da 169+582 a 170+080	X					X	
169+610		X					
169+708				X			
169+863				X			
169+874		X					
169+889		X					
170+280			X				
170+280							

↓↑>7,5



ASSE-SEZIONE STRADALE



CARREGGIATA STRADALE



INTERFERENZE AEREE



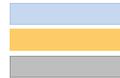
CADUTE/VANNEGAMENTO



AMBITI URBANI



VARIE



CENTRI URBANI

TRATTI CONSEGNATI

LIMITI AMMINISTRATIVI



EXTRAURBANA PRINCIPALE
2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)



EXTRAURBANA SECONDARIA
UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE EXTRAURBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LOCALE URBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT

>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT

>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT

>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT

>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT



DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: UD 3°N-1^Sq (Pontebba)

PROGRESSIVA							CLASSE	NOTE
170+280	Competenza squadra							variante di Carnia
170+365			X				linea elettrica	
170+400			X				linea elettrica	
170+713			X				linea elettrica	
170+910	XD						Caduta massi	
171+965			X				linea elettrica	
171+986				X			Ponte - Rio Barbaro	
171+986		X					Giunti di dilatazione	
172+000	Xs						Caduta massi	
172+589			X				linea elettrica	
173+454			X				linea elettrica	
da 173+790 a 174+398	X						Caduta massi	
174+062				X			Ponte - Rio Chiampelt	
174+175			X				impianto di illuminazione pubblica	
da 174+175 a 174+375						X	innesto Moggio Udinese	
174+500			X				telecomunicazione	
174+600			X				$\downarrow > 7,5$ impianto di illuminazione pubblica	
174+897				X			Ponte - Rio Ravoredo	
da 175+380 a 175+480	X						Caduta massi	
175+599				X			Ponte - Rio Stivana	
175+845				X			Ponte - Rio Secco	
175+900				XD			Barriera con corrimano	
176+248			X				linea elettrica	
da 176+300 a 176+375				XD			Barriera con corrimano	
176+570	Xs						Caduta massi	
176+600				Xs			Barriera con corrimano	
177+050			X				impianto di illuminazione pubblica	
177+164			X				linea elettrica	
177+232			X				impianto di illuminazione pubblica	
da 177+335 a 177+708						X	variante Resiutta	
177+400				Xs			Barriera con corrimano	
177+416				X			Ponte - Torr. Resia	
177+500							CX Centro abitato Resiutta	
da 177+500 a 177+650							$\downarrow > 7,5$ Barriera con corrimano	
178+100							Fine Centro abitato Resiutta	
da 178+480 a 179+730	X						Strada sdruciolevole	
178+540	XD						Caduta massi	
178+582			X				linea elettrica	
178+637			X				linea elettrica	
179+768				X			Ponte - Rio Verde	
179+800				Xs			Barriera con corrimano	
da 179+870 a 180+110	X						$\downarrow > 7,5$ Caduta massi	
180+383				X			Ponte - Rio della Scagliola	
180+622			X				linea elettrica	
da 180+700 a 180+750				X			Barriera con corrimano	
180+750	XD						Caduta massi	



S.S. 13

Pontebbana
dal km. 170+280 al km. 213+000

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: UD 3°N-1°Sq (Pontebba)

							CLASSE	
180+779			X					linea elettrica
da 181+0755 a 181+4164						X		Galleria Peraria
181+400				Xs				Barriera con corrimano
181+485				XD				Barriera con corrimano
181+602				X			>7,5	Ponte - Fiume Fella
181+602		X						Giunti di dilatazione
da 181+695 a 183+100	X							Caduta massi
183+224			X					impianto di illuminazione pubblica
183+225				X				Ponte - RioFornace
183+420					X			Centro abitato Casasola (30.11.2006)
da 183+600 a 183+800				X				Barriera con corrimano
184+050				XD			>7,5	Barriera con corrimano
184+086				X				Ponte - Rio Molino
da 184+310 a 184+500				XD				Barriera con corrimano
184+600					X			Fine Centro abitato Chiusaforte-Casasola
184+695				X				Ponte - Caserme
184+700				Xs				Barriera con corrimano
184+727			X					linea elettrica
185+125			X					linea elettrica
185+450				XD				Barriera con corrimano
185+605	XD							Caduta massi
da 186+000 a 186+110				X				Barriera con corrimano
186+452			X					linea elettrica
186+607			X					linea elettrica
da 186+870 a 187+203						X		nuova galleria
187+030	XD							Caduta massi
187+098				X				Ponte - RioMolino
187+435			X					linea elettrica
187+682			X					linea elettrica
188+735		X						Giunti di dilatazione
188+771				X			>7,5	Ponte - Rio Fontana
188+910				X				Ponte - Rio Fornace
188+930	Xs							Caduta massi
188+965			X					impianto di illuminazione pubblica
189+170				X				Ponte - Rio Plagnis
189+181			X					linea elettrica
189+325			X					linea elettrica
189+400			X					telecomunicazione
189+439			X					linea elettrica
189+735				X				Ponte - Viadotto Dogna
da 189+812 a 190+357	X					X		variante Dogna
da 190+830 a 191+420	X							Caduta massi
191+329			X					linea elettrica
192+000		X						Giunti di dilatazione
192+190				X				Ponte - Rio Pontuz
192+538			X					linea elettrica

S.S. 13

 Pontebbana
dal km. 170+280 al km. 213+000

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: UD 3°N-1^Sq (Pontebba)

							CLASSE
192+605			X				linea elettrica
192+700				X			Ponte - Rio Muro
192+700		X					Giunti di dilatazione
192+700	XD						Caduta massi
192+765			X				linea elettrica
192+857				X			Ponte - Ponte di Muro
192+857		X					Giunti di dilatazione
193+089				X			Ponte - Viadotto FF.SS.
193+100				X			Spartitraffico bordo laterale
193+116				X			Ponte - Ponte di Muro
193+150				Xs			Spartitraffico bordo ponte
193+186				X			Ponte - Ponte di Muro
193+393				X			Ponte - Ponte di Muro
193+600				X			Ponte - Pietratagliata
193+600		X					Giunti di dilatazione
193+704				X			Ponte - Pietratagliata
da 193+745 a 195+347	X					X	variante Pietratagliata
193+820				X			Ponte - Rio Zanin II
193+840	Xs						Caduta massi
193+855				X			Ponte - Pietratagliata
193+900				Xs			Barriera con corrimano
194+708			X				linea elettrica
194+758			X				linea elettrica
194+898			X				linea elettrica
da 195+220 a 195+980	X						Caduta massi
195+857			X				telecomunicazione
196+320			X				impianto di illuminazione pubblica
196+528				X			Ponte - Rio S.Rocco
196+528		X					Giunti di dilatazione
da 196+580 a 198+548	X					X	variante Pontebba
da 196+610 a 198+280	X						Strada sdrucciolevole
198+100		X					Giunti di dilatazione
198+102				X			Ponte - Torr. Pontebbana
198+500			X				Alberature stradali ad alto fusto
199+575			X				linea elettrica
199+597			X				linea elettrica
199+608				X			Ponte - Rio Ucelli
199+700		X					Giunti di dilatazione
199+715			X				linea elettrica
199+726				X			Ponte - Fiume Fella
201+170	X					X	innesto A23 Pontebba
200+710				X			Ponte - Rio Pirlger
200+710		X					Giunti di dilatazione
201+080			X				linea elettrica
201+518			X				linea elettrica
da 204+300 a 204+350				X			Spartitraffico bordo laterale

 C
↓↑ >7,5

S.S. 13

 Pontebbana
dal km. 170+280 al km. 213+000

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: UD 3°N-1^Sq (Pontebba)

							CLASSE	
204+421				X				Ponte - Rio dello Solfo
204+421		X						Giunti di dilatazione
205+195				X				Ponte - Rio Mascli
205+195		X						Giunti di dilatazione
205+321			X					linea elettrica
205+490			X					telecomunicazione
205+682			X					linea elettrica
205+956			X					linea elettrica
205+963			X					linea elettrica
206+036				X				Ponte - Fiume Fella
206+145			X					linea elettrica
da 206+400 a 207+273						X		 Galleria S.Caterina
207+096			X					linea elettrica
207+623			X					linea elettrica
207+626				X			 >7,5	Ponte - Rio Cucco
207+626		X						Giunti di dilatazione
207+910			X					impianto di illuminazione pubblica
207+929			X					telecomunicazione
208+009			X					linea elettrica
208+650			X					linea elettrica
208+695			X					linea elettrica
208+892				X				Ponte - Rio Vallone
209+304			X					linea elettrica
da 210+400 a 210+680						X		 Galleria Forte
210+715				X				Ponte - Rio Argento
210+715		X						Giunti di dilatazione
211+300				XD				Barriera con corrimano
211+350	X							Dosso
211+685					X			Centro abitato Ugovizza (24.03.2006)
da 211+900 a 212+000				XD				Barriera con corrimano
212+005				X			 >7,5	Ponte - Torr. Acque
212+005		X						Giunti di dilatazione
212+500					X			Fine Centro abitato Ugovizza
212+800			X					telecomunicazione
212+838			X					linea elettrica
212+842			X				 >7,5	linea elettrica
213+000			X					Alberature stradali ad alto fusto
213+000								svincolo per il casello di Ugovizza



ASSE-SEZIONE STRADALE

CARREGGIATA STRADALE



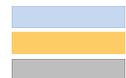
INTERFERENZE AEREE

CADUTE/ANNEGAMENTO



AMBITI URBANI

VARIE



CENTRI URBANI

TRATTI CONSEGNATI

LIMITI AMMINISTRATIVI


EXTRAURBANA PRINCIPALE

 2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)

LOCALE EXTRAURBANA

 UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

EXTRAURBANA SECONDARIA

 UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)

LOCALE URBANA

 UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT

>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT

>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT

>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT

>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT



DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: UD 2°N-3°Sq (Ampezzo)

PROGRESSIVA							CLASSE	NOTE
19+518	inizio competenza squadra							 innesto SR 355 - Villa Santina
19+835							 ↓↑>6,0	linea elettrica
20+050								parapetto
20+160								impianto di illuminazione pubblica
20+227								Strettoia simmetrica
20+316								Banchina pericolosa
20+365								Fine Centro abitato Villa Santina
20+380			X					parapetto
20+626				X			Ponte - Torr. Degano	
da 20+756 a 20+800	X						 ↓↑>6,0	Strettoia simmetrica
21+180			X					impianto di illuminazione pubblica
21+434	X							Strettoia simmetrica
21+530			X					linea elettrica
da 21+592 a 21+658	X							Strettoia simmetrica
21+736	X							Dozzo
21+800			X					linea elettrica
21+880	X							Dozzo
22+170			X					parapetto
22+200			X					linea elettrica
22+255			X				linea elettrica	
22+458			X				linea elettrica	
22+497,60							 ↓↑>6,0	Centro abitato Enemonzo (25.07.2006)
da 22+893 a 23+098								Strettoia < 5 mt
23+800								Fine Centro abitato Enemonzo
da 23+980 a 24+163	X						 ↓↑>6,0	Strada sdruciolevole
24+414				X				Ponte - Rio Filuvigna
da 24+873 a 25+693	X							Strettoia simmetrica
25+325			X					linea elettrica
25+331			X				impianto di illuminazione pubblica	
25+351							 ↓↑>6,0	Centro abitato Socchieve (27.01.2005)
25+628								linea elettrica
26+158								Salita ripida
26+203								Caduta massi
26+225								Fine Centro abitato Socchieve
26+289			X				 ↓↑>6,0	linea elettrica
da 26+390 a 26+720	X							Strada sdruciolevole
26+810	X							Discesa pericolosa
27+076	Xs							Caduta massi
27+095			X					linea elettrica
28+873				X				Ponte - Torr. Lumiei
28+979						X	 innesto SR 552	
29+000			X					Alberature stradali ad alto fusto
29+050			X					linea elettrica
da 29+150 a 30+242	X							Caduta massi
da 29+207 a 29+469	X							Strettoia simmetrica



S.S. 52

Carnica
dal km. 19+518 al km. 64+137

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: UD 2°N-3°Sq (Ampezzo)

							CLASSE	
30+320			X					linea elettrica
30+503			X				↑↓>6,0	linea elettrica
da 30+700 a 30+790			X					parapetto
30+808				X			↑↓>6,0	Ponte - Torr. Teria
30+900					X			Centro abitato Ampezzo (07.10.2005)
32+066			X				↑↓>7,5	telecomunicazione
da 32+207 a 32+397	X				X			Strettoia < 5 mt
32+800			X	X	X		↑↓>5,0	parapetto
32+941				X	X			Ponte - Rio Clendis
33+060			X					linea elettrica
33+590	X						↑↓>7,5	Strettoia simmetrica
33+600					X			Fine Centro abitato Ampezzo
34+020	X							Strettoia simmetrica
34+410				X				Ponte - Strada Comunale
da 35+200 a 35+700						X		Valanga - Garzot
35+337			X				↑↓>6,0	linea elettrica
35+607			X					linea elettrica
da 35+770 a 35+895	XD							Caduta massi
da 37+040 a 37+122						X		Galleria S. Antonio
37+398	Xs							Caduta massi
38+065			X					linea elettrica
38+415	XD							Caduta massi
38+455			X					linea elettrica
39+008	Xs							Banchina pericolosa
39+080	Xs							Caduta massi
39+175	X							Dosso
39+210								Valico di Sella di Corso
39+330			X					linea elettrica
40+170	XD							Caduta massi
40+173			X				↑↓>7,5	linea elettrica
41+272			X					linea elettrica
da 42+005 a 43+104	X							Strada sdruciolevole
da 42+549 a 43+096						X		Galleria Passo della morte
42+551			X					telecomunicazione
43+140	XD							Caduta massi
43+180	X							Strada deformata
da 43+502 a 43+606						X		Galleria Caprera
43+624	X							Strettoia asimmetrica a destra
43+670	Xs							Caduta massi
44+111				X				Ponte - Rio Claveno'
da 44+150 a 44+480		X						Cunetta
44+490	Xs							Caduta massi
44+493			X				↑↓>6,0	linea elettrica
45+074			X					linea elettrica
45+091			X					linea elettrica



S.S. 52

Carnica
dal km. 19+518 al km. 64+137

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: UD 2°N-3°Sq (Ampezzo)

							CLASSE	
45+100				X				Ponte - Rio Auza
45+100			X				$\updownarrow > 6,0$	parapetto
45+275								Centro abitato Forni Sotto (09.12.2005)
45+275							$\updownarrow > 6,0$	linea elettrica
46+156								Ponte - Rio Piccolo
46+235							$\updownarrow > 7,5$	Fine Centro abitato Forni Sotto
47+855			X					linea elettrica
47+885	X							Dosso
48+357			X					linea elettrica
da 48+425 a 48+970	X							Caduta massi
48+568				X				Ponte - Rio Chiaradia
da 49+130 a 49+497						X		Altri pericoli
49+637			X					linea elettrica
da 50+670 a 51+520	X							Caduta massi
50+890	X							Salita ripida
50+932				X				Ponte - Rio Marodia
51+098	X							Strettoia simmetrica
da 51+250 a 51+550						X	$\updownarrow > 7,5$	Valanga - Col Barbara
51+520	X							Discesa pericolosa
51+839			X					linea elettrica
52+385			X					impianto di illuminazione pubblica
52+445	X							Dosso
52+620			X					impianto di illuminazione pubblica
52+805	XD							Caduta massi
53+050	X							Discesa pericolosa
53+296	Xs							Caduta massi
53+322				X				Ponte - Rio Agozza
53+860			X					impianto di illuminazione pubblica
53+970			X					linea elettrica
53+990								Centro abitato Forni Sopra (25.07.2006)
54+010								Salita ripida
da 54+180 a 54+492								Strettoia > 6 mt
55+030							$\updownarrow > 7,5$	parapetto
55+045								Ponte - Torr. Tolina
55+050								parapetto
56+200								Fine Centro abitato Forni Sopra
56+259			X					linea elettrica
da 56+280 a 56+950	X							Strada sdruciolevole
da 57+180 a 57+890	X							Caduta massi
da 57+710 a 58+030						X		Altri pericoli
57+890		X				X	$\updownarrow > 7,0$	Materiale instabile su strada
58+150	X							Strada deformata
58+400	X							Strada deformata
da 58+600 a 58+900						X		Valanga - Roppa
59+250	X							Strada deformata



S.S. 52

Carnica
dal km. 19+518 al km. 64+137

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: UD 2°N-3°Sq (Ampezzo)

							CLASSE		
da 59+255 a 59+260	X							Strada sdrucchiolevole	
59+380			X				↓↑>7,0	linea elettrica	
59+640				X				Ponte - Torr. Calda	
59+740	XD							Caduta massi	
60+606			X				↓↑>6,0	Ponte - Rio Stabia	
62+140	XD							Banchina pericolosa	
60+629									ponete sul Rio Stabia
62+910	X							Strada deformata	
da 63+010 a 64+060	X							Strada sdrucchiolevole	
64+100	Xs							↓↑>5,0	Caduta massi
64+137			X					Alberature stradali ad alto fusto	
64+137	Fine tratta stradale								Passo Mauria



ASSE-SEZIONE STRADALE



INTERFERENZE AEREE



AMBITI URBANI



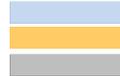
CARREGGIATA STRADALE



CADUTE/VANNEGAMENTO



VARIE



CENTRI URBANI



TRATTI CONSEGNATI



LIMITI AMMINISTRATIVI



EXTRAURBANA PRINCIPALE
2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)



EXTRAURBANA SECONDARIA
UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE EXTRAURBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LOCALE URBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT
>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT
>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT
>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT
>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT



S.S. 52

Carnia
dal km. 00+000 al km. 19+518

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: UD 3°N-2°Sq (Tolmezzo)

							CLASSE	
00+000								innesto SS 13 variante di Carnia
00+000			X				C ↓↑>7.5	Alberature stradali ad alto fusto
00+020								parapetto
00+082				X				Ponte - Torr. Togliozzo
da 00+170 a 00+480						X		Altri pericoli
00+320			X					telecomunicazione
00+593			X					linea elettrica
00+842	X			X			C ↓↑>6.0	Ponte - Fiume Fella
01+203			X					linea elettrica
01+310	XD						C ↓↑>7.5	Caduta massi
da 01+320 a 01+570						X		Altri pericoli
02+000				XD				colonnine
02+160	Xs							Caduta massi
02+370						Xs	Altri pericoli	
03+072				X	X		C ↓↑>6.0	Ponte - Rio Genaule
03+877			X		X			linea elettrica
03+920	X				X	X		rotonda Amaro
04+486				X	X		C ↓↑>7,5	Ponte - Rio Maggiore
04+800		X						Giunti di dilatazione
04+871				X				Ponte - Ferrovia Carnia-Tolmezzo
da 05+146 a 05+674	X					X		innesto A23 Carnia-Tolmezzo
05+300			X					linea elettrica
05+358				X				Ponte - Svincolo S.S.52 – A/23
05+800				X				Ponte - Strada Zona Ind.le di Amaro
da 05+940 a 06+700	X							Strada sdruciolevole
da 06+100 a 06+980	X			X				Ponte - Fiume Tagliamento
06+200		X						Giunti di dilatazione
06+600			X				linea elettrica	
06+900			X				linea elettrica	
07+018				X			Ponte - Svincolo Cavazzo C.	
07+115			X				telecomunicazione	
da 07+450 a 08+195	X						Strada sdruciolevole	
08+200		X					Giunti di dilatazione	
da 08+282 a 08+984				X			Ponte - Fiume Tagliamento	
da 09+110 a 09+520	X						Strada sdruciolevole	
09+550				X			Ponte - Svincolo Tolmezzo Est	
09+600		X					Giunti di dilatazione	
09+800				X			Ponte - Svincolo Tolmezzo Est	
10+680			X				linea elettrica	
10+730			X				telecomunicazione	
10+825						X	innesto SR 512	
11+758						X	innesto SS 52 bis	
11+800				X			Ponte - Nodo di Tolmezzo	
12+476			X				linea elettrica	
12+500				X			Ponte - Nodo di Tolmezzo	



S.S. 52

Carnica
dal km. 00+000 al km. 19+518

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: UD 3°N-2°Sq (Tolmezzo)

							CLASSE		
12+500	X					X	$\updownarrow > 6,0$	Circolazione rotatoria	
12+600		X						Giunti di dilatazione	
12+780				X				Ponte - Torr. But	
da 13+380 a 13+390	X							Strada sdruciolevole	
da 13+700 a 13+900						X		Altri pericoli	
13+828				X				Ponte - Svincolo per Caneva	
da 14+170 a 14+730	X							Caduta massi	
15+650		X						Giunti di dilatazione	
15+828			X					linea elettrica	
15+837			X					linea elettrica	
16+000				X				Ponte - Rio Vinadia	
16+000		X						$\updownarrow > 7,5$	Giunti di dilatazione
16+350	X								Strettoia simmetrica
16+560			X					linea elettrica	
da 16+590 a 17+230	X							Strada sdruciolevole	
da 16+630 a 17+170	X							Caduta massi	
17+237			X					linea elettrica	
da 17+350 a 18+080	X							Caduta massi	
17+960	Xs							Banchina pericolosa	
da 18+020 a 18+320	X							Strettoia simmetrica	
18+210				XD				colonnine	
18+470			X					linea elettrica	
18+520	X							Dosso	
18+700	XD							Caduta massi	
19+065					X			$\updownarrow > 6,0$	Centro abitato Villa Santina (12.11.2004)
19+100	X				X				Strada deformata
19+100	Xs				X		Caduta massi		
19+518	Fine competenza squadra								innesto SR 355



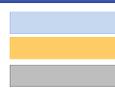
ASSE-SEZIONE STRADALE



INTERFERENZE AEREE



AMBITI URBANI



CENTRI URBANI



TRATTI CONSEGNATI



LIMITI AMMINISTRATIVI



EXTRAURBANA PRINCIPALE
2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)



EXTRAURBANA SECONDARIA
UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT
>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT
>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT
>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT
>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT



LOCALE EXTRAURBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LOCALE URBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)



S.S. 676

della Venezia Giulia
dal km. 06+444 al km. 9+070

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: UD 1°N-1°Sq (Gemona)

							CLASSE	
05+459				X			B ↓>7,0	Ponte
06+444	Inizio competenza squadra							Basaldella
06+450	X						B ↓>7,0	Transito vietato > 3,5 t
07+582		X				Giunti di dilatazione		
07+632				X		Ponte -		
07+640		X				Giunti di dilatazione		
08+700			X			linea elettrica		
09+070	Fine tratta stradale							SS 13 innesto al km127+015



ASSE-SEZIONE STRADALE



INTERFERENZE AEREE



AMBITI URBANI



CARREGGIATA STRADALE



CADUTE VANNEGAMENTO



VARIE



CENTRI URBANI



TRATTI CONSEGNATI



LIMITI AMMINISTRATIVI



EXTRAURBANA PRINCIPALE

2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)



EXTRAURBANA SECONDARIA

UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE EXTRAURBANA

UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LOCALE URBANA

UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT

>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT

>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT

>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT

>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

N.S.A. 56		raccordo tra SS 14 e A4 dal km. 00+000 al km. 01+840		DATA rilievo : 03/02/2014 Competenza: TS 3°N-2^Sq (Sistiana)	
				CLASSE	
00+000					SS 14
00+852			X		barriera, attraversamento strada
01+108			X		B ↓>7,0
01+376			X		
da 00+000 a 01+800		X			spartitraffico centrale
01+840					RA 13

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE/ANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)				LIMITI AMMINISTRATIVI
	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)	LARGHEZZA CARREGGIATA			
				<5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT			

S.R. 117

di Gorizia
dal km. 00+000 al km. 03+810

DATA rilievo : 09/06/2014
Competenza: TS 2°N-3^Sq (Mossa)

							CLASSE	
00+000								innesto S.S. N. 55
00+815			X			X		Sottovia RA 17
01+238	X		X					impianto semaforo incrocio SP8
01+786			X			X		Sottovia strada comunale
da 01+800 a 02+344				X				barriera, attrav.to fiume Isonzo
da 02+750 a 02+880			X					Linea Terna alta tensione
da 02+800 a 02+838				X				barriera, attrav.to canale scolmatore
da 03+072 a 03+079				X				barriera, attrav.to carrabile
da 03+550 a 03+700	X							curva, variazione di sezione
da 03+507 a 03+554	X			X				barriera, attrav.to strada
03+810								innesto S.R. 351



ASSE-SEZIONE STRADALE



INTERFERENZE AEREE



AMBITI URBANI



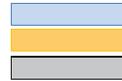
CARREGGIATA STRADALE



CADUTE VANNEGAMENTO



VARIE



CENTRI URBANI

TRATTI CONSEGNATI

LIMITI AMMINISTRATIVI



EXTRAURBANA PRINCIPALE
2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)



EXTRAURBANA SECONDARIA
UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE EXTRAURBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE URBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT

>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT

>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT

>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT

>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT



S.R. 14

della Venezia Giulia
dal km. 137+760 al km. 161+150

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: TS 3°N-2^Sq (Sistiana)

							CLASSE	
137+760	Inizio tratta stradale							Innesto NSA 56 - A/4 Trieste
da 137+350 a 137+400			X				Alberature stradali	
da 137+830 a 137+930		X		XD			marciapiede non prot., parapetto cls	
da 138+230 a 138+480		X		XD			marciapiede non prot., parapetto cls	
da 138+510 a 139+480		X		XD			marciapiede non prot., parapetto cls	
da 140+380 a 140+430						X	galleria naturale Duino Aurisina	
da 140+570 a 140+650		X		XD			marciapiede non prot., parapetto cls	
da 141+080 a 141+180		X		XD			marciapiede non prot., parapetto cls	
da 141+280 a 141+400		X		XD			marciapiede non prot., parapetto cls	
da 141+500 a 141+850		X		XD			marciapiede non prot., parapetto cls	
da 142+530 a 142+650		X		XD			marciapiede non prot., parapetto cls	
da 142+810 a 142+900		X		XD			marciapiede non prot., parapetto cls	
da 144+050 a 144+130		X		XD			marciapiede non prot., parapetto cls	
da 144+190 a 144+210		X		XD	X		marciapiede non prot., parapetto cls	
da 144+250 a 144+360		X		XD			marciapiede non prot., parapetto cls	
da 144+670 a 144+730		X		XD			marciapiede non prot., parapetto cls	
da 145+280 a 145+420		X		XD			marciapiede non prot., parapetto cls	
145+580	X	X					aiuola centrale attravers. pedonale	
da 145+700 a 145+750			X				Alberature stradali	
146+245		X					aiuola centrale attravers. pedonale	
da 146+350 a 146+470						X	galleria artificiale con barriera	
da 146+560 a 146+650						X	galleria artificiale con barriera	
da 146+700 a 147+080			X				Alberature stradali	
da 147+300 a 148+130			X				Alberature stradali	
147+440		X					aiuola centrale attravers. pedonale	
da 148+130 a 158+345	Verbale di consegna							Centro abitato Trieste
da 158+345 a 158+405			X				Alberature stradali	
da 158+400 a 158+480				X			parapetto cls, attravers.to ferroviario	
da 158+450 a 158+510			X				Alberature stradali	
158+500			X			X	Sovrapasso ferroviario	
158+735			X					
158+780		X					aiuola centrale	
da 158+848 a 159+576	Verbale di consegna							Centro abitato Trieste
da 159+745 a 161+150				XD			parapetto cls	
161+150	Fine tratta stradale							loc. Pese di Grozzana



ASSE-SEZIONE STRADALE



INTERFERENZE AEREE



AMBITI URBANI



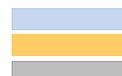
CARREGGIATA STRADALE



CADUTE/VANNEGAMENTO



VARIE



CENTRI URBANI



TRATTI CONSEGNATI



LIMITI AMMINISTRATIVI



EXTRAURBANA PRINCIPALE



2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)



EXTRAURBANA SECONDARIA



UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE EXTRAURBANA



UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LOCALE URBANA

UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT

>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT

>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT

>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT

>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT



S.R. 252

di Palmanova
dal km. 00+000 al km. 28+087

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: TS 1°N-1^Sq (Scodovacca)

							CLASSE		
00+000	Inizio tratta stradale								innesto S.S. n° 13
10+777	X							rotatoria Talmassons SP 78	
da 11+050 a 11+065				X				parapetto cls, attravers.to canale	
12+372	X							rotatoria Talmassons SP 43	
da 13+220 a 13+260		X		X				Ponte Cormor- barriera	
da 14+420 a 14+900		X	X					aiuola centrale spartitraffico, impianti tecnologici	
14+700									intersezione SR 353
da 20+550 a 20+565				X				parapetto cls, attravers.to canale	
da 20+750 a 20+760				X				parapetto cls, attravers.to canale	
da 21+500 a 21+520				X				parapetto cls, attravers.to canale	
da 23+100 a 23+400		X		X				(n.2 giunti) barriera, sovrappasso autostrada	
da 23+800 a 23+900	X			X				parapetto cls, attravers.to fiume	
24+030		X							attraversamento binari,
24+280		X					attraversamento binari,		
27+091						X		Centro abitato Palmanova (14.07.1967)	
da 28+000 a 28+057	X			X				strettoia porta Cividale, limite altezza	
28+057						X		Fine centro abitato Palmanova	
da 28+057 a 28+087	X			X				strettoia porta Cividale, limite altezza	
28+087	Fine competenza squadra								



ASSE-SEZIONE STRADALE



INTERFERENZE AEREE



AMBITI URBANI



CARREGGIATA STRADALE



CADUTE/ANNEGAMENTO



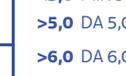
VARIE



CENTRI URBANI



TRATTI CONSEGNATI



LIMITI AMMINISTRATIVI



EXTRAURBANA PRINCIPALE

2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)



EXTRAURBANA SECONDARIA

UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE EXTRAURBANA

UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LOCALE URBANA

UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT

>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT

>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT

>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT

>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.R. 252 di Palmanova dal km. 28+087 al km. 44+948 DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: TS 3°N-1^Sq (Sisitiana)

							CLASSE		
28+087	Inizio competenza squadra								
da 28+087 a 30+265						X	 ↓↑>6,0		
30+265	X					X	 ↓↑>6,0	Centro abitato Visco (08.10.1983)	
32+600	X					X	 ↓↑>6,0	Fine centro abitato Visco	
da 32+600 a 37+700						X			
36+700	X			X			 ↓↑>6,0	Ponte Fiume Torre	
36+755	Confine provinciale								Udine-Gorizia
37+700	X					X	 ↓↑>7,5	Inizio centro abitato Versa (08.09.2000)	
38+300	X					X	 ↓↑>7,5	Fine centro abitato Versa	
da 38+300 a 39+100						X	 ↓↑>6,0		
39+100	X					X	 ↓↑>6,0	Centro abitato Romas d'Isonzo (08.09.2000)	
41+400	X					X	 ↓↑>6,0	Fine centro abitato Romas d'Isonzo	
da 41+400 a 43+370						X	 ↓↑>6,0		
43+067						X	 ↓↑>6,0	innesto SR 305	
43+370	X					X	 ↓↑>7,5	Centro abitato Gradisca d'Isonzo (06.06.2001)	
44+948	X					X	 ↓↑>7,5	Fine centro abitato Gradisca d'Isonzo	
44+948	Fine tratta stradale								Gradisca d'Isonzo innesto S.R. 351

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE/ANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT
	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)						LIMITI AMMINISTRATIVI

S.R. 305 di Redipuglia
dal km. 00+000 al km. 18+177

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: TS 2°N-2^Sq (Sistiana)

							CLASSE	
00+000	Inizio tratta stradale							Ponte Judrio innesto SR 56
da 02+600 a 02+650			X				C	Alberature stradali
da 04+100 a 04+150	X	X		X			>7,0	n°2 giunti, barriera, attravers.to Versa
04+178					X		CX	Centro abitato Mariano del Friuli (12/12/1970)
05+500					X		>7,5	Fine centro abitato Mariano del Friuli
da 05+800 a 06+700				X			C	barrieraattrav.to ferrovia
07+700					X		CX	Centro abitato Gradisca d'Isonzo (31/10/2002)
09+350					X		>7,5	Fine centro abitato Gradisca d'Isonzo
da 09+340 a 09+620	X	X		X			C	n°9 giunti, parapetto in ferro, fiume Isonzo
09+620					X		CX	Centro abitato Sagrado
da 9+950 a 9+960				X			>7,0	barriera, attravers.to canale
da 10+030 a 10+050			X				CX	Alberature stradali
10+050					X		>6,0	Fine centro abitato Sagrado
da 10+050 a 10+300			X				C	Alberature stradali
10+548					X		>6,0	Centro abitato Fogliano Redipuglia (21/12/2006)
12+700	X						CX	dosso
da 13+130 a 13+150				X			>7,5	parapetto in ferro, attravers.to canale
13+750					X		>7,5	Fine centro abitato Fogliano Redipuglia
da 13+750 a 13+800						X	C	
da 13+800 a 16+550	Verbale di consegna del 10/7/2001							Centro abitato Ronchi
da 16+357 a 18+177	Verbale di consegna del 3/9/1987							Centro abitato Monfalcone
18+177	Fine tratta stradale							Monfalcone

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE/ANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)				LIMITI AMMINISTRATIVI
	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)				LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.R. 351 di Cervignano
dal km. 00+000 al km. 24+443

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: TS 2°N-2^Sq (Sistiana)

		CLASSE	
00+000	Inizio tratta stradale		Gorizia
da 00+000 a 00+500	Verbale di consegna del 10/8/1990		Centro abitato Gorizia
da 00+500 a 05+610		X	$\downarrow > 7,5$
05+610		X	$\downarrow > 7,5$ Centro abitato Farra d'Isonzo
07+950		X	$\downarrow > 7,5$ Fine centro abitato Farra d'Isonzo
da 07+950 a 08+052		X	$\downarrow > 7,5$
08+052		X	Centro abitato Gradisca d'Isonzo
09+194		X	$\downarrow > 7,5$ Innesto SR 252
12+400		X	Fine centro abitato Gradisca d'Isonzo
14+750	X		Innesto raccordo Villesse Gorizia
da 16+200 a 16+800		X	$\downarrow > 7,5$ barriera, attrav.to strada
da 17+500 a 17+700		X	barriera, attrav.to fiume Isonzo
17+925			$\downarrow > 6,0$ Limite provinciale
da 17+940 a 19+334		X	$\downarrow > 7,5$
19+334		X	$\downarrow > 7,5$ Centro abitato Ruda
20+058		X	$\downarrow > 7,5$ Fine centro abitato Ruda
da 22+250 a 22+280	X		$\downarrow > 7,5$ parapetto cls, Rofia Freda
da 23+952 a 24+443	Verbale di consegna del 07/04/1999		Centro abitato Cervignano
24+443	Fine tratta stradale		Cervignano del Friuli

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE VANNEGGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)				LIMITI AMMINISTRATIVI
	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA $\downarrow > 6,0$ 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)				LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.R. 352 di Grado
dal km. 00+000 al km. 14+329

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: TS 2°N-1^Sq (Paparotti)

							CLASSE	
00+000	Inizio tratta stradale							
00+750			X					
da 01+100 a 09+750			X					
03+722			X					
da 05+950 a 05+990				XD				
da 06+940 a 07+060				XD			fosso	
07+300					X			
da 07+460 a 07+650				XD				
da 07+650 a 07+656				X			fosso	
08+800					X			
da 08+800 a 09+670								
09+670					X			
10+600					X			
da 10+600 a 11+150						X		
11+150					X			
da 11+180 a 11+200				X				
da 11+200 a 11+600	X							
11+820					X			
da 11+820 a 12+595								
12+595					X			
13+400	X							
14+329					X			
14+329	Fine competenza squadra							

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE/VANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)
	LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT						

S.R. 352

di Grado
dal km. 14+329 al km. 40+416

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: TS 3°N-1^Sq (Paparotti)

							CLASSE	
14+329	Inizio competenza squadra							Palmanova
da 14+446 a 14+560			X				$\updownarrow > 7,0$	impianto semaforico
14+550	X		X					strettoia porta Aquileia, limite altezza
da 14+446 a 14+560			X					impianto semaforico
14+453	X		X					strettoia porta Aquileia, limite altezza
da 14+485 a 14+550				X				parapetto cls, attravers.to canale
da 14+900 a 22+000			X					Alberature stradali
15+700					X		$\updownarrow > 7,0$	Centro abitato Sevegliano (2.3.2000)
da 15+700 a 15+740			X					impianto semaforico
da 16+100 a 16+120			X					impianto semaforico
16+300					X		$\updownarrow > 7,0$	Fine centro abitato Sevegliano
da 17+000 a 20+000				XD				fosso laterale
da 20+030 a 20+045				X				parapetto cls, attravers.to canale
da 21+000 a 22+000				X			fosso laterale	
da 22+000 a 25+304	Verbale di consegna							Centro abitato Cervignano (7.4.1999)
da 25+350 a 34+700			X				$\updownarrow > 7,0$	Alberature stradali
da 25+800 a 26+600				XD				fosso laterale
da 26+600 a 26+640				X				parapetto cls, roggia Moresina
da 26+800 a 27+600				XD				fosso laterale ,
da 28+080 a 28+100				X				parapetto cls, fiume Terzo
29+150					X		$\updownarrow > 7,0$	Centro abitato Aquileia (6.3.2001)
da 29+700 a 29+730			X					impianto semaforico
da 31+060 a 31+070				X			$\updownarrow > 6,0$	parapetto cls, attravers.to canale
31+500					X			Fine centro abitato Aquileia
da 31+640 a 31+660				X			$\updownarrow > 6,0$	parapetto cls, attravers.to canale
da 32+100 a 32+130				X				parapetto cls, attravers.to canale
35+535								Limite provinciale
da 36+560 a 36+600				X			barriera, ponte Figariola	
da 40+080 a 40+280	X	X		X				n.2 giunti, parapetto cls, attravers.to mare
40+416	Fine competenza squadra							Grado

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE VANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE $\updownarrow > 6,0$ 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA $\updownarrow > 6,0$ UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)				LIMITI AMMINISTRATIVI
	LOCALE EXTRAURBANA $\updownarrow > 6,0$ UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)				LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.R. 352 v1

VARIANTE 1° tratto
dal km. 00+000 al km. 05+370

DATA rilievo : 09/06/2016
Competenza: TS 3°N-1^Sq (Sistiana)

							CLASSE		
00+000	Inizio tratta stradale								
da 00+015 a 00+200				X				Barriera sicurezza	
da 00+015 a 00+600	X					X		Rampe sottopasso in cls	
da 00+200 a 00+300	X					X		Sottopasso linea ferroviaria	
da 00+500 a 00+600			X					Linea aerea Alta Tensione	
da 00+600 a 00+700				X				Barriera sicurezza, fosso	
da 00+800 a 00+900				XD				Barriera sicurezza, fosso	
00+900						X		Cabina trasformazione ENEL	
da 00+900 a 01+000						X		Pannelli fotovoltaici di pertinenza	
da 01+020 a 01+450				XD				Barriera sicurezza, fosso	
01+440			X					SP in sovrappasso	
da 01+450 a 01+730						XD		Barriera terrapieno antirumore	
da 01+730 a 02+500				XD				Barriera sicurezza, fosso	
da 00+700 a 02+520				Xs				Barriera sicurezza, fosso	
da 02+600 a 02+680				X				Barriera sicurezza, fosso	
da 02+680 a 02+715				XD				Barriera sicurezza, fosso	
da 02+970 a 03+040				XD				Barriera sicurezza, fosso	
da 02+980 a 03+055				Xs				Barriera sicurezza, fosso	
da 03+200 a 03+270				X				Barriera sicurezza, fosso	
da 03+270 a 03+570				XD				Barriera sicurezza, fosso	
da 03+500 a 04+140				Xs				Barriera sicurezza, fosso	
da 03+800 a 04+430				XD				Barriera sicurezza, fosso	
da 03+800 a 03+900				X		X		Tombotto e canale di scolo	
04+350	XD					XD		intersezione rotatoria	
da 04+300 a 04+430				Xs				Barriera sicurezza, fosso	
da 04+550 a 04+680				X				Barriera sicurezza, fosso	
da 04+900 a 05+180	X					X		Sottopassi linea ferroviaria e stradale	
da 05+180 a 05+370				X				Barriera sicurezza, fosso	
05+370			X						Innesto rotatoria comunale
05+370	Fine tratta stradale								



ASSE-SEZIONE STRADALE



INTERFERENZE AEREE



AMBITI URBANI



CARREGGIATA STRADALE



CADUTE VANNEGAMENTO



VARIE



EXTRAURBANA PRINCIPALE
2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)



EXTRAURBANA SECONDARIA
UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE EXTRAURBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE URBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

	CENTRI URBANI
	TRATTI CON SEGNALE
	LIMITI AMMINISTRATIVI

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT
>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT
>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT
>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT
>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.R. 352 v2 **VARIANTE 2° tratto**
dal km. 00+000 al km. 01+860

DATA rilievo : 09/06/2016
Competenza: TS 3°N-1^Sq (Sistiana)

							CLASSE	
00+000	Inizio tratta stradale							
da 00+000 a 00+230				X			 ↓↑>7,0	Barriera sicurezza
da 00+230 a 00+740				Xs				Barriera sicurezza
00+600			X					Linea aerea Alta Tensione
00+625			X					Sovrapasso
da 00+870 a 01+085				X				Barriera sicurezza
01+350			X					Linea aerea Alta Tensione
da 01+470 a 01+860				Xs				Barriera sicurezza
01+860			X					 Innesto rotonda comunale
05+370	Fine tratta stradale							

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE VANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CON SEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)	 ↓↑>6,0	EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)
	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.R. 353 della Bassa Friulana DATA rilievo : 03/02/2014
dal km. 16+100 al km. 28+500 Competenza: TS 1°N-1^Sq (Scodovacca)

							CLASSE	
16+100	Inizio competenza squadra							incrocio SR 252
da 16+100 a 16+425							C ↓↑>6,0	
16+425					X		CX ↓↑>6,0	Centro abitato Castins di Strada (10.1.1995)
da 17+500 a 17+980	X							strettoia
18+625					X			Fine centro abitato Castins di Strada
da 18+680 a 25+300				XD			C ↓↑>6,0	fosso laterale
da 22+350 a 22+400		X		X				cordolo non prot., barriera, canale Cormor
da 23+750 a 23+800		X						manufatti sporgenti in banchina cls
25+154			X					Sottopasso autostrada
da 26+270 a 26+300		X		X				cordolo non prot., barriera, attravers.to canale
27+007					X		CX ↓↑>6,0	Centro abitato Muzzana del T. (2.3.2000)
28+500					X			Fine centro abitato Muzzana del T.
28+500	Fine tratta stradale							Innesco SS 14

ASSE-SEZIONE STRADALE	INTERFERENZE AEREE	AMBITI URBANI	CENTRI URBANI
CARREGGIATA STRADALE	CADUTE VANNEGAMENTO	VARIE	TRATTI CONSEGNATI
			LIMITI AMMINISTRATIVI

B ↓↑>6,0 EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)	C ↓↑>6,0 EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)	LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT
CX ↓↑>6,0 LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)	LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)	

S.R. 353 della Bassa Friulana DATA rilievo : 03/02/2014
dal km. 00+000 al km. 16+100 Competenza: TS 2°N-1^Sq (Paparotti)

							CLASSE		
da 00+000 a 02+479	Verbale di consegna								Centro abitato Udine
02+479	Inizio competenza squadra								Palmanova
da 02+479 a 02+912						X	 ↓↑>7,5		
02+912					X		 ↓↑>7,0	Centro abitato S. Sebastiano (10.12.1968)	
03+521							 ↓↑>7,0		
03+847					X			Fine centro abitato S. Sebastiano	
da 04+288 a 04+343				X				Cavalcavia autostrada	
da 04+450 a 05+450					X		 ↓↑>7,0	Centro abitato di Zuliano (08.07.2009)	
da 05+450 a 06+600					X			Centro abitato di Terenzano (08.07.2009)	
da 07+600 a 09+500					X			Centro abitato di Pozzuolo (08.07.2009)	
12+700					X		 ↓↑>7,0	Centro abitato Mortegliano (3.6.1980)	
14+290					X			Fine centro abitato Mortegliano	
da 14+290 a 16+100						X	 ↓↑>7,0		
16+100	Fine competenza squadra								incrocio SR 252

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE/ANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)				LIMITI AMMINISTRATIVI
	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)				LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.R. 354 di Lignano
dal km. 00+000 al km. 14+800

DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: TS 1°N-1^Sq (Sodovacca)

							CLASSE		
00+000	Inizio tratta stradale								Innesto SS 14 Latisana
da 00+380 a 00+460		X		Xs			 ↓↑>7,5	sovrappasso ferroviario	
da 01+500 a 14+800				XD			 ↑↑>14	fosso laterale	
da 01+680 a 01+690				X			 ↑↑>14	parapetto cls, attrav.to canale	
02+230					X		 ↑↑>14	Centro abitato Paludo Latisana (17.03.2004)	
02+950					X		 ↑↑>14	Fine centro abitato Paludo Latisana	
da 02+950 a 04+340						X	 ↑↑>14		
04+340					X		 ↑↑>14	Centro abitato Gorgo (18.11.2003)	
da 04+350 a 04+355				X			 ↑↑>14	barriera, attrav.to canale,	
05+600					X		 ↑↑>14	Fine centro abitato Gorgo	
da 05+600 a 06+810							 ↑↑>14		
06+810					X		 ↑↑>14	Centro abitato Pertegada (19.02.2004)	
09+200					X		 ↑↑>14	Fine centro abitato Pertegada	
da 13+700 a 14+450		X					 ↑↑>14	caditoie acque	
da 13+889 a 14+134	X			X			 ↑↑>14	Canale Bevazzana	
da 13+880 a 14+120		X					 ↑↑>14	barriera spartitraffico centrale	
da 14+133 a 14+800						X	 ↓↑>7,0		
da 14+788 a 14+800	X			X			 ↓↑>7,0	Canale Lovato	
14+800	Fine tratta stradale								Canale Lovato

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE/ANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT
	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)						LIMITI AMMINISTRATIVI

S.R. 356

di Cividale
dal km. 32+330 al km. 46+150

DATA rilievo : 09/06/2014
Competenza: TS 2°N-3°Sq (Mossa)

							CLASSE		
32+330	Verbale di consegna 20.03.1987								Comune Cividale del Friuli
32+330									
32+643			X					linea elettrica	
35+007			X					linea elettrica	
35+200			X					linea elettrica	
35+316			X					linea elettrica	
35+711			X					linea elettrica	
35+790			X					linea elettrica	
da 36+425 a 36+430	X							Sezione stradale ridotta	
36+926			X					linea elettrica	
37+300			X					linea elettrica	
38+480			X					linea elettrica	
da 38+490 a 38+496				X				parapetto in cls	
38+725			X					linea elettrica	
da 39+225 a 39+255			X					Ponte T. Corno	
39+260					X			Centro abitato Corno di Rosazzo (27.08.1999)	
da 42+600 a 42+620				X				parapetto cls e ferro, attr. fiume Judrio	
42+620					X			Fine centro abitato Corno di Rosazzo	
da 42+620 a 42+668				X				parapetto cls e ferro, attr. fiume Judrio	
42+663								Udine Gorizia	
42+680					X			Centro abitato Brazzano (01.03.2000)	
43+700					X			Fine centro abitato Brazzano	
da 43+700 a 44+620			X					Alberature stradali	
44+300					X			Centro abitato Cormons (01.03.2000)	
45+658								Incrocio SR 409	
da 45+700 a 46+150			X					Alberature stradali	
46+150					X			Fine centro abitato Cormons	
46+150								Innesto SR 56	



ASSE-SEZIONE STRADALE

CARREGGIATA STRADALE



INTERFERENZE AEREE

CADUTE VANNEGAMENTO



AMBITI URBANI

VARIE



CENTRI URBANI

TRATTI CONSEGNATI

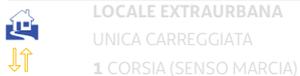
LIMITI AMMINISTRATIVI



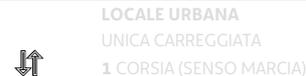
EXTRAURBANA PRINCIPALE
2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)



EXTRAURBANA SECONDARIA
UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE EXTRAURBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)



LOCALE URBANA
UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT

>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT

>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT

>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT

>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.R. 409 di Plessiva dal km. 00+000 al km. 04+744 DATA rilievo : 09/06/2014
Competenza: TS 2°N-3^Sq (Mossa)

							CLASSE	
00+000								Innesto SR 356
00+000					X			Centro abitato Cormons (01.03.2000)
da 00+000 a 00+600		X						Alberature stradali
00+600					X			Fine centro abitato Cormons
da 00+600 a 01+000		X						Alberature stradali
da 00+600 a 04+744	X							Sezione stradale ridotta
04+744								Plessiva - confine di Stato Slovenia

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE VANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT
	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)						

S.R. 518		di Devetaki dal km. 00+000 al km. 00+970				DATA rilievo : 09/06/2014 Competenza: TS 2°N-3^Sq (Mossa)	
						CLASSE	
00+000	Inizio tratta stradale					Innesco SS 55	
da 00+000 a 00+970	X						strette
00+920		X					manufatto in banchina
00+970	Fine tratta stradale					Devetaki Confine di Stato Slovenia	

ASSE-SEZIONE STRADALE	INTERFERENZE AEREE	AMBITI URBANI	CENTRI URBANI
CARREGGIATA STRADALE	CADUTE VANNEGAMENTO	VARIE	TRATTI CON SEGNA TI
			LIMITI AMMINISTRATIVI

	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)	LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT
	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)	

S.R. 519		di Jamiano dal km. 00+000 al km. 01+583					DATA rilievo : 09/06/2014 Competenza: TS 2°N-3°Sq (Mossa)	
							CLASSE	
00+000	Inizio tratta stradale							innesto SS 55
da 00+000 a 01+583	X						strette	
01+160		X					chiusino fognatura	
01+530		X					manufatto in banchina	
01+583	Fine tratta stradale							Confine di Stato Slovenia

 ASSE-SEZIONE STRADALE	 INTERFERENZE AEREE	 AMBITI URBANI	 CENTRI URBANI
 CARREGGIATA STRADALE	 CADUTE VANNEGAMENTO	 VARIE	 TRATTI CON SEGNALE
 EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)	 EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)		LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT
 LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)	 LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		



S.R. 55		dell'Isonzo dal km. 00+000 al km. 02+922					DATA rilievo : 03/02/2014 Competenza: TS 3°N-2^Sq (Sistiana)	
								CLASSE
00+000	Inizio tratta stradale							
00+000					X			Centro abitato S. Giovanni di Duino
da 00+250 a 00+350				X				barriera, attrav.to strada
00+602					X			Fine centro abitato S. Giovanni di Duino
0+913	Limite provinciale							
da 01+160 a 01+700				XD				Trieste-Gorizia parapetto in ferro
da 01+640 a 01+680	X			X				strettoia, barriera, attrav.to ferrovia
da 02+060 a 02+080				XD				parapetto in ferro
02+922	Fine tratta stradale							

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE/ANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)				LIMITI AMMINISTRATIVI
	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)				LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.R. 56

di Gorizia
dal km. 04+500 al km. 15+600

DATA rilievo : 09/06/2014
Competenza: TS 2°N-1^Sq (Paparotti)

							CLASSE	
00+000								Udine
00+000					X			Centro abitato Udine (v.c. 2/4/1973)
00+852				Xs				barriera, attrav.to strada
01+108				Xs				barriera, attrav.to strada
01+376				Xs				barriera, attrav.to strada
01+800		X						spartitraffico centrale
04+500					X			Fine centro abitato Udine
da 04+502 a 04+710			X					Alberature stradali
05+520								Innesto SR 352
05+600		X					n.8 giunti	
da 07+184 a 07+190				X			>7,5	parapetto in ferro, attrav.to canale
08+477						X		rotatoria Lovaria
da 08+905 a 09+160				X				parapetto cls, attrav.to fiume Torre
09+650					X			Centro abitato Buttrio (11.11.1998)
09+747						X	CX	rotatoria Buttrio
10+603						X	>7,5	rotatoria Buttrio
da 11+333 a 11+355				X				parapetto in ferro, rio Rivolo
12+320					X			Fine centro abitato Buttrio
da 12+884 a 12+890				X			CX	parapetto in ferro, rio Manganezza
13+980					X		CX	Centro abitato Manzano (8.4.1999)
14+836							>7,5	rotatoria Manzano
15+550					X			Fine centro abitato Manzano
15+631								rotatoria S. Giovanni

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTEVANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LIMITI AMMINISTRATIVI
	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)						LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.R. 56		di Gorizia dal km. 15+600 al km. 37+808					DATA rilievo : 09/06/2014 Competenza: TS 2°N-3^Sq (Mossa)		
							CLASSE		
15+600	Inizio competenza squadra								
15+631						X		rotatoria S. Giovanni	
15+915			X					Alberature stradali	
da 16+422 a 16+554				X				parapetto cls, att.to fiume Natisone	
16+700					X			Centro abitato S. Giovanni Natisone (23.6.1999)	
da 18+397 a 18+700				X				parapetto cls e ferro, T. Corno	
18+700					X			Fine centro abitato S. Giovanni al Nat.	
da 18+700 a 18+889				X				parapetto cls e ferro, attravers.to canale	
18+885			X					Alberature stradali	
da 19+090 a 19+370			X					Alberature stradali	
da 19+705 a 20+470			X					Alberature stradali	
da 20+638 a 20+704				X				parapetto cls e ferro, Fiume Judrio	
20+652	Limite provinciale								
da 20+652 a 20+704						X		Udine-Gorizia	
20+900						X		Parapetto	
da 20+900 a 22+810						X		Innesto SR 305	
22+810					X			Centro abitato Cormons (1.3.2000)	
da 23+950 a 23+955					X	X			
23+995					X			Fine centro abitato Cormons	
da 24+505 a 24+520						X		barriere canale	
da 26+085 a 26+137						X		Ponte Versa	
26+770					X			Centro abitato Capriva del Friuli (28.12.2004)	
28+170					X			Fine centro abitato Capriva del Friuli	
da 28+170 a 28+220									
28+220					X			Centro abitato S. Lorenzo Isontino (21.7.2005)	
29+190					X			Fine centro abitato S. Lorenzo Isontino	
da 29+190 a 29+700									
29+700					X			Centro abitato Mossa (23.6.1999)	
29+895								Rotatoria	
31+300					X			Fine centro abitato Mossa	
31+300	Verbale di consegna								Centro abitato Gorizia (21.4.1995)
33+990									Innesto SR 117
34+494									Fine centro abitato Gorizia
da 34+494 a 37+808						X			
37+808	Fine tratta stradale								Confine di Stato Slovenia

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE/VANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LIMITI AMMINISTRATIVI
	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)						LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.R. 58 della Carniola DATA rilievo : 03/02/2014
 dal km. 00+000 al km. 09+229 Competenza: TS 3°N-2^Sq (Sistiana)

PROGRESSIVA		CLASSE	NOTE	
0+000	Inizio tratta stradale		innesto SR 14 Trieste	
da 0+000 a 0+150	X		Alberature stradali	
da 0+200 a 0+320	X		Alberature stradali	
da 0+290 a 0+320			parapetto cls	
da 0+330 a 0+380	X		Alberature stradali	
da 0+380 a 0+430			parapetto cls	
da 00+430 a 00+510	X		Alberature stradali	
da 00+500 a 00+620			parapetto cls	
da 00+600 a 00+700			parapetto cls	
da 00+750 a 01+050			parapetto cls	
da 01+050 a 01+300	X		Alberature stradali	
da 01+250 a 01+300			parapetto cls	
da 01+300 a 02+300	Verbale di consegna		Centro abitato Trieste (14.07.2006)	
da 02+300 a 02+650			parapetto cls	
da 02+600 a 02+950	X		Alberature stradali	
da 03+080 a 03+420	X		Alberature stradali	
da 03+100 a 03+145			parapetto cls	
da 03+410 a 04+480			parapetto cls	
da 04+280 a 04+370	X		Alberature stradali	
04+400			Centro abitato Villa Opicina (14.07.2006)	
04+938			rotonda innesto SR 202	
06+625			Fine centro abitato Villa Opicina	
da 07+022 a 07+069	X		ristringimento carreggiata > di 7,0 m	
da 07+194 a 07+250			Ponte Autostrada	
da 07+200 a 07+280			barriera, attraversamento stradale	
da 07+550 a 07+735	X		ristringimento carreggiata > di 6,0 m	
da 07+780 a 07+800			parapetto cls	
da 07+895 a 07+910			parapetto cls	
da 08+000 a 08+510			parapetto cls	
da 08+270 a 08+320			parapetto cls, ponte ferroviario	
da 08+575 a 08+630			parapetto cls	
da 08+620 a 08+800	X			Alberature stradali
da 08+810 a 08+850				parapetto cls
da 08+880 a 08+990	X	Alberature stradali		
da 09+000 a 09+250	X	Alberature stradali		
da 09+070 a 09+229		parapetto cls		
09+229	Fine competenza strada		Svincolo autostrada	
da 09+229 a 09+510			ANAS S.p.A.	

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE/ANNEGAMENTO		VARE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LIMITI AMMINISTRATIVI
	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)						LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.S. 14 della Venezia Giulia dal km. 79+213 al km. 92+135 DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: TS 1°N-1^Sq (Scodovacca-UD)

							CLASSE	
79+213	Inizio tratta							Latisana (UD), confine regionale
da 79+220 a 79+480				XD			strada comunale sottostante	
79+305	X					X	sottopasso ferroviario	
79+333	X				X	X	Centro abitato Latisana (02.03.2000)	
79+990	X	X				X	aiuola in careggiata	
da 82+700 a 82+950		X					rotatoria	
da 82+700 a 82+800			X				Alberature stradali	
82+810							Innesto SS 354	
83+025					X		Fine centro abitato Latisana	
da 83+100 a 83+450		X					aiuola centrale spartitraffico	
83+154	X		X				Sottopasso	
83+183	X					X	Innesto raccordo A/4	
da 83+400 a 86+600				XD			fosso laterale	
da 83+600 a 85+300			X				Alberature stradali	
da 84+800 a 85+100			X				Alberature stradali	
da 84+805 a 84+810				X			tombotto con barriera attraversamento canale	
da 85+700 a 86+100	X						strettoia	
86+450					X		Centro abitato Palazzolo dello Stella (19.03.2001)	
da 86+650 a 86+670				X			barriera, attraversamento canale	
da 87+180 a 87+230				X			barriera, attraversamento fiume Stella	
da 88+800 a 89+000				XD			fosso laterale	
da 89+000 a 88+950			X				Alberature stradali	
88+950					X		Fine centro abitato Palazzolo dello Stella	
da 88+950 a 90+000			X				Alberature stradali	
da 89+690 a 89+710				X			barriera, attraversamento canale	
da 90+450 a 90+460				X			barriera, attraversamento canale	
90+493					X		Centro abitato Muzzana del T. (02.03.2000)	
da 91+750 a 91+760				X			attraversamento sottopasso pedonale	
81+890	X			X			Ponte su canale Turgnano	
92+135	Fine competenza squadra							Innesto SR 353

	CLASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE/ANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)				LIMITI AMMINISTRATIVI
	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)				LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.S. 14 della Venezia Giulia dal km. 92+135 al km. 108+070 DATA rilievo : 03/02/2014
Competenza: TS 3°N-1^Sq (Sistiana)

		CLASSE		
92+135	Inizio competenza squadra		Innesto SR 353	
da 92+800 a 97+000	X	CX	Alberature stradali	
93+013	X	C	Fine centro abitato Muzzana del T.	
da 93+080 a 93+083		C ↓↑>7,5	tombotto con parapetto cls	
da 94+290 a 94+300			barriera, attraversamento canale	
da 94+370 a 94+420			parapetto cls, attraversamento fiume Cormor	
da 95+380 a 95+385			tombotto con parapetto cls	
da 95+475 a 95+495			barriera, attraversamento Fiume Zellina	
95+513			CX	Inizio centro abitato Zellina (07.04.1999)
96+312			C ↓↑>7,5	Fine centro abitato Zellina
da 96+700 a 96+705		CX ↓↑>7,5	barriera, attraversamento canale	
96+726			Centro abitato S. Giorgio di Nogaro (07.04.1999)	
da 97+300 a 98+000	X		chiusini fognatura	
98+572			Ponte roggia dei Molini	
da 98+600 a 98+640	X		n.6 giunti, parapetto ferro, attraversamento canale	
98+646			Ponte canale Corgnolizza	
da 98+950 a 98+980	X		n.4 giunti, parapetto ferro, attraversamento canale	
da 99+580 a 99+600			barriera, attraversamento canale	
da 99+800 a 99+945	X		Alberature stradali	
99+945			Fine centro abitato S. Giorgio di Nogaro	
da 99+945 a 101+450	X	C ↓↑>7,5	Alberature stradali	
da 100+100 a 100+700			fosso laterale	
da 101+485 a 101+500			barriera, attraversamento canale	
da 102+900 a 102+910			barriera, attraversamento canale	
da 104+150 a 104+310	X		aiuola centrale spartitraffico	
da 104+940 a 104+955			barriera, attraversamento canale	
da 105+710 a 105+720			barriera, attraversamento canale	
da 106+120 a 106+200			barriera, attraversamento canale	
da 106+800 a 107+600	X		n.34 giunti - marciapiedi non prot., barriera, attraversamento ferroviario	
108+070	Fine competenza squadra		rotatoria Cervignano	

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE/ANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)				LIMITI AMMINISTRATIVI
	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)	LARGHEZZA CARREGGIATA			
				<5,0 MINORE DI 5,0 MT			
				>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT			
				>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT			
				>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT			
				>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT			

S.S. 14

 della Venezia Giulia
 dal km. 109+980 al km. 137+760

 DATA rilievo : 03/02/2014
 Competenza: TS 3°N-2^Sq (Sistiana)

PROGRESSIVA							CLASSE	NOTE
da 108+070 a 109+980	Verbale di consegna del 07.04.1999							Traversa di Cervignano del Friuli (UD)
109+980	Inizio competenza squadra							 fine traversa di Cervignano del Friuli
da 110+050 a 110+900			X				Alberature stradali	
da 110+330 a 110+340		X		X			cordolo non prot., barriera, attravers.to fiume	
da 111+280 a 111+300		X		X			cordolo non prot., barriera, attravers.to ferroviario	
111+567	X					X	 rotonda	
da 112+145 a 112+145		X		XS			cordolo non prot., attravers.to fosso	
da 112+955 a 112+965		X		XS			cordolo non prot., attravers.to fosso	
da 113+235 a 113+245		X		XS			cordolo non prot., attravers.to fosso	
da 113+280 a 113+300				X			parapetto cls, attravers.to canale	
da 113+280 a 113+300				X			parapetto cls, attravers.to canale	
da 113+535 a 113+545		X		XS			cordolo non prot., attravers.to fosso	
da 114+050 a 114+060		X		XS			cordolo non prot., attravers.to fosso	
da 114+615 a 114+625		X		XS			cordolo non prot., attravers.to fosso	
da 114+655 a 114+665		X		XS			cordolo non prot., attravers.to fosso	
da 114+695 a 114+705		X		XS			cordolo non prot., attravers.to fosso	
115+162						X	Centro abitato Villa Vicentina (15.06.2005)	
da 115+388 a 115+398		X		XS			cordolo non prot., attravers.to fosso	
115+750						X	 Fine centro abitato Villa Vicentina	
115+750						X	 Centro abitato Papariano (28.03.2007)	
da 115+950 a 115+980				X			parapetto cls, attravers.to canale	
117+590						X	Fine centro abitato Papariano	
da 117+950 a 118+600		X		X			marciapiedi cls n., parapetto cls, attravers.to fiume Isonzo	
da 118+520 a 118+530		X		XS			cordolo non prot., attravers.to carrabile	
da 118+550 a 118+600			X				Alberature stradali	
da 118+556 a 118+566		X		XS			cordolo non prot., attravers.to carrabile	
118+800						X	Centro abitato Pieris (17.05.2000)	
da 118+830 a 118+840		X		XS			cordolo non prot., attravers.to fosso	
da 118+850 a 118+860				X			parapetto cls, attravers.to canale	
da 119+300 a 120+000			X				Alberature stradali	
da 120+113 a 120+123		X		XS			cordolo non prot., attravers.to fosso	
da 120+231 a 120+241		X		XS			cordolo non prot., attravers.to fosso	
120+432						X	Fine centro abitato Pieris	
da 121+280 a 121+300				X			parapetto cls, attravers.to ferroviario	
da 121+315 a 121+325		X		XS			cordolo non prot., attravers.to carrabile	
da 121+666 a 121+676		X		XS			cordolo non prot., attravers.to fosso	
da 123+332 a 123+342		X		XS			cordolo non prot., attravers.to fosso	
123+485	X					X	 rotonda innesto A/4	
da 123+644 a 124+193	Verbale di consegna del 10.07.2001							Traversa di Ronchi dei Legionari
da 124+193 a 124+356						X	 	
da 124+356 a 129+468	Verbale di consegna del 03.09.1987							Traversa di Monfalcone
129+615							 	
da 130+730 a 130+750			X				  parapetto cls, attravers.to canale	

S.S. 14

 della Venezia Giulia
dal km. 109+980 al km. 137+760

DATA rilievo : 03/02/2014

Competenza: TS 3°N-2^Sq (Sistiana)

							CLASSE		
131+000								Gorizia - Trieste	
131+637					X			Centro abitato S.Giovanni di Duino (12.04.2007)	
da 131+870 a 131+930		X		XD			CX	marciapiede non prot., parapetto cls	
132+000								innesto SR 55	
132+000					X			Fine centro abitato S.Giovanni di Duino	
da 132+130 a 132+230		X		XD				marciapiede non prot., parapetto cls	
da 132+500 a 132+580		X		XD				marciapiede non prot., parapetto cls	
133+219					X			Centro abitato Duino (12.04.2007)	
134+538					X			Fine centro abitato Duino	
da 134+950 a 136+020		X		XD				marciapiede non prot., parapetto cls	
135+239					X			Centro abitato Sistiana (12.04.2007)	
da 136+100 a 136+350		X		XD				marciapiede non prot., parapetto cls	
136+700		X						aiuola centrale	
137+403					X			Centro abitato Sistiana	
137+760	Fine tratta stradale								Innesto Raccordo A/4 - Trieste



ASSE-SEZIONE STRADALE



INTERFERENZE AEREE



AMBITI URBANI



CARREGGIATA STRADALE



CADUTE/ANNEGAMENTO



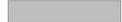
VARIE



CENTRI URBANI



TRATTI CONSEGNATI



LIMITI AMMINISTRATIVI


EXTRAURBANA PRINCIPALE

 2 CARREGGIATE SEPARATE IND.
2+ CORSIE (SENSO MARCIA)

LOCALE EXTRAURBANA

 UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

EXTRAURBANA SECONDARIA

 UNICA CARREGGIATA
1+ CORSIA (SENSO MARCIA)

LOCALE URBANA

 UNICA CARREGGIATA
1 CORSIA (SENSO MARCIA)

LARGHEZZA CARREGGIATA

<5,0 MINORE DI 5,0 MT

>5,0 DA 5,0 A 6,0 MT

>6,0 DA 6,0 A 7,0 MT

>7,0 DA 7,0 A 7,5 MT

>7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT

S.S. 676		Tangenziale Udine Sud dal km. 00+000 al km. 03+700					DATA rilievo : 03/02/2014 Competenza: TS 2°N-1^Sq (Paparotti)		
								CLASSE	
00+000		Inizio tratta stradale							
00+110			X				X	 Sottopasso	
00+297			X				X	 Sottopasso	
00+488	X						X	 Innesto rotondella	
da 00+500 a 03+700	X						X		protezioni laterali
da 00+579 a 00+588		X		X					Ponte rio 2 giunti
00+823			X						Sottopasso stradale
01+604			X						Sottopasso ferroviario
02+104			X						Sottopasso ferroviario
02+345	X		X				X		Sottopasso stradale raccordo ZIU
02+345 a 02+675									raccordo ZIU
da 02+679 a 02+695		X		X					Ponte rio 2 giunti
da 03+287 a 03+302				X					Ponte stradale
03+358								 raccordo SS 676 della Venezia Giulia	
da 03+624 a 03+700				X					Ponte stradale
03+700	Fine tratta stradale							svincolo Autostrada A/23	

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE/VANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)
						LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT	

DATA rilievo : 03/02/2014
 Competenza: TS 3°N-2^Sq (Sistiana)

S.S. 677 di Ronchi dei Legionari
 dal km. 00+000 al km. 02+028

							CLASSE
00+000							Casello autostradale A4 (VE-TS)
da 00+010 a 00+020	X			X			barriera, attravers.to strada
da 00+205 a 00+325	X					X	Svincolo a rotazione elittica
da 00+830 a 00+848				X			 ↓↑>7,5 Ponte stradale
da 01+094 a 01+106				X			Ponte rio
da 01+094 a 01+800	X	X					spartitraffico centrale a verde
02+028	Fine tratta stradale						SS 14

	ASSE-SEZIONE STRADALE		INTERFERENZE AEREE		AMBITI URBANI		CENTRI URBANI
	CARREGGIATA STRADALE		CADUTE/VANNEGAMENTO		VARIE		TRATTI CONSEGNATI
	EXTRAURBANA PRINCIPALE 2 CARREGGIATE SEPARATE IND. 2+ CORSIE (SENSO MARCIA)		EXTRAURBANA SECONDARIA UNICA CARREGGIATA 1+ CORSIA (SENSO MARCIA)				LIMITI AMMINISTRATIVI
	LOCALE EXTRAURBANA UNICA CARREGGIATA ↓↑>6,0 1 CORSIA (SENSO MARCIA)		LOCALE URBANA UNICA CARREGGIATA 1 CORSIA (SENSO MARCIA)				LARGHEZZA CARREGGIATA <5,0 MINORE DI 5,0 MT >5,0 DA 5,0 A 6,0 MT >6,0 DA 6,0 A 7,0 MT >7,0 DA 7,0 A 7,5 MT >7,5 MAGGIORE DI 7,5 MT